



# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 012 del 08.04.2022**

**OGGETTO:** Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.  
Approvazione.

L'anno DUEMILAVENTIDUE (2022) e questo giorno OTTO (08) del mese di aprile, alle ore 17:22, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio	X		Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Santoni Nicoletta Vittoria		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Milone Samuele		X	Baglioni Rudj	X	
Fava Manuel	X		Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella		X
Sarti Vittoria	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** Botarelli Fabrizio, Mazzei Alessio, Ravagli Amanda.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 13) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 08/04/2022

### OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;

### RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano lapropriagestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione [...]”*;
- l'art. 170 *“Documento unico di programmazione”* del D.Lgs. n. 267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale al punto 8) descrive contenuti del DUP e ne stabilisce l'iter che deve seguire per la sua approvazione;

**VISTO** l'orientamento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia Finanze(ARCONET) con la quale vengono fornite indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

### CONSIDERATO che:

- il Documento di Economia e Finanza Pubblica (D.E.F.) 2021 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 15.04.2021;
- la Nota di aggiornamento al D.E.F. 2021 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri in data 29.09.2021;
- conseguentemente vi sono, allo stato attuale, le condizioni informative necessarie per completare il percorso della programmazione 2022-2024 in Consiglio comunale;

**SPECIFICATO** che i termini di approvazione previsti dal citato D.M. n. 14/2018 non hanno natura perentoria e pertanto consentono di ultimare la procedura simultaneamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

**VERIFICATA** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2022-2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 50 del 01/03/2022 per le conseguenti deliberazioni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 08/04/2022

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (a corredo);

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022);

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dalla Dirigente dell'Area Programmazione Sviluppo arch. Sara Timtori e dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18/08/2000 ed allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

**DELIBERA**

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

2) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2022-2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Montemurlo una popolazione superiore ai 5000 abitanti;

3) **DI DISPORRE** la pubblicazione del Documento Unico di Programmazione nella sezione amministrazione trasparente;

4) **DI DELIBERARE**, stante l'urgenza a provvedere con successivi atti, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

\*\*\*\*\*

Intervengono i consiglieri Manuel Fava e Alessandra Colzi anticipando la loro dichiarazione di voto, come da resoconto stenografico della seduta.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 14
Astenuti:	n. ==

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 08/04/2022

Consiglieri votanti:	n. 14
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Baglioni, Mazzanti	n. 4

*Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.  
La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 14
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 14
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari: Mazzei, Fanti, Baglioni, Mazzanti	n. 4

**DELIBERA**

*di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.*

\*\*\*\*\*

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



***D.U.P.***

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2022-2024**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione Allegato 4/1 al  
D.Lgs. 118/2011*



INDICE	PAG.
INTRODUZIONE AL DUP	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE ED EUROPEO	7
SCENARIO NAZIONALE	9
CONTESTO REGIONALE	10
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	11
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA	11
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	12
STRUTTURE E SERVIZI	13
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	15
AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA	16
SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE	16
SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA	19
SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA	30
SETTORE QUALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	37
AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	40
SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI	40
SETTORE RISORSE	44
SETTORE USO DEL TERRITORIO	50
SETTORE PIANIFICAZIONE E INNOVAZIONE	53
SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO	57
SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA	60
PROTEZIONE CIVILE	61
SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	63
SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI	68
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	77
POLITICA TRIBUTARIA	77

GESTIONE BENI PATRIMONIALI	78
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	79
NECESSITA' FINANZIARIE	81
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	82
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	82
OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI	85
SEZIONE OPERATIVA	86
PREMESSA	87
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	87
SEZIONE OPERATIVA PARTE I	89
SEZIONE OPERATIVA PARTE II	90
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	
PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	

## INTRODUZIONE AL DUP

La riforma degli ordinamenti contabili ha modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali con lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili rispettando le regole comunitarie.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014, ha reso centrale e ha disciplinato la programmazione negli Enti Locali (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) è il documento che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica e si inserisce all’interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nelle linee programmatiche e nella Relazione di inizio mandato, e si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato.

All’interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento annuale, secondo il principio della c.d “programmazione scorrevole“, e tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l’amministrazione si è insediata anche perché non è facile pianificare l’attività amministrativa in un orizzonte temporale di medio periodo caratterizzato dalla presenza di variabili esogene e di elementi di incertezza, anche correlati al quadro di finanza pubblica.

Il DUP, oltre a costituire una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione.

Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente.

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell’Ente.

Le condizioni **esterne** descrivono la situazione socio-economica e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato e l’ente deve operare in un contesto dominato da direttive e vincoli che gli sono imposti e in un andamento demografico che rispecchi il territorio locale.

Le condizioni **interne** descrivono invece i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati, le risorse disponibili e la gestione del patrimonio.



La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, anche attraverso aziende e società partecipate, e si procederà a specificarne le forme di finanziamento.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

Anche nel documento di programmazione di quest'anno va sottolineato che un elemento caratterizzante a livello socio-economico è la situazione legata al diffondersi del virus COVID-19, che coinvolge ancora molte parti del pianeta. In Italia sono stati fatti grandi passi in avanti durante il 2021 e ad inizio dell'anno in corso.

Il 2022 dovrebbe essere l'anno in cui nel nostro paese il virus diventa endemico e si assiste a una forte ripresa economica. Sotto questo punto di vista, l'elemento che dovrebbe contraddistinguere la fase di ripresa a livello italiano è l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tuttavia, la recente situazione di conflittualità in Ucraina e la crescente tensione internazionale potrebbero ostacolare fortemente la crescita economica.

Infine, nel presente documento, va evidenziata un'altra grande novità che interessa il nostro ente: la riorganizzazione degli uffici comunali. Approvate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2021, n. 33 del 06/03/2021 e n. del 30/04/2021, dal 1 settembre 2021 l'Ente opera infatti con una struttura organizzativa nuova e con un assetto più efficiente.

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2022-2024**

**SEZIONE STRATEGICA**

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale, europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

### **SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE ED EUROPEO**

Anche nel documento di programmazione di quest'anno va sottolineato che un elemento caratterizzante a livello socio-economico è la situazione legata al diffondersi del virus COVID-19, che coinvolge ancora molte parti del pianeta. In Italia sono stati fatti grandi passi in avanti durante il 2021 e ad inizio dell'anno in corso.

In particolare, la campagna vaccinale adottata su larga scala ha consentito di ridurre notevolmente l'occupazione delle terapie intensive indebolendo perciò l'aspetto più grave e drammatico dell'emergenza sanitaria. Non sono state adottate, come avvenuto in passato, misure drastiche di chiusura generalizzata nel territorio nazionale e anche questo è stato un elemento fondamentale per evitare gli effetti maggiormente negativi sull'economia e le attività commerciali e produttive. Infine, l'arrivo della stagione primaverile può far tornare alla normalità pre-pandemia grazie al naturale rallentamento nella circolazione dei virus durante le stagioni calde.

Nonostante che la recente situazione di conflittualità emersa in Ucraina e la tensione internazionale potrebbero in futuro ostacolare o peggio ancora bloccare la crescita economica anche in Italia, il 2022 dovrebbe essere l'anno in cui si assiste a una forte ripresa del PIL. Sotto questo punto di vista, l'elemento che dovrebbe contraddistinguere la fase di ripresa a livello italiano è l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Esso fa parte di Next Generation EU, un progetto di rilancio economico dedicato agli Stati membri. Alle risorse provenienti dall'Unione Europea, l'Italia

aggiungerà circa 30 miliardi destinati a un Piano nazionale per gli investimenti complementari. I 6 pilastri del Next Generation EU corrispondono coerentemente con le 6 Missioni del PNRR, che qui di seguito vengono elencati: (i) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; (ii) Rivoluzione verde e transizione ecologica; (iii) Infrastrutture per una mobilità sostenibile; (iv) Istruzione e ricerca; (v) Inclusione e coesione; (vi) Salute. Le missioni si articolano in delle Componenti, le quali identificano aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta in Investimenti e Riforme.

La Pubblica Amministrazione (PA) è particolarmente interessata dalla prima missione. La digitalizzazione di procedure e servizi per semplificare e ampliare l'offerta di servizi digitali ai cittadini dovrà muoversi di pari passo al rafforzamento delle infrastrutture digitali nonché al miglioramento della sicurezza digitale. Cittadini e imprese dovrebbero essere facilitati ad interfacciarsi con una PA trasformata in senso più digitale, riducendo così tempi e costi e in certi casi creando nuovi posti di lavoro. L'emergenza economica e occupazionale resta al centro delle questioni italiane.

Infatti, l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha determinato la più profonda battuta d'arresto dell'economia dalla Seconda guerra mondiale. La crescita era stata già debole nel corso degli ultimi anni, ma con l'arrivo della pandemia nel 2020 si è avuto un drammatico deterioramento di molte attività economiche e gli scambi internazionali si sono fortemente ridimensionati. Le attività delle imprese manifatturiere si sono ulteriormente contratte in tutti i Paesi, toccando minimi storici in Europa. Con la progressiva riapertura delle attività, sono parzialmente risaliti i valori.

Secondo le ultime previsioni del World Economic Outlook del FMI, l'economia mondiale crescerebbe del 6,0 per cento nel 2021 per poi consolidarsi nel 2022 con un'espansione del 4,4 per cento. Esistono però ampie divergenze sui profili di ripresa dei vari Paesi e nel medio termine ancora il FMI prevede una moderazione della crescita globale che si attesterebbe intorno al 3 per cento.

PAESE	2019	2020	Stime per 2021	Stime per 2022
PIL Mondiale	2,8	- 3,1	5,9	4,4
Stati Uniti	2,3	- 3,4	6,0	4,0
Area Euro	1,5	- 6,3	5,0	3,9
Italia	0,3	- 8,9	5,8	3,8

Fondo Monetario Internazionale

Inoltre, la ripresa andrebbe di pari passo con una nuova espansione del commercio globale di beni mentre l'interscambio di servizi e gli investimenti diretti esteri potrebbero rimanere moderati fino al pieno controllo della situazione epidemiologica. Tuttavia un'enorme incognita sulla possibile ripresa e su questi scenari positivi è il crescendo di tensioni sullo scenario internazionale, con la vicenda ucraina, da cui in parte scaturisce anche il notevole aumento dei prezzi delle materie prime. Gli aumenti di tariffe e bollette per energia elettrica e gas sono già una preoccupante realtà con cui devono

confrontarsi gli enti locali e, se i processi inflattivi di questi e di altri beni perdureranno, le difficoltà per le amministrazioni potrebbero divenire davvero imponenti, tanto da condizionare e pregiudicare la qualità e il livello dei servizi offerti ai cittadini.

## **SCENARIO NAZIONALE**

Ad inizio del 2021, si è registrato un momento di forte instabilità politica nel nostro paese. Dopo profonde divergenze tra alcune forze della maggioranza, il governo guidato da Giuseppe Conte (cosiddetto Governo Conte II) è caduto e, a seguito di lunghe consultazioni, il 13 febbraio 2021 è stato formato un nuovo governo con la nomina a premier dell'ex presidente della BCE, Mario Draghi. La reputazione internazionale di quest'ultimo era praticamente impareggiabile nel contesto italiano e ha reso possibile al paese di giocare un ruolo più rilevante di prima nello scenario europeo ed internazionale. Le priorità del nuovo governo sono essenzialmente due: gestire l'emergenza sanitaria garantendo la disponibilità di vaccini portando quindi avanti la campagna d'immunizzazione contro il coronavirus, e allo stesso tempo definire e raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per quanto riguarda quest'ultimo scopo, il Presidente del Consiglio, ha annunciato, nel corso della Cabina di regia sul 'Pnrr - Italia Domani' a dicembre 2021 che l'Italia ha raggiunto i 51 obiettivi previsti entro l'anno dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Inoltre, sono stati anche firmati gli Operational Arrangements (OA) per l'Italia. Si tratta degli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target), necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Anche per quanto concerne la campagna di somministrazione, il governo aveva assicurato già nel primo semestre del 2021 una larghissima disponibilità dei vaccini di vario tipo contro il COVID. Alla fine dell'estate scorsa gran parte della popolazione italiana superiore ai 12 anni (l'età sopra la quale erano consigliati i vaccini), aveva già effettuato un completo ciclo vaccinale. In seguito, le autorità sanitarie hanno consigliato non solo di aggiungere almeno una terza dose (cosiddetta dose 'booster') alla popolazione over 12, ma hanno anche dichiarato sicura la vaccinazione per l'età compresa tra i 5 e i 12 anni. Ad inizio marzo 2022, il totale di somministrazioni effettuate ha superato le 134 milioni di dosi e le persone con almeno una somministrazione della popolazione over 12 avevano raggiunto il 91%, mentre oltre l'89% della popolazione over 12 aveva completato il ciclo vaccinale. Oltre a questi numeri, bisogna considerare che a quella data quasi il 3% della popolazione over 12 era guarita da massimo 6 mesi senza alcuna somministrazione.

Lo scenario del 2022 in relazione a questi due obiettivi prioritari è perciò abbastanza positivo. Il contesto politico italiano ad inizio dell'anno in corso è stato però anche caratterizzato da un altro episodio rilevante, l'elezione del Presidente della Repubblica che doveva succedere a Sergio Mattarella, il quale aveva declinato a più riprese un suo possibile secondo mandato settennale. Si erano rese possibili delle candidature, più o meno forti in termini di consenso parlamentare, ma di fatto si

stava verificando un forte stallo perché le coalizioni si mostravano del tutto incapaci di mediare e trovare un nome condiviso. Dato il perdurare dello stallo, di alcuni giorni ma che poteva prolungarsi per settimane, il presidente uscente si è reso disponibile ad intraprendere un secondo mandato al Quirinale. Ciò fa pensare che almeno fino alle elezioni di rinnovo del Parlamento, che al più tardi si avranno nel 2023, grandi cambiamenti nello scenario politico nazionale non ci dovrebbero essere. Resta però come gravissimo elemento di incertezza per ogni aspetto sociale ed economico nazionale, di cui è impossibile per il momento conoscerne gli esiti, la guerra in Ucraina. Gli scenari che potrebbero emergere dalle tensioni fra la comunità internazionale e la Russia potrebbero avere impatti negativi molto rilevanti, soprattutto a livello economico e in particolar modo per la dipendenza a livello energetico del nostro paese dal gas proveniente dalla Russia.

## **CONTESTO REGIONALE**

Negli ultimi mesi del 2021 il sistema economico regionale ha espresso dei tassi di variazione positivi che sono stati più marcati sul fronte produttivo rispetto a quelli registrati nel mercato del lavoro. Durante giugno e luglio 2021, la produzione manifatturiera regionale è cresciuta a un ritmo anche superiore alla media italiana, chiudendo il gap che si era aperto con il Covid-19. La ripresa dell'attività produttiva si è diffusa tra tutti i settori della regione, ad eccezione del comparto della moda che, a metà 2021, era ancora a livelli molto inferiori a quelli pre-pandemia. E' stata la domanda internazionale che ha spinto il recupero dell'attività produttiva industriale perché i valori degli scambi di beni e servizi a livello globale sono scesi nel corso del 2020 ma facendo registrare a fine dell'anno livelli meno catastrofici di quelli via via previsti. Le vendite estere della Toscana sono cresciute maggiormente della media italiana e le esportazioni estere regionali hanno più che recuperato i valori pre-pandemici. Per quanto riguarda gli anni futuri, secondo le stime IRPET, le componenti della domanda aggregata quali i consumi, gli investimenti e ancora le esportazioni, spingeranno la ripresa, assieme ad un tendenziale ritorno alla normalità dei flussi turistici. Il PIL toscano dovrebbe quindi crescere attorno al 4% nel 2022, in analogia al dato nazionale, seguendo un ritmo più rallentato (di poco superiore al 2%) ma in linea con le regioni del Centro Nord nei periodi successivi. Tuttavia, come a livello nazionale, le previsioni potrebbero essere stravolte da fattori esogeni.

Estratto dai documenti "[DEFER 2022 NOTA DI AGGIORNAMENTO - Supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 110 del 30.12.2021](#)" e dal "[Documento di economia e finanza regionale \(DEFER\) 2022. Approvazione. Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73](#)"

# ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

Come accaduto già nel 2019 il saldo naturale della popolazione riporta un segno negativo rilevante considerato che le morti superano le nascite per il 64%. Il saldo migratorio resta attivo e denota la vivacità degli spostamenti sul territorio. Tre quarti di esso è dovuto ai cittadini stranieri che, toccando il totale di 2.507, costituiscono il 13,16% della popolazione; i cittadini cinesi, rappresentano una quota corrispondente al 42% del totale, a seguire si posizionano gli albanesi ed i rumeni, ricalcando la tendenza degli anni precedenti.

Le seguenti tabelle riportano i dati salienti relativi agli abitanti, le sue evoluzioni e i flussi migratori che hanno caratterizzato la popolazione del territorio montemurlese.

### POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n. 17.908
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2020) (art. 110 D.Lgs. 77/95)	n. 18.873 di cui: maschi n. 9.284 femmine n. 9.589
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2020 (penultimo anno precedente)	n. 18.992
1.1.4 - Nati nell'anno	n. 147
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n. 209
Saldo naturale	n. -62
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 780
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 728
Saldo migratorio	n. 52
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente) di cui:	n. 18.873
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 1.103
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 1.523
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n. 1.643
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 8.639
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 5.965
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):	
Anno	Tasso per mille
2021	6,83
2020	7,76
2019	6,11
2018	7,58
Numero	
	128
	147
	116
	148

	2017	9,04	169
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):			
	Anno	Tasso per mille	Numero
	2021	10,62	199
	2020	11,03	209
	2019	7,75	147
	2018	9,73	183
	2017	8,93	167
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti		n. 21.000
	entro il		31/12/2024

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### Territorio (ambiente geografico)

Montemurlo è interessato da due torrenti principali, l'Agna ed il Bagnolo, e da quattro corsi d'acqua pubblica che ne raccolgono e drenano le acque basse: Funandola, Stregale, Meldancione e Ficarello, cui si aggiunge il fosso del Pantano, oggi Agnaccino, per il drenaggio della porzione di territorio compresa tra Funandola ed Agna. Il sistema è interamente artificiale e realizzato nell'Alto Medioevo dai Comuni di Pistoia e Prato, e comporta alto rischio idraulico ed ambientale per le zone basse del territorio, in buona parte mitigato dalle opere di prevenzione eseguite, e che sarà possibile ridurre ulteriormente con le opere di prevenzione idraulica previste dal Piano Operativo e di bonifica della rete di scolo meteorica previste con l'accordo tra Autorità idrica, Publiacqua, GIDA e Comune. Con lo studio idraulico di comprensorio, riferito all'area pratese ed elaborato per il Piano Operativo, l'ipotesi di progetto per l'eliminazione del rischio idraulico trentennale viene modificata, con la previsione dell'ampliamento delle casse d'espansione del Funandola e del Meldancione.

E' presente un lago artificiale, creato negli anni settanta in funzione dell'acquedotto.

## TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> .	30,77			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	Laghi n°	3	Fiumi e Torrenti n.	21
1.2.3 - STRADE	Statali Km	-	Provinciali Km	2
	Comunali Km	65	Vicinali Km	41
	Autostrade Km	-		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
	Piano regolatore adottato	NO		



	Piano regolatore approvato	SI	Piano strutturale approvato con Delibera CC n. 83 del 20/12/2018 adeguato con atto di rettifica DCC 62 del 30/09/2021 Piano Operativo approvato con Delibera CC n. 41 del 09/04/2019 variato con DCC n. 32 del 31/05/2021
	Programma di fabbricazione	NO	
	Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
	Industriali	NO	
	Artigianali	NO	
	Commerciali	NO	
	Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, c. 7, D.Lgs. 77/95)			-
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	-		-
P.I.P.	-		-

## STRUTTURE E SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Diverso peso ha il budget dedicato ai servizi per il cittadino, che si dividono in servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da fattori che possono essere di origine politica, di contenuto finanziario, o di natura economica.

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido	Posti n.	108	Posti n.	108	Posti n.	108
1.3.2.2 - Scuola dell'infanzia	Posti n.	437	Posti n.	437	Posti n.	437
1.3.2.3 - Scuola primaria	Posti n.	927	Posti n.	927	Posti n.	927
1.3.2.4 - Scuola secondaria di primo grado	Posti n.	555	Posti n.	555	Posti n.	555
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n.	40	Posti n.	40	Posti n.	160
1.3.2.6 - Farmacie comunali	N.	2	N.	2	N.	2
1.3.2.7 - Rete fognaria in km		115		116		117
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		SI		SI		SI
1.3.2.9 - Rete Acquedotto in Km.		104		105		106
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		SI		SI		SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	N.	35	N.	35	N.	35
	Ha	97	Ha	97	Ha	97
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		3.740		3.800		3.850
1.3.2.13 - Rete gas in km.		98		99		100
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti Differenziata		SI		SI		SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica		NO		NO		NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		-		-		-
1.3.2.17 - Veicoli	N.	20	N.	20	N.	20
1.3.2.18 - Centro Elaborazione Dati		SI		SI		SI
1.3.2.19 - Personal computer	N.	155	N.	155	N.	155

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Per procedere alla stesura degli obiettivi strategici occorre effettuare prima un processo conoscitivo delle condizioni esterne ed interne all'ente. Gli aspetti da approfondire sono i seguenti: a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, b) analisi delle risorse necessarie e dei corrispondenti impieghi, c) analisi delle risorse umane riguardo alla struttura organizzativa dell'ente.

### GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi strategica richiede un approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni degli utenti e dei costi standard come è previsto dalla normativa.

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali per la fornitura di tali servizi. Per la gestione degli stessi svolge l'importante attività di

controllo sulle partecipate, sulla loro attività, sulla loro situazione economica e finanziaria e sugli obiettivi che devono essere perseguiti nel tempo.

## **INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE E IMPIEGHI**

L'analisi strategica delle risorse e degli impieghi richiede l'approfondimento di diversi aspetti che vanno dai nuovi investimenti e connessa realizzazione di opere pubbliche ai tributi, dalle tariffe dei servizi pubblici all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'esecuzione dei programmi ricompresi nelle missioni, dalla gestione del patrimonio al reperimento e impiego delle risorse in conto capitale, dall'indebitamento con l'analisi della sostenibilità agli equilibri delle varie voci di bilancio.

## **GESTIONE DEL PERSONALE E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

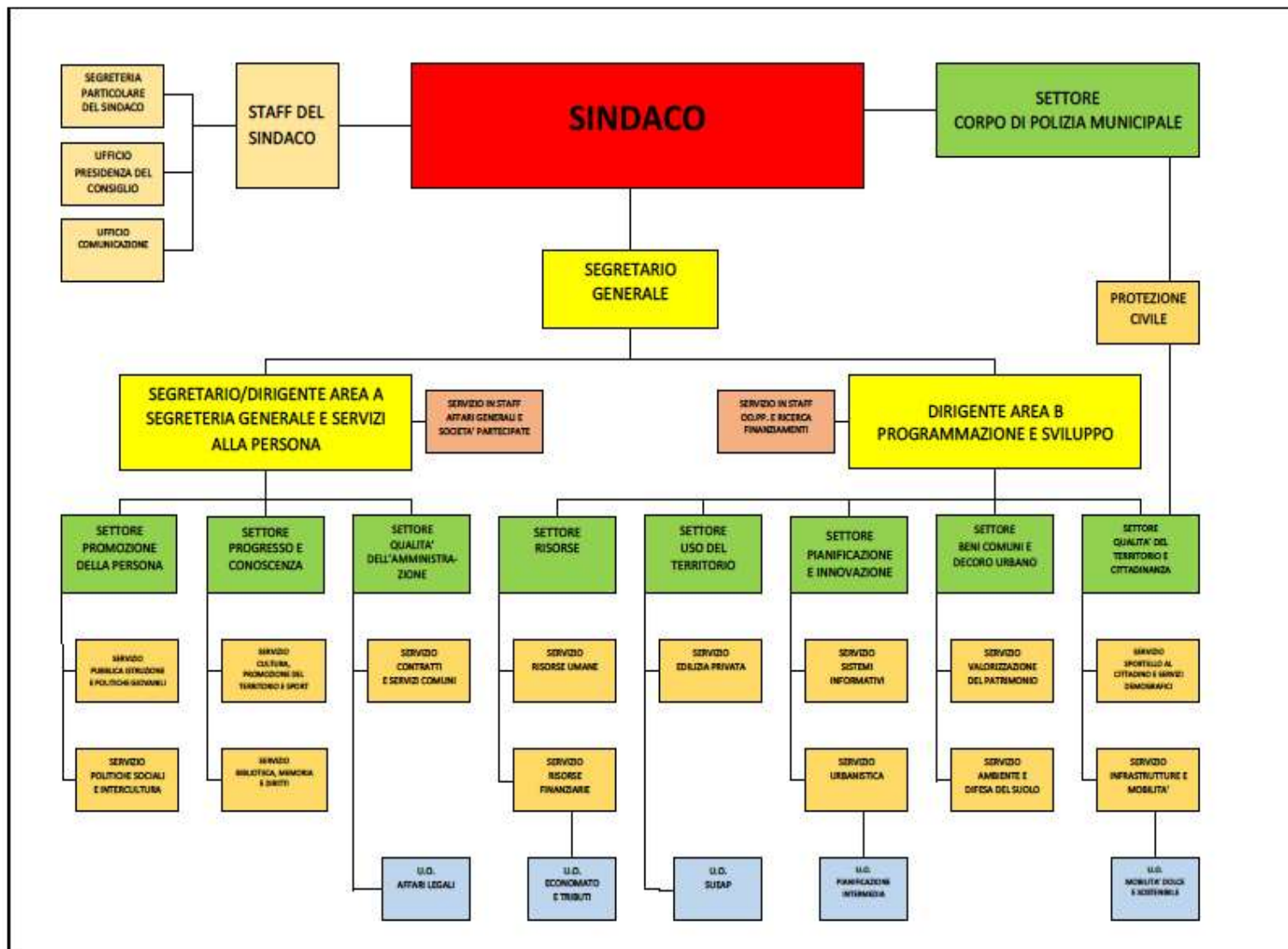
Per una corretta ed esaustiva analisi strategica occorre approfondire anche la gestione delle risorse umane analizzando la sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, non perdendo di vista le disposizioni nazionali in termini di patto di stabilità e di vincoli di finanza pubblica. I limiti posti sono elementi che incidono sulla libera programmazione del personale e incidono spesso sul raggiungimento degli obiettivi programmatici che si sono posti gli Enti.

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

Il programma di mandato è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 13/06/2019. Con esso sono stati individuati gli obiettivi strategici che l'Ente intende attuare durante il proprio mandato politico.

Inoltre, il Comune ha recentemente completato una riorganizzazione dei suoi uffici e servizi. Approvate le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, l'Ente opera dal 1 settembre 2021 con una struttura organizzativa nuova e con un assetto più efficiente (Figura 1). Esistono due aree generali, l'Area A "Segreteria Generale e Servizi alla Persona" e l'Area B "Programmazione e Sviluppo", ciascuna con un servizio strettamente connesso. La prima è collegata al Servizio in Staff Affari Generali e Società Partecipate, la seconda al Servizio in Staff Opere Pubbliche e Ricerca Finanziamenti. Le due aree sono poi articolate al loro interno in vari settori, con l'Area A che contiene il Settore Promozione della Persona, il Settore Progresso e Conoscenza e il Settore Qualità dell'Amministrazione. L'Area B invece è maggiormente ramificata strutturandosi in cinque settori, che sono: il Settore Risorse, il Settore Uso del Territorio, il Settore Pianificazione e Innovazione, il Settore Beni Comuni e Decoro Urbano e il Settore Qualità del Territorio e Cittadinanza. Quest'ultimo è in rapporto con l'ufficio che si occupa direttamente della Protezione Civile, il quale è autonomo dalle due aree generali ma in relazione con il Settore Corpo di Polizia Municipale, che a sua volta affianca nelle attività la figura a capo dell'Ente, ossia il Sindaco.

Figura 1 – Prospetto della nuova struttura organizzativa dell’Ente.



Si elencano di seguito gli obiettivi per le varie aree dell’ente.

## AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

### 1. SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

#### A. Affari generali:

Il servizio gestisce tutte le attività di segreteria degli organi elettivi e rappresenta, come sempre, un punto di riferimento importante per gli amministratori e i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Viene garantita l'attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all'azione dell'amministrazione comunale. In

conseguenza dell'emergenza sanitaria viene garantito un sistema di collegamento audio e video per le riunioni istituzionali.

Verrà potenziata sempre di più la comunicazione diretta tra amministrazione e cittadinanza tramite i social network (Facebook, Twitter, Instagram,..) per rispondere velocemente alle richieste e segnalazioni di intervento che provengono dai cittadini.

Il previsto *restyling* del sito web istituzionale, iniziato nel 2019 e concluso con lo sviluppo applicativo della piattaforma del sito web, con una nuova grafica e con la migrazione dei contenuti ad Agosto 2020, ha permesso soprattutto una maggiore accessibilità e facilità di navigazione del sito, una più agevole consultazione pure dai cittadini meno esperti, anche alla luce della nuova riorganizzazione dell'ente a decorrere dal 1 settembre 2021.

Viene assicurato l'impegno dell'ufficio nell'organizzazione e nel presidio delle celebrazioni e manifestazioni istituzionali.

Nel rispetto delle scadenze normative ed in un'ottica di costante adeguamento, verrà tenuto aggiornato il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale Piano deve continuare ad individuare, perfezionare e tenere monitorate le misure di contrasto al rischio corruttivo e raccordarsi sempre meglio con gli strumenti programmatici, con la struttura tecnico-amministrativa e con il sistema dei controlli dell'Ente.

## **B. Organi istituzionali:**

Promuovere l'immagine, la storia e l'identità del Comune. Informare la cittadinanza sui servizi, i programmi e le attività dell'Ente. Organizzare e realizzare Consigli Comunali aperti e momenti pubblici di confronto con il coinvolgimento di cittadini e delle realtà associative dell'Ente.

Nel corso dei prossimi anni le attività del servizio saranno indirizzate, da un lato, a favorire la conoscenza dell'azione amministrativa da parte della comunità attraverso molteplici e differenziati canali, dall'altro, a sviluppare e alimentare processi di interazione diretta con i cittadini e di partecipazione con le associazioni, le cooperative e le imprese presenti nel territorio montemurlese. Proprio al fine di favorire la conoscenza da parte della cittadinanza dell'azione amministrativa e ridurre il divario fra politici e cittadini saranno promossi alcuni incontri.

## **C. Obiettivi della gestione**

- Dell'attività e del supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le attività relative:
  - a) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
  - b) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
  - c) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
  - d) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione

ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, rispetto dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'Ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni; e) a favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative; f) all'implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e che ne riduca i costi di riproduzione;

- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa.

Ci sarà soprattutto l'impegno al fine di garantire la massima trasparenza del governo dell'amministrazione, anche attraverso l'applicazione tempestiva degli strumenti di apertura al cittadino introdotti dal D.Lgs. 97/2016, che attua la normativa internazionale del "FOIA" Freedom of Information Act. Si tratta di un nuovo importante step in direzione dell'accessibilità totale del cittadino alle informazioni e alle attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo. Supporto alla predisposizione e aggiornamento del piano anti-corruzione. Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni. Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Standardizzazione e dematerializzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web. L'ufficio sarà, inoltre, impegnato nell'attività di coordinamento degli obblighi derivanti dall'attuazione della nuova normativa della Privacy (regolamento 678/2016), in collaborazione con il Segretario Comunale e, in particolare, nella diffusione della conoscenza dei diritti dei cittadini in merito alla protezione dei propri dati personali. Con il supporto del Data Protection Officer (DPO) individuato dall'Ente saranno attuati tutti i principali adempimenti previsti dalla normativa.

## **D. Società partecipate**

Presidiare il processo di razionalizzazione del sistema delle società partecipate dell'Ente e consolidare l'attività di indirizzo e di controllo sugli Enti partecipati quale attività strategica dell'Ente attraverso una precisa e mirata "governance".

Nello specifico il Comune svolge il suo compito in indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- attraverso un controllo societario che si realizza nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo nell'ambito delle alternative consentite dal diritto, nella scrittura dei patti para-sociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;

- attraverso un controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi di documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- attraverso un controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si applica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società;
- attraverso un controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Nel sistema di governance delle società partecipate il Consiglio Comunale assume un ruolo fondamentale attraverso l'approvazione del DUP, dove si definiscono gli indirizzi strategici che le società partecipate devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali.

Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizioni di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Montemurlo da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli Enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni di correzione.

## **2. SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA**

### **SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

#### **A. Servizi scolastici**

##### **Refezione scolastica**

Il servizio di refezione scolastica rappresenta, nell'ambito dello spazio scuola, un momento di grande valenza educativa che l'Amministrazione si impegna ad offrire con standard di qualità elevati. L'azienda aggiudicataria del servizio ha proposto negli anni di gara 2018-2023 delle migliori importanti al fine di garantire un servizio più efficiente ed efficace.

A seguito del verificarsi della pandemia da COVID-19 l'intero servizio mensa è stato completamente riorganizzato al fine di attuare tutte le norme anti-contagio. Per l'anno scolastico in corso, a causa del perdurare della situazione emergenziale, si è mantenuta l'organizzazione anti-Covid.

L'Amministrazione ha deciso, in vista della scadenza della gara nel 2023, di analizzare la possibilità di un affidamento "in house providing" per la gestione del servizio di refezione, prendendo in considerazione e comparando l'esperienza di enti limitrofi che hanno scelto di operare attraverso società completamente pubbliche nel settore della ristorazione collettiva, con oggetto sociale la produzione e la fornitura di pasti per la collettività, in particolare la ristorazione scolastica. Ciò porterebbe, a seguito di una analisi costi – benefici rispetto all'appalto di servizi, ad intraprendere un percorso di acquisizione di quote di capitale della società, se considerato un miglioramento in termini di qualità e sostenibilità del servizio per l'ente.

### **Trasporto scolastico**

Il servizio trasporto scolastico è garantito a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie e per la secondaria a quelli che risiedono in zone disagiate o lontane dalla fermata del trasporto di linea. Prosegue il servizio di accompagnamento scolastico, attivato lo scorso anno, anche per gli alunni della scuola primaria al fine di garantire un servizio più sicuro e anche con una valenza educativa.

### **Pre-post scuola**

Il servizio di pre e post scuola, sulla base delle modifiche organizzative introdotte con la gara effettuata nel 2018, si avvale, quali operatori, di figure professionali che hanno apportato una diversa qualità con un progetto educativo e l'offerta di varie attività ludiche e ricreative.

A seguito dell'epidemia COVID-19 il servizio è stato riorganizzato in base alle esigenze dettate dalle norme anti-contagio, che dovranno essere attivabili anche con la gara da effettuare, sebbene sarà ripristinata la modalità organizzativa pre-Covid modulabile in caso di necessità.

## **B. Servizi educativi alla prima infanzia**

### **Nidi d'infanzia e spazi gioco**

Viene confermata la centralità di questo servizio come sostegno alle famiglie che lavorano e vengono offerti dei servizi differenziati rispetto alle esigenze economiche e lavorative delle stesse famiglie. Con l'adesione al progetto regionale POR-FSE si sostengono le spese di gestione del servizio con l'acquisto di posti-bambino nei nidi privati accreditati. Nel 2021 con il progetto "PIU" è stata avviata la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia comunale che permetterà di accogliere un numero maggiore di bambini non appena i lavori saranno completati, presumibilmente ad avvio dell'anno educativo 2022/2023. Con la nuova gara sarà valutata la possibilità di accogliere anche i lattanti, considerato che la nuova struttura prevede la realizzazione di una cucina interna.



A partire dal 2021 si è ampliata l'offerta del servizio Educativo "Il Libro Parlante", con l'introduzione del nuovo modulo da 4 volte a settimana e la possibilità di iscrizione a partire dai 12 mesi di età del bambino e non più dai 18 mesi, come avvenuto fino al 2020.

Dal 2020 le iscrizioni ai servizi educativi alla prima infanzia sono esclusivamente on-line con un supporto telefonico o in presenza, previo appuntamento telefonico.

Nel 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità per un progetto di continuità 0-6 anni, utilizzando una porzione del giardino della scuola dell'Infanzia Giorgetti per realizzare il nuovo nido, secondo le tecniche della bio-architettura. Saranno messi in calendario incontri con l'Istituto Comprensivo al fine di avviare una progettazione condivisa.

## **C. Gestione dei servizi**

### **Programma software**

Il sistema attivato dal 2016, ad oggi operativo per tutti i servizi scolastici ed educativi, verrà ampliato ed ottimizzato ogni anno in base alle esigenze riscontrate. Da settembre 2020 è stato attuato lo scarico massivo dell'ISEE di tutte le famiglie con servizi scolastici attivi.

Nel 2021 è stata introdotta la modalità telematica per il rilascio delle certificazioni attestanti le spese dei servizi scolastici ed educativi, ai fini delle dichiarazioni dei redditi.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è stata attivata la procedura di iscrizione ai servizi educativi e scolastici con modalità online e sono state adeguate le procedure di pagamento attraverso pagoPA, il sistema di pagamento elettronico nazionale nato per agevolare i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012.

### **Compartecipazione economica delle famiglie**

La compartecipazione economica delle famiglie sui costi dei servizi a domanda individuale (refezione scolastica e nidi d'infanzia) è determinata dall'ISEE. Si sta valutando l'applicazione delle fasce ISEE anche su altri servizi scolastici per una maggiore equità di contribuzione. Inoltre, in seguito alle mutate condizioni economiche e sociali generali, decisamente peggiorate negli anni della pandemia, l'amministrazione ha considerato di rivedere la distribuzione dei costi per i fruitori, privilegiando quelli a reddito più basso, pur mantenendo pressoché inalterata la quota di copertura dei servizi. L'obiettivo è anche quello di perseguire una maggiore omogeneità delle tariffe tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola primaria paritaria a fronte di un servizio analogo.

## **D. Diritto allo studio**

### **Pacchetto scuola e cedole librarie**

Come ogni anno la Regione Toscana sostiene le famiglie con fascia di ISEE fino a circa 15 mila euro, con un contributo finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica dei propri figli

iscritti alle scuole secondarie di I° e II° grado. Anche per la presentazione delle domande per il beneficio “Pacchetto Scuola”, è stata attivata la procedura online. Nel rispetto del D.Lgs. n. 297/94, il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni residenti nel Comune che frequentano la scuola primaria statale o paritaria. A partire dall’anno scolastico 2021/2022 siamo transitati dalle cedole librarie cartacee alle cedole elettroniche.

## **E. Rapporti con le scuole**

### **Progetti educativi**

L’Amministrazione, considerando la scuola come motore di conoscenza e ascensore sociale, garantirà il funzionamento delle scuole dell’infanzia, supportando scuole pubbliche e private che erogano istruzione pre-scolastica. Le scuole saranno qualificate ampliando l’offerta formativa attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell’Offerta Formativa Territoriali, che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio. Con la progettazione educativa zonale (PEZ), promossa dalla Regione Toscana, si interverrà sul contrasto alla dispersione scolastica, sull’inclusione scolastica degli alunni disabili, degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza e sul disagio scolastico di tipo sociale. Per sostenere il successo formativo, appena la situazione epidemiologica lo permetterà, verrà ripreso il progetto di doposcuola, al fine di facilitare il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati, con percorsi didattici individualizzati per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Verrà valutata la progettazione di un doposcuola territoriale con valenza sociale ed educativa da svolgere nelle tre frazioni del territorio. Sarà rivolto a bambini frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Anche bambini con difficoltà legate a forme di disabilità potranno essere coinvolti in progetti specifici, al fine di migliorarne l’apprendimento e l’integrazione nella realtà scolastica.

Altre forme di educazione potranno essere messe in atto legandole alla attivazione di altri servizi.

E’ interesse dell’Amministrazione mantenere e aumentare gli spazi per il liceo Brunelleschi a Montemurlo. A tal fine il Comune è stato disposto anche in via temporanea a cercare le soluzioni più idonee per ospitare l’aumento delle aule necessarie, nella massima collaborazione con la Provincia di Prato, a cui spetta la realizzazione dei nuovi spazi. Il sostegno si è anche sostanziato attraverso la messa a disposizione dei locali, poi ristrutturati, del primo piano dell’edificio di via Milano angolo via Napoli, che già l’Istituto scolastico aveva in passato.

## **F. Rapporti con la cittadinanza**

### **Progetti educativi territoriali**

L’Amministrazione sosterrà la progettazione per bisogni educativi e sociali emergenti, quali i bisogni educativi speciali e il contrasto al fenomeno del bullismo, attraverso iniziative promosse da Associazioni e specialisti nel settore. Per abbattere la dispersione scolastica verrà proposto un progetto di affiancamento scolastico per ragazzi frequentanti la scuola superiore di II° grado. Saranno sviluppati

e sostenuti progetti di sostegno alla genitorialità, con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche di relazione tra la coppia.

### **Politiche del lavoro**

Dopo l'introduzione dello sportello per l'orientamento al lavoro "Orienta Giovani" sarà verificata l'opportunità di realizzare un protocollo di intesa tra Comune di Montemurlo, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Prato, Cgil, Cisl, Uil, Confartigianato e Cna. Tale protocollo avrà l'obiettivo di creare una sinergia tra i vari soggetti al fine di aiutare i cittadini, giovani e meno giovani, nella ricerca e nell'orientamento al lavoro.

### **Politiche giovanili**

Si procederà alla partecipazione a nuovi bandi di progetto di servizio civile universale e/o regionale per l'accoglienza dei giovani da inserire nelle attività culturali, assistenziali e informative a favore della popolazione del territorio. In parallelo saranno attivati anche tirocini formativi per giovani neo laureati finalizzati all'inserimento nei servizi comunali, attraverso il collegamento con l'ufficio regionale del lavoro. Ci si propone anche di realizzare un'iniziativa annuale per premiare i cittadini montemurlesi neo laureati con presentazione al pubblico delle loro tesi di laurea proposte all'ateneo, visto che nell'anno 2021 non è stato possibile causa pandemia.

## **SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E INTERCULTURA**

### **A. Persone in difficoltà**

Nonostante i due anni molto difficili per la situazione pandemica, il sistema dei servizi sociali continua a garantire gli obiettivi di inclusione e coesione sociale, con particolare riferimento alle azioni di sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità. Il Comune sostiene le persone in difficoltà, sia con azioni proprie che partecipando, nel quadro della convenzione, ai programmi concordati con la Società della Salute pratese (SdS) e pianificando gli interventi sulle famiglie con l'apporto professionale delle Assistenti sociali.

In emergenza pandemica tutti i servizi sono stati soggetti al riordino delle attività, impattando sulle risorse a disposizione.

Le misure di contenimento della diffusione del contagio hanno spesso richiesto maggiori risorse per poter continuare a garantire i livelli delle prestazioni.

Anche se si immagina una fine dell'emergenza entro pochi mesi, il suo impatto effettivo sarà rilevabile solo nel medio termine, per cui è certo che nei prossimi anni l'impegno imprescindibile sarà quello di ricostruire nuovi assetti e percorsi di integrazione socio-sanitaria e di erogazione dei servizi territoriali.

La governance tra SdS Area Pratese, Comune e AUSL dovrà essere sempre più coordinata ed integrata nella gestione dei fondi di finanziamento provenienti da più fonti.

Molteplici sono gli interventi nel settore del sociale:

- Potenziare le azioni a sostegno della locazione ed implementazione delle politiche relative all'abitare sociale, anche mediante sperimentazioni innovative;
- Sostegno ai singoli e alle famiglie, secondo un concetto di welfare universale. Garantire l'equità nell'accesso ai servizi e potenziare le misure di contrasto della povertà ed a sostegno delle giovani generazioni;
- Politiche a favore delle persone fragili e non autosufficienti. Sviluppare i servizi in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione e migliorare le attività di integrazione con la sanità;
- Pluralismo sociale e lavoro di comunità: sviluppo, collaborazioni e connessioni con il terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo, alle reti formali ed informali presenti sul territorio;
- Coesione sociale ed integrazione delle persone vulnerabili: favorire il valore culturale dell'economia sociale, anche attraverso un patto di accoglienza fondata su legalità e lavoro;
- In via non esaustiva le tematiche legate all'autismo, ai disturbi alimentari, alle tossicodipendenze, alle ludopatie, alle varie forme di disabilità, al tema dell'accessibilità sono tutti ambiti sui quali focalizzare l'attenzione. Attraverso un lavoro importante anche sulla prevenzione della salute.
- Si intende proseguire la fondamentale attività dello sportello comunale contro la violenza sulle donne, aperto presso il Centro Giovani in piazza Don Milani una volta alla settimana e gestito attraverso il Centro Antiviolenza La Nara di Prato.

Il Comune, l'ASL, la Società della Salute, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia promuovendo:

- ✓ la conoscenza dei corretti stili di vita, anche tra le diverse comunità etniche;
- ✓ la salute dei cittadini come fattore di tutela e di sviluppo del benessere della comunità, anche grazie alla realtà associativa presente sul territorio.

Al centro di queste politiche, inoltre, l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, da tutti i punti di vista, continuando nell'abbattimento delle barriere architettoniche, con progetti in sostegno della famiglia, favorendo l'autonomia ed il tempo libero.

Il percorso di trasformazione della Società della Salute in Ente gestionale a gestione diretta è stato preceduto da un'azione di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale quanto più condivisa possibile, in modo che possa diventare l'attore privilegiato delle politiche socio-sanitarie del territorio.

Mettere al centro la persona nella sua complessità: le trasformazioni sociali ed epidemiologiche degli ultimi anni hanno reso la domanda di salute sempre più complessa e difficile da inquadrare in un ambito preciso. Produrre risposte risolutive è possibile soltanto attraverso il coordinamento di tutti gli

interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un sistema a rete aperto e flessibile, garantendo una serie di servizi di prossimità, che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, superando logiche professionali e “locali” e trovando soluzioni più attente al reale vissuto della persona interessata.

A tal proposito obiettivi di potenziamento dei servizi socio-sanitari sul territorio sono quelli di addivenire all’istituzione della Casa della Comunità, un modello di integrazione e innovazione delle cure primarie, con un incremento sostanziale dei servizi e delle attività organizzati in modo integrato e vicini alle esigenze della comunità, e la realizzazione di una nuova RSA nel centro cittadino che incrementi il numero di posti disponibili nell’arco del prossimo triennio.

Le Aree interessate dai molteplici interventi sono:

- **Area Anziani.** Per coloro che hanno particolari problemi fisici ed economici può essere proposta “l’assistenza domiciliare” (SAD) fornendo un aiuto giornaliero per svolgere le azioni minime necessarie (lavarsi, alzarsi da letto, fare colazione, ecc...), attribuendo un assegno di cura, aiuto necessario per pagare una persona che provvede ad aiutare l’anziano. Gli Anziani vengono collocati anche in centri diurni o in RSA della zona pratese a spese del Comune o con la compartecipazione degli interessati, tenuto conto delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare (riferito all’ISEE). Il SAD verrà sostenuto anche tramite i finanziamenti europei legati all’emergenza da COVID-19 che SdS Area Pratese ha ottenuto con la presentazione del progetto Help&Care.

Inoltre, il servizio pasti caldi a domicilio fornisce circa 500 pasti al mese (pranzo e cena) per sostenere il cittadino anziano, disabile o adulto in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale, nel proprio ambiente familiare, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e per evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

- **Area Minori.** Sono in aumento gli interventi nei confronti di minori che hanno grosse problematiche familiari (genitori separati, presenza di un solo genitore, casi di abusi, ...) per cui a seconda dei casi viene proposto un SEI (servizio educativo individuale), l’affido ad altri soggetti, l’inserimento in centri diurni e/o in casa famiglia.

Inoltre, è in svolgimento un progetto finanziato con fondi regionali per contrastare l’abbandono scolastico, per i minori presenti nel Villaggio di residenza Sinti ubicato in Via Prato a Montemurlo. A livello di SdS è stato approvato il “Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, Istituzioni Scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O. di Prato e Società della Salute Area Pratese, a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio sottoposti a protezione e tutela”, che ha lo scopo di instaurare un clima di maggiore dialogo e di collaborazione tra insegnanti, educatori, personale scolastico ed operatori psico-sociali attraverso la condivisione di uno strumento operativo volto a definire ruoli, funzioni, competenze, modalità e percorsi da seguire per dare avvio ad un processo comunicativo, di reciproca fiducia, in una logica di collaborazione ed interazione bidirezionale per le situazioni di rischio e/o pregiudizio e di sospetto abuso/maltrattamento, con la finalità ultima di attuare un sistema di prevenzione e protezione che ponga al centro il superiore interesse del minore, il suo

diritto a vivere e crescere in serenità e di essere riconosciuto nei suoi bisogni sociali, psicologici, educativi e di accudimento.

- **Area Handicap.** I disabili vengono seguiti insieme al neuropsichiatra e, laddove necessario, inseriti nei centri diurni e viene concesso il servizio di trasporto sociale per frequentare le scuole superiori che si trovano fuori Comune. E' attivo il servizio di trasporto sociale, completamente gratuito, sia per coloro che frequentano le scuole del Comune, o quelle di grado superiore fuori Comune, sia per coloro che sono inseriti nei centri diurni.
- **Area Psichiatrici.** Le persone con problemi psichiatrici vengono seguite insieme al neuropsichiatra ed inserite in centri specializzati.

## **B. Aiuti alle famiglie**

I progetti rivolti alle famiglie sono i seguenti:

- ogni anno l'Ente organizza il Centro estivo per ragazzi da 3 a 14 anni, questo servizio è ragione di soddisfazione per il Comune, infatti è frequentato da oltre 60 iscritti per tutto il mese di luglio.
- Si continuano ad erogare contributi per il pagamento del canone di locazione sia utilizzando i fondi regionali della L. 431/98, sia utilizzando le risorse del proprio bilancio, sia i finanziamenti europei stanziati per contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID-19, attraverso il progetto FSE Help&care, presentato dalla SdS Area Pratese ed approvato dalla Regione Toscana.
- Anche per quest'anno si potranno erogare i contributi "*scanso sfratti*" per coloro che hanno lo sfratto esecutivo secondo le disposizioni della Regione Toscana.
- La crisi del lavoro e la diminuzione del reddito familiare hanno aumentato il problema del disagio abitativo che per Montemurlo è diventato veramente rilevante. Le soluzioni sono o l'assegnazione di una abitazione di edilizia residenziale pubblica, qualora vi sia disponibilità in via ordinaria o in via emergenziale, in accordo con l'ente gestore EPP, o la sistemazione presso affittacamere per un periodo determinato, con particolare attenzione alle famiglie con minori o con persone fragili.
- A seguito della realizzazione dei nuovi edifici di Edilizia Pubblica in via Bianciardi e dell'acquisizione di appartamenti in via Lamarmora, si sta riducendo la lista di attesa dei soggetti che hanno partecipato all'ultimo bando per l'assegnazione dell'alloggio popolare. I nuovi insediamenti hanno però aumentato sul territorio la presenza di famiglie con disagi economici, a cui spesso si accompagnano situazioni di fragilità per problemi di salute.

- In base ai trasferimenti statali ed europei sul FSC e sul FSE, potranno essere previsti nuovi bandi di sostegno alle famiglie, come è stato fatto negli ultimi due anni con i buoni spesa, canoni affitto, utenze domestiche e sostegno al reddito.
- Il Comune concede ancora, a differenza di altri Enti, l'esenzione dal pagamento del Ticket per gli esami di laboratorio a coloro che hanno i requisiti previsti dal vigente regolamento comunale.
- Per le famiglie in cui sono presenti disabili sono attivi: il sostegno socio-educativo nelle scuole del Comune, il contributo per acquisto di materiale di laboratorio e la possibilità di ottenere il beneficio di cui alla L. 45/2013, per la quale il Comune elabora l'istruttoria.
- Inoltre, viene concesso un ulteriore contributo alle scuole del territorio per progetti che contrastino l'abbandono scolastico e le difficoltà che incontrano i bambini "difficili".
- Si segnalano il "reddito di cittadinanza" che, concesso dall'Inps, chiama i Comuni ad una collaborazione nei controlli su eventuali abusi ed i PUC, strumenti per valorizzare l'appartenenza al senso di comunità del soggetto percettore del reddito di cittadinanza.
- Si segnala anche il "reddito di libertà", concesso dall'Inps, che chiama i Comuni a prendersi carico nella ricezione dell'istanza. Il reddito di libertà consiste in un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza, seguite dai Centri Anti-violenza riconosciuti dalla Regione e/o dai Servizi Sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire a sostenerne l'autonomia.

### **C. Politiche abitative**

Il radicamento e l'appartenenza alla città incominciano dalla casa e ricevono impulso dalla sistemazione in un'abitazione dignitosa.

Se partiamo da una politica cittadina che mette la persona al centro non possiamo prescindere dall'abitare e la casa viene prima di tutto, motivo per il quale è fondamentale investire concretamente in soluzioni differenziate a partire dagli alloggi popolari. La necessità di dare un nuovo impulso alle politiche abitative si è da tempo imposta all'attenzione di chi amministra la città. Gli effetti della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione si manifestano in modo sostanziale sia con l'aumento della tensione sul mercato delle locazioni private, con la presenza di nuclei familiari sempre più numerosi che si trovano sospinti ai margini di tale mercato e con il conseguente incremento del numero degli sfratti, in particolare di quelli per morosità, sia con la tensione nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica dove, anche a causa della continua e costante riduzione delle risorse messe a disposizione dal sistema pubblico nel suo complesso, l'offerta di soluzioni abitative o di sostegno si rivela sempre più in affanno di fronte al correlativo aumento di domanda.

Il Comune intende quindi mettere in campo tutte le azioni possibili per far fronte a questa situazione. E' necessario migliorare e rendere più adeguati gli strumenti ordinari di intervento, rendendo più facile e accessibile per l'utenza l'utilizzo degli strumenti da tempo in funzione come i bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi comunali e per i contributi in conto affitto, intervenendo in modo più deciso a migliorare la vivibilità negli edifici di Edilizia Pubblica Popolare.

A tale ultimo scopo, il Comune intende anticipare le risorse di progettazione ad EPP, per poter impostare una strategia ed una programmazione almeno sul medio termine, data anche la periodicità dei piani di intervento nazionali ed europei.

#### **D. Pacco nascite**

Una nuova iniziativa promossa dai comuni di Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vernio, in collaborazione con Farmacom, ha preso il via dal 1° gennaio 2020. A tutti i bambini nati anche quest'anno sarà regalato un "Kit neonato" composto da una borsa di juta contenente prodotti per la prima infanzia, che potrà essere ritirata in una qualsiasi delle farmacie del gruppo Farmacom.

#### **E. Strutture di aggregazione sociale**

La Giunta Comunale ha inteso rilanciare la funzione aggregativa del Centro sociale di Via Toti, concordando appositi programmi di animazione, che rendano il centro una struttura attraente per la frazione di Oste in particolare; la pandemia ha purtroppo limitato le possibilità di realizzare tutte le iniziative pensate, è comunque stato possibile svolgere alcune attività di benessere corporeo e attività fisiche (progetti AFA, ginnastica per la terza età e Nonno sitting, che è intenzione dell'amministrazione proseguire).

Il Comune dispone anche di terreni utilizzati a orti sociali in Via Pola già assegnati o da assegnare tramite avviso pubblico. Tra le azioni principali del progetto di miglioramento degli orti c'è una speciale attenzione verso la piena inclusione delle persone con disabilità. Una parte di appezzamenti, infatti, sarà attrezzata a "misura di disabilità" con il piano di coltivazione rialzato per rendere accessibili ai diversamente abili le particelle ortive.

#### **F. Assistenza ai disabili**

I Servizi misti sono realizzati in parte in proprio, in parte con SdS, e sono: l'assistenza specialistica ADA ai portatori di handicap nelle scuole e il trasporto sociale per il raggiungimento delle strutture (scuole, centri diurni). Vengono infine erogati contributi alle associazioni che si occupano di disabilità nell'organizzazione di eventi di socializzazione. Attraverso La Cooperativa Il Girasole e la Cooperativa Tarta-Ruga, l'Amministrazione sostiene l'attivazione del progetto post scuola "Quelli del pomeriggio", rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto è volto a favorire l'integrazione tra minori e accoglierà anche minori con bisogni speciali. L'amministrazione ha preso parte ad un progetto sperimentale in



collaborazione con l'associazione il Geranio, SdS e l'Istituto Comprensivo M. Hack, per l'apertura di uno sportello a servizio di soggetti disabili, per i loro familiari e per gli operatori esistenti sul territorio comunale, che possa orientare i cittadini e informarli sui servizi più adatti alle loro esigenze e per favorire, attraverso incontri periodici annuali, l'integrazione con le famiglie del territorio.

### **G. Collaborazione con l'associazionismo solidale**

Hanno carattere di continuità i benefici erogati attraverso il Progetto VELA, con la collaborazione delle Assistenti sociali, alle persone indigenti attraverso le Associazioni San Vincenzo e Caritas di Montemurlo per il pagamento delle utenze, la concessione dei buoni spesa, così come la concessione di farmaci attraverso Farmacom. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto, in scadenza nell'anno corrente, sarà mantenuto, esaminando le diverse modalità di concessione dei contributi e integrandole tra di loro con il Regolamento dei servizi, prestazioni e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari e di promozione sociale, approvato quest'anno in SdS.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione Auser di Montemurlo con la quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata sottoscritta una convenzione per lavori socialmente utili, che prevede l'impiego di anziani nelle scuole, nei palazzi e nei giardini comunali, per effettuare la compagnia domiciliare a persone sole e per il trasporto degli anziani per le terapie o per acquistare generi vari, con l'utilizzo del mezzo speciale in uso. Tale convenzione è in scadenza per cui sarà necessario porre attenzione ai servizi e al tipo di collaborazione da svolgere, in considerazione degli accresciuti bisogni in campo sociale; dovranno essere integrati con il sostegno alle vacanze anziani e altre possibili tipologie di supporto ad altri servizi (es. trasporto anziani) e attività in ambito culturale.

Viene realizzato con Auser anche il progetto "Salvo buon fine" con cui la Coop di Montemurlo dona alla Caritas generi alimentari che verranno offerti agli indigenti.

Vista la positiva esperienza della collaborazione con il Lions Club nell'ambito della prevenzione sanitaria, aperta a tutta la cittadinanza maschile e femminile, verrà valutata la continuazione con lo sviluppo di momenti di educazione a stili di vita sani, con la calendarizzazione di eventi rivolti a tutti.

Da anni l'Ente partecipa alle iniziative svolte a livello locale per l'accoglienza di alcuni bambini del popolo Saharawi nel periodo estivo, con l'aiuto anche di associazioni locali.

### **H. Intercultura**

Il servizio, che con la nuova organizzazione comunale è stato assegnato al Servizio Politiche Sociali, proseguirà la propositiva collaborazione, avviata da diversi anni, con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale, continuando a lavorare in stretta collaborazione e in sinergia con gli altri uffici comunali che si occupano del sostegno sociale dei cittadini. Proseguirà, per tutto il 2022 e per gli anni successivi, il servizio informazione e facilitazione pratiche in materia di immigrazione, gestito in accordo con il Comune di Montale, di cui il Comune di

Montemurlo è Comune capofila. Contestualmente, verrà confermato il supporto dei mediatori culturali e facilitatori linguistici a sostegno del servizio informazione e facilitazione per gli utenti stranieri.

E' confermata l'adesione al progetto SAI (già SPRAR), con la presenza sul territorio di un alloggio che ospita attualmente una famiglia afghana. L'amministrazione promuoverà inoltre, di concerto con le attività della prefettura, le politiche di accoglienza delle popolazioni ucraine in arrivo a seguito del conflitto in corso.

Potranno, con risorse eventualmente disponibili, essere realizzate attività culturali, ricreative e formative volte a favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture, la mediazione interculturale e promuovere percorsi di vita integrati.

## **I. Pnrr Sociale/Sanità, Pon inclusione**

I due anni di pandemia da Covid-19 hanno messo in crisi gli attuali assetti organizzativi della sanità, costringendo a cercare soluzioni diverse, che coniughino i diversi bisogni e i livelli territoriali di loro espressione: attraverso il Pnrr si vogliono prendere in considerazione sistemi territoriali integrati tra sanità, sistema socio-sanitario e sociale basati sugli ambiti zonali, dirigendosi verso forme di integrazione tra reti ospedaliere e reti territoriali. In questa ottica, sarà inserito l'intervento della Casa di Comunità da realizzare nell'ambito dei finanziamenti PNRR. La Casa della Comunità sarà il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria, una struttura in cui operano medici di medicina generale, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e ospiterà le assistenti sociali, il consultorio per i giovani e servizi a tutela della salute mentale.

Gli ambiti territoriali possono operare anche nel programma nazionale "Inclusione", al fine di potenziare le strutture di contrasto alla povertà e alla marginalità; in questo senso, per favorire l'accessibilità ai servizi essenziali, è in elaborazione un progetto che coinvolga le associazioni del territorio per sostenere soggetti in situazioni di estrema povertà, con la creazione di servizi accessori e di presa in carico e assistenza. Questi progetti saranno realizzati nell'ambito territoriale di pertinenza, quindi attraverso la Società della Salute Area Pratese.

Inoltre, sono stati previsti interventi su alloggi ubicati nel Comune, candidati da E.P.P. S.p.A. al Fondo Complementare del PNRR nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" della Regione Toscana e approvati attraverso il LODE pratese.

## **3. SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA**

### **SERVIZIO CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT**

**A. Servizi culturali e ricreativi.** Se è vero che durante la pandemia e l'emergenza sanitaria il settore culturale ha risentito del fermo imposto con i vari lockdown e sospensioni, è anche vero che la cultura si è adattata, cambiando forme e modi di comunicare (online e podcast ne sono un esempio) resistendo

alle chiusure e, come avvenuto nel nostro Comune, continuando a programmare nei limiti delle capienze imposte e in gran parte con attività all'aperto.

Il 2022 si preannuncia come l'anno della ripresa, dopo la riapertura ufficiale della stagione di prosa in sala Banti 2021/2022 (8 spettacoli teatro adulti, 5 spettacoli teatro per ragazzi) e la conseguente spinta da parte delle associazioni culturali locali che propongono eventi, attività, progetti che denotano una fiducia nel futuro di questo settore.

Sarà programmata una nuova e nutrita stagione culturale estiva nel parco storico di Villa Giamari con iniziative teatrali, musicali e di spettacolo, riproponendo il Caffè letterario che vedrà al centro le presentazioni di libri ed incontri con gli autori, in parte nel parco e in parte presso lo spazio all'aperto (piazza Mahatma Ghandi) attiguo al centro civico sociale; rimane confermata la rassegna del Cinema nel parco, con ingresso gratuito, apprezzato da famiglie e ragazzi; nuova veste, oltre alla collaborazione del Comune, avrà la rassegna Monteferrato Festival, presentata in sperimentazione lo scorso anno, che abbinerà la conoscenza del territorio naturalistico e collinare montemurlese ad eventi di musica e spettacolo all'interno della ex cava del Monteferrato.

Presso il Centro culturale La Gualchiera ha ripreso la programmazione composta da spettacoli, laboratori e incontri aperti a tutti, in particolare sotto forma di clownerie, giocoleria e laboratori sul benessere.

Non mancheranno le collaborazioni con le Associazioni locali, specialmente con quelle con cui sono attive delle convenzioni come la Pro Loco, il Gruppo storico Montemurlo e la Filarmonica G. Verdi per la realizzazione di eventi speciali (Colori di primavera, Arte & Lavoro, rassegne musicali) o ricorrenze tradizionali come il Corteggio storico di Montemurlo, che quest'anno avrà una rinnovata versione. Dopo due anni di sospensione, verrà riproposta l'attesa rassegna di teatro in vernacolo a cura di un'associazione culturale locale per la promozione del teatro amatoriale.

**B. Mostre.** In seguito alla riapertura degli spazi dopo l'emergenza sanitaria, è prevista la realizzazione di diverse mostre, sia nella galleria espositiva di sala Banti sia presso il Centro visite Il Borghetto, luoghi deputati ad accogliere questa tipologia di iniziative e relative inaugurazioni (mostre di pittura, scultura, di fotografia, sia di artisti che in collaborazione con le associazioni e gli istituti scolastici del territorio).

**C. Gestione spazi culturali.** La sospensione imposta dall'emergenza sanitaria, ha dato la spinta – sostenuta dalle normative governative – per la proroga temporanea delle due convenzioni attive con i soggetti gestori degli spazi culturali, in particolare della sala polivalente Cristiano Banti e del centro culturale La Gualchiera, in modo da far recuperare loro in parte il periodo non utilizzato né usufruito per eventi a causa del lockdown. Per questi spazi verranno elaborate durante il 2022 le specifiche gare d'appalto al fine dell'individuazione dei soggetti gestori.

Presso il Centro visite il Borghetto sono previsti eventi a cura della Compagnia Michele Calamai (gruppo trekking e gruppo fotografico) con mostre, corsi di fotografia, documentari naturalistici ed iniziative benefiche, oltre alla consueta Festa del Monteferrato che nell'ultima settimana di maggio

vedrà coinvolta tutta l'area esterna del Borghetto per ospitare stand locali e attività sul tema delle aree protette naturali.

Anche il bar di villa Giamari con l'annesso spazio esterno sarà oggetto di un affidamento temporaneo estivo, considerato che il parco storico costituisce il teatro principale degli eventi culturali comunali in estate e che si presta ottimamente ad ospitare i cittadini nelle calde serate con iniziative e proposte di ristoro e intrattenimenti del bar.

**D. Progetti valorizzazione storico-turistica e promozione del territorio.** Fra il 2020 e il 2021 sono partiti due importanti programmi di valorizzazione del territorio: 1) il Cammino turistico-devozionale di San Jacopo in Toscana; 2) il progetto tripartito a cura del CDSE per la promozione di Montemurlo (collina, documentazione sviluppo urbanistico e zona industriale di Oste), che è in fase di ultimazione con gli eventi che saranno realizzati nelle fabbriche in primavera-estate, per mostrare l'eccezionalità della metamorfosi di questa frazione. A questi si è aggiunto il progetto provinciale TIPO (Turismo Industriale Prato), con capofila appunto il Comune di Prato, che ha delineato anch'esso una serie di incontri e visite nelle manifatture della provincia con abbinamento di eventi musicali o teatrali nelle stesse fabbriche, comprese quelle di Montemurlo.

Nel 2022 dovrebbe anche portarsi a compimento un altro progetto assai ambito, denominato "Da Rocca a Rocca", in collaborazione con associazioni culturali locali e il sistema turistico pratese, per la promozione del percorso collinare che va dalla Rocca di Montemurlo fino alla Rocca di Cerbaia a Vaiano. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla storia di Montemurlo, agli eventi e ai personaggi che hanno segnato il nostro territorio, in particolar modo è prevista la pubblicazione di una monografia su Santa Maria Maddalena de' Pazzi (che ha vissuto e soggiornato presso la villa di Parugiano) con la collaborazione dell'Aps Pro Loco, gestore dell'ufficio turistico comunale.

**E. Valorizzazione di prodotti locali.** Si procederà alla collaborazione per la realizzazione di una delle principali manifestazioni tradizionali del territorio, la Festa dell'Olio, che vede il Comune parte attiva e collaborativa dell'evento, oltre al sostegno ad iniziative sulla tipologia dello Street Food nell'ampia area di piazza della Costituzione, promosse dalla Pro Loco durante la primavera, per la valorizzazione e lo sviluppo dei prodotti e della cucina locale.

All'organizzazione di eventi di richiamo si affiancheranno anche quelli tradizionali, promossi dalla Filiera Corta (Agri beer fest), dai commercianti insieme alla Pro Loco (Montemurlo sotto le stelle) e dal Comitato Noi Insieme, che da diversi anni propone con successo l'attesa manifestazione A spasso con l'Oste che coinvolge l'intera frazione con stand gastronomici, musica e promozione dell'associazionismo locale. Rimane infine confermata la partecipazione alle iniziative regionali e di richiamo provinciale come EatPrato ed Oleum Nostrum.

**F. Sport.** Nel settore sportivo, che ha risentito fortemente della crisi economica indotta dall'emergenza sanitaria, con le conseguenti sospensioni, l'Ente ha inteso sostenere le Associazioni sportive dilettantistiche (Asd) con sede legale nel territorio attraverso **la concessione di contributi straordinari** a fondo perduto, in seguito all'emissione di un bando pubblicato a gennaio.

Dopo la gara pubblica svolta lo scorso anno per l'affidamento della concessione quinquennale dell'impianto sportivo Paolo Nesti di Bagnolo, il 2022 vedrà l'elaborazione di un progetto di concessione del campo sportivo di Oste, al momento affidato temporaneamente ad un'Asd di nuova istituzione, con la previsione di alcuni interventi di migliorie e lavori per la riqualificazione dell'impianto sportivo nel suo insieme a favore dei frequentanti e del pubblico e la previsione di uno specifico ampliamento dell'area sportiva comunale attraverso i cosiddetti progetti di finanza.

Dopo la sperimentazione per la gestione in orario extra-scolastico della palestra comunale Anna Frank di Oste, affidata temporaneamente ad un'Asd locale che si occupa di pulizie, manutenzioni e controllo spazi, dietro pagamento al Comune di un corrispettivo per l'attività sportiva svolta, andrà valutato il nuovo affidamento in seguito all'andamento della conduzione.

Nelle altre tre palestre scolastiche comunali, prosegue in orario extrascolastico l'attività delle Associazioni sportive dilettantistiche di diverse discipline alle quali, in seguito alla partecipazione di un avviso pubblico, viene concesso l'utilizzo per le fasce orarie richieste alle tariffe stabilite dall'Amministrazione che percepisce il canone.

Rimane ferma l'intenzione di portare avanti i corsi di attività motoria per la terza età, attraverso l'individuazione di un soggetto sportivo selezionato, da svolgersi nelle tre frazioni del territorio a un costo simbolico per gli anziani e sostenere anche l'Attività Fisica Adattata (AFA) presso la saletta comunale di Oste tramite il supporto di un istruttore incaricato dall'Azienda Usl che si occupa della conduzione dei corsi.

Quest'anno verrà anche rinnovata la convenzione triennale con il Centro giovanile di formazione sportiva di Prato, il CGFS, del quale il Comune è socio fondatore, per il complesso progetto denominato Effetto sport, sostenuto in parte finanziariamente dall'Ente, che prevede la promozione di attività sportiva in orario extrascolastico agli alunni del territorio con quote calmierate (mini basket, mini volley, pallamano, etc.), oltre che la partecipazione dei ragazzi ai corsi di nuoto presso le piscine di Prato attraverso il trasporto comunale con accompagnamento sia durante il viaggio che in sede. Infine, alle Associazioni e società che chiederanno patrocini per iniziative sportive di ampio respiro e di pubblico interesse, potrà essere concesso – se richiesto – anche materiale da premiazione sotto forma di coppe, medaglie e targhe per la migliore riuscita delle manifestazioni.

Gli eventi principali del settore, come l'Atleta dell'anno che premia i migliori atleti del territorio, verranno ripresi e recuperati non appena la situazione lo renderà possibile.

## **SERVIZIO BIBLIOTECA, MEMORIA E DIRITTI**

### **A. Biblioteca**

La Biblioteca *Bartolomeo della Fonte* con un patrimonio documentario di circa 70.000 documenti tra libri, dvd, cd musicali e audiolibri, n. 9.200 iscritti e un orario di apertura di circa 50 ore settimanali, costituisce un punto di riferimento per bambini, giovani ed adulti. Con l'assunzione di nuovo personale

e l'inserimento di personale qualificato e preparato proveniente dall'appalto della gestione parziale dei servizi bibliotecari, è stato possibile lavorare per mantenere un buon livello qualitativo del servizio offerto. Durante la pandemia, in biblioteca si è lavorato per garantire a tutti i cittadini la fruizione del servizio di prestito e restituzione, attraverso l'attivazione di servizi alternativi (prestito a domicilio, prestito da asporto...), l'ampliamento ed il potenziamento dei servizi di consulenza da remoto, l'offerta di servizi on line (MLOL: Media Library On Line, piattaforma di contenuti on-line, prestito ON-line...) ma anche l'organizzazione di attività di promozione della lettura per bambini on-line (su piattaforma Skype) e nel rispetto delle misure di prevenzione sono stati organizzati conferenze e presentazione di libri anche in presenza (Caffè letterario, Un Autunno da sfogliare...)

Grazie al *Contributo del Mibact alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria* di cui la biblioteca è stata beneficiaria per due anni consecutivi, è stato possibile rinnovare intere sezioni della biblioteca (materie scientifiche, manuali universitari, sezione didattica, sezione diritto e manualistica per concorsi, sezione moda, sezione genitori/puericultura e sezione viaggi...) ed inaugurare nuove sezioni (sezione fumetto per ragazzi e per adulti, sezione di libri ad alta leggibilità, sezione Silent Book, sezione libri Comunicazione Aumentativa), ed inoltre è stato possibile sostituire classici della letteratura sciupati ed usurati. Il decreto ministeriale n. 8 del 2022, ha confermato il Fondo Biblioteche finalizzato all'acquisto libri. Pertanto, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, proseguirà il lavoro di aggiornamento e revisione delle collezioni attraverso acquisizioni bibliografiche e procedure di scarto, orientate alla valorizzazione della "vocazione bibliografica" della biblioteca, individuata attraverso la Carta delle Collezioni di rete, al rafforzamento delle linee di condivisione nello sviluppo delle raccolte e ovviamente all'aggiornamento delle raccolte di prestito.

Sarà obiettivo dell'Amministrazione ripresentare la domanda per la concessione della qualifica *Città che legge* (di cui la biblioteca è risultata beneficiaria fino alla fine del 2021), grazie alla quale potranno essere attivati progetti di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti mirati alla valorizzazione del libro e della lettura come strumento di dialogo e di formazione in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale, attraverso la realizzazione di una rete di collaborazione con scuole, associazioni, librerie e centri ricreativi, anche con il sostegno ed il coinvolgimento dei partner aderenti al Patto Locale per la Lettura approvato nel mese di marzo 2021 (deliberazione GC n. 047 del 20.03.2021).

L'Amministrazione proseguirà inoltre l'impegno mirato a soddisfare i bisogni socio-culturali e informativi degli utenti, attraverso la promozione dei servizi di prestito e restituzione e l'organizzazione di attività di promozione della lettura del libro e della biblioteca (letture animate per bambini, presentazione di libri, incontri con autori, caffè letterario...) e percorsi di coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione (gruppo lettori della biblioteca...).

Proseguirà la collaborazione con la rete bibliotecaria pratese per la progettazione condivisa di azioni volte al potenziamento dei servizi offerti e alla realizzazione di nuovi servizi, al fine di ampliare le fasce di pubblico e realizzare un uso sempre più intensivo e consapevole delle risorse culturali e

documentarie. Continuerà inoltre il lavoro di biblioteca diffusa, per allargare la presenza della biblioteca oltre i confini degli spazi dove tradizionalmente essa rende il proprio servizio, per aprirsi al dialogo con il territorio e raggiungere fasce di potenziali lettori che al momento non lo utilizzano, percorso avviato con l'apertura del Punto Prestito presso il centro sociale ad Oste e del Centro di Documentazione presso il Centro Visite il Borghetto, i quali saranno oggetto di interventi finalizzati all'implementazione del patrimonio documentario.

L'Amministrazione continuerà la sua attività di organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attraverso la collaborazione di enti ed associazioni in grado di ampliare, qualificare e diversificare l'offerta culturale, negli spazi istituzionali dell'Amministrazione quali ad esempio le sale comunali (Centro Giovani, Centro sociale).

Nel corso degli anni è stata assicurata la consultazione, su richiesta, dell'Archivio Storico Comunale, la cui documentazione risulta inventariata, schedata ed etichettata dal 1387 al 1943, periodo pre-unitario (1387-1865) e post-unitario (1865-1943), ed attualmente è in fase di etichettatura e schedatura dal 1944-1965. E' interesse dell'amministrazione procedere con la schedatura al fine di ricompattare, conservare e rendere disponibile agli interessati la documentazione prodotta dall'Ente nel passato.

## **B. Politiche della memoria**

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale è "fare memoria" e far partecipare attivamente a tutte le iniziative che parlano di memoria, online e in presenza ove possibile, tutta la cittadinanza. Per far questo l'Ente si avvale del supporto della Fondazione Museo della deportazione e della resistenza di Prato, della Fondazione CDSE - Centro documentazione storico-etnografica, delle quali è socio fondatore e delle associazioni locali che si occupano di recupero storiografico e documentario della memoria (Aned, Anpi e altre) che intervengono, sostenuti dal nostro Comune, nell'attività didattica integrativa rivolta agli studenti del territorio attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici.

È nostro obiettivo sviluppare una cultura di pace e di solidarietà tra i popoli, contro ogni tipo di intolleranza, razzismo, discriminazione e totalitarismo. In questi anni il Comune di Montemurlo ha dato la cittadinanza onoraria a Marcello Martini, il più giovane deportato politico italiano, e alle sorelle Alessandra e Liliana Bucci, mentre il giardino della scuola dell'infanzia Alpi a Oste è stato intitolato a Sergio De Simone; è diventato un impegno rilevante per questa amministrazione ogni anno portare le loro testimonianze dirette, o indirette, dei loro familiari, nelle scuole. Il progetto Memoria con l'Istituto Hack di Montemurlo, in collaborazione con il Museo della Deportazione e Resistenza, cominciato nel dicembre 2020, si è concluso a febbraio 2021 e ha portato con sé una pubblicazione digitale con le idee e le impressioni dei ragazzi riguardo al tema trattato. Le politiche della Memoria in questi anni hanno coinvolto anche la Presidenza del Consiglio del Comune di Montemurlo, abbiamo ritenuto importante fare rete con il Comune di Prato nella costruzione di iniziative ed è stato coinvolto il Liceo Brunelleschi con percorsi didattici, oltre alla donazione da parte dell'Amministrazione di volumi

inerenti il tema Memoria sia agli studenti del Liceo che del Comprensivo. È volontà dell'Amministrazione continuare questo percorso fondamentale, didattico e aperto alla cittadinanza per una cultura della memoria, che guarda al passato per la costruzione di un futuro democratico libero e consapevole da parte soprattutto delle nuove generazioni.

È obiettivo dell'Amministrazione lavorare su tematiche importanti quali la Resistenza, il Giorno del Ricordo, gli eccidi nazifascisti e la Linea Gotica, quali luoghi importanti legati anche al nostro territorio. Perciò continuerà ad essere sostenuto il progetto Tramonto di un'Alba che negli anni ha inteso recuperare i sentieri partigiani durante la Resistenza nelle colline fra Prato e Montemurlo, elemento fondamentale per lo sviluppo della memoria della Liberazione dal nazi-fascismo in Toscana. Diventa fondamentale lavorare con i più giovani e gli studenti su tutte le tematiche legate alla Memoria, ricordando ogni anno anche il Giorno della Memoria e dell'Impegno che si svolge il 21 marzo, collaborando a creare iniziative e momenti di riflessione con gli studenti.

### **C. Diritti e pari opportunità**

1- Un quadro generale su disuguaglianze e dis-parità di genere.

“Oggi, solo un ricercatore scientifico e ingegneristico su tre al mondo è una donna”. Comincia così il messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres in occasione della Giornata Internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza 2022.

La pandemia da COVID-19 ha ulteriormente accresciuto le disuguaglianze di genere, ed acuito le fragilità di chi già era fragile prima dell'emergenza sanitaria: il 55% dei posti di lavoro persi a causa del Covid riguarda le donne (è gravata prevalentemente sulle donne la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole, aumentando anche significativamente il carico familiare); tra inizio marzo e metà aprile 2020 è stato registrato un aumento di ben il 59% nelle chiamate al numero verde anti-violenza di donne vittime di violenza domestica; è aumentata anche la povertà economica, *Save the Children* ha stimato oltre 110 milioni di minori in più a rischio povertà nel 2020 a livello globale ed un milione di minori in più in *povertà assoluta* nel nostro paese e questo inevitabilmente comporta una significativa diminuzione delle opportunità di accesso all'istruzione (per disponibilità di connessioni e strumenti informatici, di spazi adeguati, di possibilità di supporto da parte dei genitori, specie per i più piccoli) ed un incremento della povertà educativa e della dispersione scolastica, soprattutto tra gli adolescenti. Inoltre, diverse analisi hanno già evidenziato come l'isolamento forzato, il distanziamento sociale e relazionale stiano provocando impatti significativi anche sulla salute psico-fisica dei ragazzi, sul loro senso di disorientamento e di insicurezza verso il futuro.

2- L'amministrazione comunale e le sue azioni per favorire diritti e pari opportunità.

La nostra Amministrazione, anche tramite la Commissione per le Pari Opportunità, lavora con forza e determinazione al pieno sviluppo e sostegno a politiche che tutelino i diritti e garantiscano le pari



opportunità a tutti i cittadini, affrontando questi temi ogni giorno dell'anno, perché l'obiettivo è il lavoro continuo sul territorio e non la sterile celebrazione di qualche ricorrenza annuale. Nonostante la pandemia da Covid-19 sono proseguiti e proseguiranno, anche nel biennio 2022-2024, i sostegni ai progetti contro gli stereotipi di genere negli istituti scolastici di ogni ordine e grado del nostro territorio. Fondi comunali hanno sostenuto anche per l'a.s. 2021-2022 due progetti di pari opportunità rivolti agli studenti del Liceo Brunelleschi e dell'Istituto Comprensivo Hack in collaborazione con il Centro Antiviolenza La Nara di Prato.

Continuerà nel biennio 2022-2024 l'adesione del Comune di Montemurlo al Centro Antidiscriminazione che riunisce tutti i comuni della Provincia di Prato. L'Amministrazione inoltre ha aderito dal mese di gennaio 2021 alla rete Ready, contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, entrando così anche nel circuito regionale che prevede contributi finanziari e iniziative di sensibilizzazione. In collaborazione con Ready e Regione Toscana è stata iniziata una progettualità, con il coinvolgimento anche delle associazioni del territorio provinciale che si occupano di diritti in ogni ambito e l'apertura dello Sportello Anti Discriminazione. Rimangono stabili i due appuntamenti annuali del Marzo delle Donne, iniziative a favore delle donne organizzate nel mese di marzo, e del Mese di novembre, iniziative di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità comunale, anche attraverso piattaforme online se non possibili in presenza. Vista la situazione aggravata dalla pandemia è intenzione dell'Amministrazione lavorare in collaborazione con gli stakeholders che operano sul territorio al raggiungimento delle pari opportunità e all'abbattimento di tutte quelle barriere, fisiche e non, che impediscono questo processo indispensabile e indicato anche nelle linee guida del PNRR. Le pari opportunità e i diritti coinvolgono trasversalmente tutti gli ambiti della vita quotidiana delle persone che abitano un territorio. Diventa quindi oggi sostanziale sostenere e creare le condizioni perché tutto ciò avvenga nella piena partecipazione e consapevolezza da parte di tutti, anche attraverso percorsi partecipativi che coinvolgano tutti i cittadini di ogni genere, età ed orientamento sessuale.

#### **4. SETTORE QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE**

A seguito della riorganizzazione dell'Ente disposta con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, il Settore Qualità dell'Amministrazione è stato organizzato con al proprio interno l'U.O. Affari Legali e il Servizio Contratti e Servizi Comuni.

Il settore fa parte dello staff amministrativo e giuridico dell'Ente. E' responsabile del procedimento per la redazione, l'adozione e la pubblicazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e degli eventuali aggiornamenti, nel rispetto dei documenti di programmazione e in coerenza con il bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., della legge regionale Toscana n° 38/2007 e s.m.i., nonché del regolamento approvato con Decreto del Ministero Infrastrutture n. 14 del

16.01.2018. In materia di affidamento di servizi e forniture e di appalti di lavori, offre ai settori comunali attività di assistenza, consulenza e formazione e collabora con i settori comunali competenti per la co-progettazione di attività con valenza sociale e cura la pubblicazione del bando, la selezione dei progetti e la conseguente stipula di convenzioni con soggetti del Terzo settore. Supporta e collabora con il Segretario generale in materia di privacy, di anti-corrruzione, di trasparenza e controlli interni, di conservazione documentale, e riguardo al Piano di Innovazione Urbana M+M.

## **SERVIZIO CONTRATTI E SERVIZI COMUNI**

Il servizio Contratti e Servizi Comuni si articola su due direttrici funzionali:

- contrattualistica;
- provveditorato.

In materia di contrattualistica, il servizio si occupa della predisposizione dei testi, della richiesta di documenti alle parti, dell'assistenza alla stipula da parte dell'Ufficiale rogante, della registrazione telematica di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, in forma pubblica amministrativa o privata, e della verifica puntuale della idoneità della documentazione utile alla formazione degli atti, oltre agli adempimenti fiscali (bollo e registro connessi). Assiste l'Amministrazione nella stipula e nella registrazione di convenzioni tra Enti ed Accordi di programma. Cura la sottoscrizione e la registrazione di atti negoziali scambiati per corrispondenza, la gestione del repertorio dei contratti soggetti a registrazione e di quello delle scritture private e degli atti negoziali, la conservazione degli originali in formato cartaceo e, dal 2013, digitale. E' ufficio responsabile per la riscossione dell'imposta di bollo virtuale per conto dell'Agenzia dell'Entrate.

Le funzioni di provveditorato diventeranno effettive al momento in cui sarà approvato il PEG e conseguentemente sarà assegnato al servizio il budget rispettivo per la gestione integrale dei contratti di competenza; al momento è in fase di organizzazione e regolamentazione sulla base delle seguenti linee operative:

- Approvvigionamenti e acquisti beni mobili e beni di consumo di interesse generale per l'Ente;
- Servizi generali di supporto;
- Acquisto e gestione dotazioni al personale.

Il Servizio è responsabile del procedimento di acquisizione e gestione dei servizi assicurativi e di brokeraggio, per conto dell'Ente, a copertura di tutte le categorie di rischio.

## **UNITA' OPERATIVA AFFARI LEGALI**

L'Ufficio cura la gestione del contenzioso giurisdizionale ed amministrativo nelle materie di competenza dell'Ente, effettuando un monitoraggio e l'analisi dell'andamento del contenzioso nelle materie di competenza del Comune.

In particolare, l'unità operativa tratta le richieste di risarcimento danni, valutando, sulla base di istruttorie svolte in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico e con l'ausilio del Broker incaricato, l'opportunità e la convenienza di procedere alla gestione ed eventuale liquidazione diretta dei danni effettivi compresi nel valore della franchigia (attualmente € 3.000,00), con atto transattivo, allo scopo di ridurre il numero di sinistri gestiti dalle compagnie assicuratrici e, di conseguenza, il premio.

L'unità operativa, ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto della normativa comunitaria e statale vigente, oltre che dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, buon andamento e trasparenza, predispone gli atti per il conferimento degli incarichi di patrocinio della posizione dell'Ente ad avvocati esterni, ai quali il Comune deve ricorrere, non disponendo di una Avvocatura interna, mediante la consultazione di un apposito Albo di Avvocati, istituito e gestito dal servizio, organizzato in diverse sezioni sia per Fori che per tipologia di competenza (amministrativa, civile, penale...), atto a garantire il rispetto delle norme, ai fini della riduzione del rischio di *maladministration*, provvedendo altresì alla liquidazione delle relative parcelle e alla complessiva contabilità delle spese legali.

Inoltre, supporta l'attività dei Servizi mediante il rilascio di consultazioni e pareri, fornisce assistenza giuridica anche attraverso la ricerca di dottrina e giurisprudenza e cura i rapporti con i legali esterni a cui vengono affidate le cause dall'Ente.

### **Attività relative agli acquisti.**

Sulla scorta della positiva esperienza della Centrale Unica di Committenza (CUC), svolta per i Comuni di Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano dal 2016 al 2021, l'Amministrazione ha dato mandato allo svolgimento delle attività di Centrale Acquisti per operare, su delega dei RUP, in materia di affidamenti di beni e servizi di importo superiore a € 5.000,00 e di appalti di lavori da acquisire con gare in modalità ordinaria (aperta e ristretta), mediante i Mercati Elettronici e le piattaforme telematiche (Consip, MePa, Negozi Elettronici della Regione Toscana, START).

In esecuzione delle linee guida della riorganizzazione della struttura, che si pone come obiettivo il riordino delle competenze fra i diversi settori in materia di acquisti, il Settore Qualità dell'Amministrazione, fin dalla sua istituzione:

- a) ha monitorato le attività di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria svolte in autonomia dai servizi, evidenziandone le criticità laddove esistenti e rilevando bisogni formativi tra i RUP;
- b) ha predisposto modulistica aggiornata, in particolare alla normativa in deroga approvata con DL 76/2020, convertito in L 120/2020, e confermata con DL 77/2021, convertito in L 108/2021;
- c) ha sollecitato una maggiore e migliore progettazione e programmazione degli interventi da parte dei servizi, con l'introduzione di tabelle riepilogative (contratti in scadenza, ricognizione di acquisti

ritenuti necessari, ...) e crono-programmi, già in uso presso la Centrale Unica di Committenza ed oggetto di certificazione ISO 9001:2015;

d) ha svolto un breve periodo di “rodaggio” come Centrale Acquisti, utile per testare la modulistica predisposta e i procedimenti, anche ai fini del rispetto delle tempistiche, collaborando in particolare con la Polizia Municipale quale settore “pilota” per acquisti su MePa, ripetizione di servizi analoghi, gare di acquisti con accordo quadro.

Analogamente alla CUC, la costituenda struttura opererà concentrando e centralizzando le procedure di acquisto, in modo da raggiungere i seguenti obiettivi:

- consentire un maggiore controllo della spesa per gli approvvigionamenti di interesse generale e per i contratti di servizio aventi carattere di continuità e ricorrenza;
- semplificare le procedure di acquisto mediante azioni e modulistica standardizzate e telematiche, elaborate sulla base di quelle in uso presso la CUC, certificate ISO 9001:2015, riducendo gli elementi di errore e di rischio;
- programmare le attività di acquisto di tutto l’Ente, quanto più possibile su base pluriennale e comunque secondo elementi di convenienza.

## **AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

### **1. SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI**

Un’attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni, dall’analisi delle risorse disponibili ed infine dalla valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso l’attuazione degli interventi. Si noti come la predisposizione di un documento complesso quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere separato dall’intero processo di programmazione dell’Ente e dagli altri documenti economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge. La programmazione degli interventi tiene conto, inoltre, dei nuovi scenari che si sono delineati in ordine ai contributi concessi da parte di altri soggetti istituzionali e che hanno reso possibile ampliare l’offerta di investimenti sul territorio, urbano ed extraurbano. E’ importante sottolineare come l’attività di programmazione sia strettamente correlata a quella del monitoraggio e della valutazione degli interventi, con lo scopo di misurare l’utilità delle opere in realizzazione e migliorare l’efficienza del processo programmatico e la complessiva efficacia degli investimenti pubblici. L’obiettivo generale della valutazione contribuisce, infatti, all’elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche. Si pensi infatti che un investimento pubblico è tipicamente destinato a produrre impatti che non si esauriscono esclusivamente con la produzione di beni o servizi, bensì con il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività. La pressoché fisiologica esistenza di una pluralità di stakeholder, ossia di soggetti potenzialmente favorevoli o ostili alla realizzazione di un

investimento pubblico, impone di prestare particolare attenzione alla sua efficienza sociale complessiva. Pertanto, dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti fino ad oggi messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali della programmazione per il triennio 2022-2024.

Rispetto agli anni scorsi, il periodo futuro richiede grande disponibilità di energie e risorse umane per l'attuazione del PNRR, varato dal governo italiano. Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del [Next Generation EU](#) (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. In questo contesto gli enti territoriali sono chiamati a ricoprire un ruolo di primo piano. A Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e altri soggetti territoriali è affidata infatti la gestione diretta di una parte cospicua delle risorse europee assegnate all'Italia. Gli enti sopra citati, tra cui il nostro, possono accedere ai finanziamenti, in particolare quelli relativi agli investimenti relativi all'ambito OO.PP. e valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale, operando nei seguenti modi:

- partecipando a bandi o avvisi per la selezione di progetti emanati dai ministeri competenti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevendo (in genere direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze) le risorse occorrenti per realizzare i progetti.

In ogni caso sussiste l'obbligo da parte dell'ente di:

- rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- realizzare i progetti rispettando le norme vigenti e le regole specifiche del PNRR (non arrecare danno significativo all'ambiente, spese entro il giugno del 2026).

Da queste premesse nasce il programma triennale delle opere pubbliche, relativo agli investimenti legati dal Comune al PNRR e gestito dal servizio in staff OO.PP. e ricerca finanziamenti e dai settori e servizi comunali dell'area B Programmazione e sviluppo.

## **1. IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA**

- In merito allo stanziamento statale finalizzato al finanziamento di progetti di rigenerazione urbana mirati a ridurre situazioni di marginalizzazione e degrado sociale, il Comune di Montemurlo ha partecipato al Bando D.P.C.M. del 21 gennaio 2021, per l'assegnazione ai Comuni di contributi per "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", dedicato ai Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti, con un progetto denominato Riqualficazione dell'area della ex Fabbrica Rossa a Oste. - Nuovo teatro presso Area ex produttiva denominata "Fabbrica Rossa" situata in Via Oste angolo Via Lavagnini – Finanziato per l'importo di € 5.000.000,00.

## 2. INVESTIMENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA

L'obiettivo è rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del primo e secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, con interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

- Bando emanato dal Ministero dell'interno.
  - a) Scuola media. Messa in sicurezza sismica  
(progetto di fattibilità tecnico economica importo lavori € 2.500.000,00)
  
- Partecipazione al bando ministeriale per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia.
  - b) Scuola dell'infanzia Deledda  
Riqualificazione della scuola per l'Infanzia Deledda con realizzazione di centro polifunzionale per servizi alle famiglie (progetto definitivo € 800.000,00)  
Ammesso in graduatoria e finanziato
  
- Partecipazione al bando ministeriale per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati a centri polifunzionali per i servizi ad asili nido e a scuole dell'infanzia.
  - c) Realizzazione di un polo d'infanzia 0-6 anni (art. 3 del d. leg. n. 65 del 2017) presso scuola Via Venezia (studio di fattibilità € 1.300.000,00)  
Ammesso in graduatoria e finanziato
  
- Partecipazione ai bandi PNRR - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

d) Scuola dell'infanzia Giorgetti di via Venezia 26. Riqualificazione energetica e miglioramento sismico. (scheda progettuale e allegati per un importo di € 650.000,00)

e) Realizzazione di nuova scuola dell'infanzia con creazione di un Polo scolastico presso la scuola primaria A. Manzi di Montemurlo in località Morecci composto da

- scuola primaria A. Manzi

- nuovo nido finanziato con il PIU

- nuova scuola dell'infanzia oggetto di richiesta di finanziamento

(scheda progettuale e allegati per un importo di € 1.980.000,00)

f) Scuola dell'infanzia Ilaria Alpi di Oste in Piazza Amendola. Riqualificazione energetica e miglioramento sismico.

(scheda progettuale e allegati per un importo di € 470.000,00)

### **3. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA**

- PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

a) Realizzazione di nuova struttura polivalente presso l'area esterna del palazzetto dello sport di Oste in via Maroncelli

(scheda progettuale e allegati per un importo di € 2.100.000,00)

b) Riqualificazione della palestra annessa alla scuola primaria Margherita Hack di via Micca a Bagnolo e sistemazione delle aree esterne limitrofe da adibire alle attività sportive

(scheda progettuale e allegati per un importo di € 600.000,00)

### **4. PROMOZIONE ECO-EFFICIENZA SALE TEATRALI**

- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei -

a) Sala per spettacoli centro culturale La Gualchiera Ex Carbonizzo - Intervento di efficientamento energetico (scheda progettuale e allegati per un importo di € 310.000,00).

## **2. SETTORE RISORSE**

### **SERVIZIO RISORSE UMANE**

#### **ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE**

##### **La situazione attuale**

Il personale in servizio al 01/03/2022 è pari a 89 unità (comprensivo dei dirigenti, dipendenti di categoria a tempo indeterminato e determinato).

Delle 89 unità, 31 sono uomini e 58 donne (di cui 6 donne a tempo determinato) come illustrato nella tabella seguente, dove è evidenziata anche la suddivisione del personale per categoria:

<b>Categoria contrattuale</b>	<b>Donne</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Uomini</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Totale</b>	<b>% categoria su totale</b>
Categoria B - "Assistenti amm.vi"	4	4,49	2	2,25	6	6,74
Categoria C	35	39,33	20	22,47	55	61,80
Categoria C - "Istruttore amministrativo" Art. 90 TUEL	1	1,12	0	0	1	1,12
Categoria D	15	16,85	9	10,11	24	26,97
Categoria D - "Addetto stampa" Art. 90 TUEL	1	1,12	0	0	1	1,12
Dirigente - Ex Art.110, 1° co, TUEL	1	1,12	0	0	1	1,12
Ex Art.110, 1° co, TUEL	1	1,12	0	0	1	1,12
Segretario Generale	0	0	0	0	0	0,00
<b>T o t a l e</b>	<b>58</b>	<b>65,17</b>	<b>31</b>	<b>34,83</b>	<b>89</b>	<b>100,00</b>

Da un punto di vista del contratto di lavoro, solo una dipendente usufruisce di un contratto part-time. Considerando il titolo di studio, il 1,22% dei dipendenti ha come titolo la licenza media, il 59,76% ha il diploma di scuola superiore e il 39,02 % possiede una laurea (di primo o di secondo livello) o un titolo post laurea.



Personale comunale di ruolo suddiviso per genere e titolo di studio al 01/03/2022

TITOLO di studio	DONNE	UOMINI	Totale
Licenza media inferiore	0	1	1
Diplomi scuola media superiore	27	22	49
Diploma universitario 3 anni	3	0	3
Laurea 5 o + anni	21	8	29
Totale complessivo	<b>51</b>	<b>31</b>	<b>82</b>

Nel grafico seguente viene riepilogata la distribuzione del personale fra i servizi, in seguito alla nuova organizzazione. I servizi con maggiore concentrazione del personale sono l'Area B Programmazione e sviluppo (50%), Area A Segreteria generale e Servizi alla persona (31,71%) e Polizia municipale (18,29%).



### Organizzazione dell'Ente

L'Amministrazione al fine di assicurare ai cittadini servizi in tempi rapidi, efficienti e di qualità, e di realizzare un'amministrazione moderna e trasparente in grado di stimolare e guidare lo sviluppo della città, anche attraverso l'attivazione di progetti significativi ed innovativi ha messo in atto il percorso di revisione dell'assetto macro strutturale dell'Ente avviato lo scorso anno, per meglio definire e valorizzare alcune funzioni, nel rispetto dei criteri di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

La nuova struttura organizzativa dell'Ente è un modello flessibile, in grado di poter rispondere efficacemente agli obiettivi fissati dal programma di governo. Essa prevede la suddivisione della struttura organizzativa nelle seguenti Aree tematiche, corrispondenti ai macro temi di natura strategica, in modo da conseguire il coordinato esercizio di funzioni tra loro omogenee:

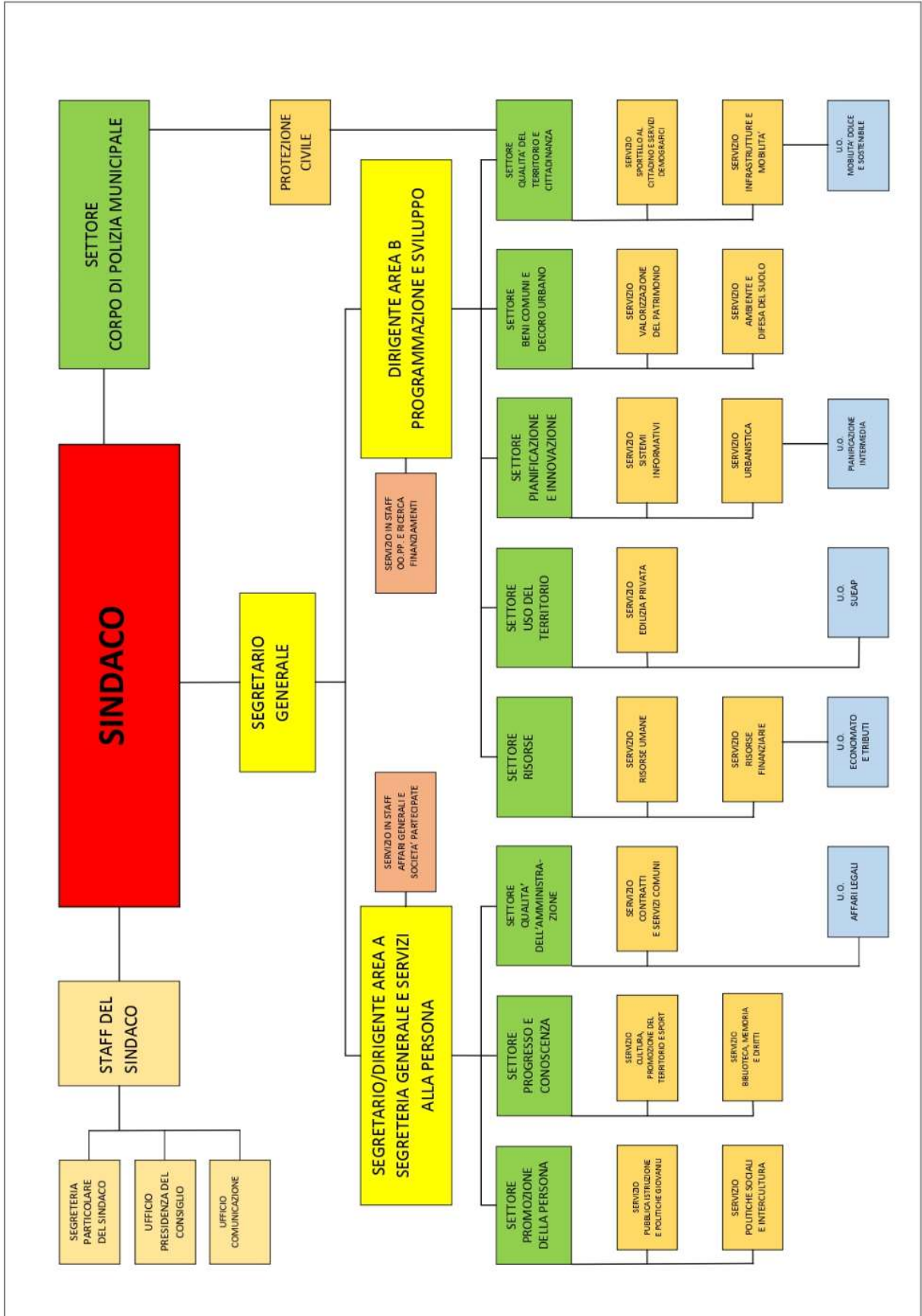
#### **Area A “Segreteria generale e Servizi alla persona”**

- aggrega le funzioni trasversali, tipicamente dello staff, diversificate fra loro ma aventi la comune mission di fornire servizi di supporto alle altre strutture dell'Ente;
- si occupa delle tematiche inerenti i servizi alla persona, coordinando i processi relativi alla risposta al cittadino, garantendo, tra l'altro, il funzionamento e la qualità dei servizi per l'infanzia, dei servizi sociali, delle esigenze abitative e dei servizi;
- coadiuva il Sindaco nelle attività di indirizzo politico, ne coordina la direzione e supporta nel processo di pianificazione e controllo strategico dell'Ente e delle sue società partecipate.

#### **Area B “Programmazione e Sviluppo”**

- aggrega le tematiche relative alla rigenerazione urbana per la qualificazione del territorio comunale come rimedio al degrado urbano, con particolare riguardo ai centri civici delle tre frazioni di Montemurlo, Bagnolo e Oste, all'ambito della mobilità e dei trasporti, alla tutela dell'ambiente e all'urbanistica;
- si occupa della gestione del patrimonio disponibile dell'Ente, della sua manutenzione e messa a norma, oltre che della ricerca degli strumenti possibili per ottenere la sua valorizzazione;
- aggrega le tematiche inerenti la promozione di nuove forme di investimento e di iniziative imprenditoriali sul territorio, creando un sistema-città in grado di proporsi sul mercato nazionale ed internazionale.

# Organigramma



## SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria è riservata al Servizio risorse finanziarie. Le attività principali a cui si dedica il servizio riguardano la programmazione economico-finanziaria dell'ente, i processi di formazione e gestione del bilancio, l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie e il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria, coordinando i flussi finanziari dell'Ente in collaborazione con gli altri settori.

Negli ultimi anni l'ufficio è stato sempre maggiormente impegnato nell'attuazione del D.Lgs. 118/2011, relativo al nuovo sistema contabile degli Enti Locali, che ha comportato una revisione e riclassificazione di tutte le poste del Bilancio Comunale e di conseguenza un totale cambiamento nel modo di registrare e gestire le varie fasi delle entrate e delle spese. Il supporto agli altri uffici amministrativi dell'ente, che era un'attività fondamentale del Servizio per tutto l'Ente, è continuato ad essere un impegno imprescindibile e di grandissima importanza in questo contesto di cambiamenti. Inoltre, nel 2017, è stata affrontata una riforma contabile conclusasi con la redazione del Bilancio Consolidato, che deve tenere conto dei risultati delle società partecipate incluse nel perimetro di consolidamento definito dalla Giunta Comunale. Ciò comporta un controllo analogo sui bilanci delle società partecipate ancora più attento che in passato.

A decorrere dal 2018 poi è stato attivato il sistema SIOPE+, che ha modificato il precedente assetto di invio di mandati e reversali alla Tesoreria, attivando il passaggio dei flussi informatizzati tramite un sistema di interscambio dialogante direttamente con la Banca d'Italia, con i dati che vengono incrociati sulla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali) al fine di controllare dettagliatamente i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione e velocizzarne gli adempimenti. Per raggiungere questo scopo è stato deciso di mettere in campo una serie di penalità, tra le quali spicca il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), attivato a partire dal 28/02/2021, che obbliga gli enti ad accantonare somme di denaro correlate al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti locali. L'obbligo di accantonare risorse nel Fondo, quindi, incentiva a rispettare i termini di pagamento e a non far costituire debiti che risulterebbero poi nella Piattaforma Crediti Commerciali. Per ridurre l'accantonamento nel FGDC è importante quindi che il Servizio curi le registrazioni sulla PCC in modo corretto, che i pagamenti siano effettuati in tempo adeguato e che eventuali incongruenze sulla piattaforma vengano rilevate e risolte, poiché da ultimo ciò permette all'Ente di utilizzare dei fondi che altrimenti sarebbero vincolati e dunque inutilizzati.

Ulteriore novità che interessa il Servizio Finanziario riguarda il campo della digitalizzazione. Tutti gli enti pubblici hanno dovuto aderire al sistema PagoPA, una piattaforma su cui transitano i pagamenti dei cittadini verso le pubbliche amministrazioni per rendere più semplice ogni eventuale adempimento. Come Servizio risorse finanziarie, si è dovuto aderire entro il 28/02/2021 e questo ha comportato un lavoro notevole in termini di informatizzazione coinvolgendo perciò nel processo anche il Servizio sistemi informativi. Si è deciso di partire con i pagamenti spontanei, per poi integrare nel corso del 2021 tutti gli altri pagamenti a favore dell'ente. Nel 2022 il sistema è già a pieno regime e,

come nelle previsioni, esso dovrebbe garantire a cittadini e imprese importanti vantaggi in termini di semplificazione e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità dei versamenti ed infine trasparenza nei costi. Dall'altra parte, l'applicazione di tale sistema incrementerà per l'Ente la certezza e l'automatizzazione nella riscossione dei pagamenti, farà ridurre i costi e allo stesso tempo standardizzare processi interni spesso troppo farraginosi. Si tratta dunque di un processo digitalizzato, che garantirà ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso all'interno dell'Ente. Ciò ha richiesto un lavoro propedeutico a livello di organizzazione e la predisposizione delle voci di bilancio e di adattamento del software di contabilità.

Oltre all'adesione al sistema PagoPA si è ritenuto opportuno attivare il pagamento tramite lo SPID, cioè l'identità digitale che permette ai cittadini di accedere ai servizi pubblici online, e si è attivato contemporaneamente l'AppIO per permettere l'accesso ai servizi pubblici locali tramite smartphone.

L'Ufficio Finanziario cura inoltre i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; mantiene i rapporti con i Revisori dei Conti e con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario.

## **UNITA' OPERATIVA ECONOMATO E TRIBUTI**

Con la nuova riorganizzazione disposta con le deliberazioni di Giunta Comunale, conclusa con la n. 152/2021 e operativa dal 01/09/2021, all'interno del Servizio Risorse Finanziarie è stata creata l'U.O. Economato e Tributi concentrando le competenze in precedenza afferenti al Servizio Finanziario. L'ufficio si articola su diverse direttive. Infatti, l'economato si occupa del rimborso di spese di non rilevante importo e di natura straordinaria, sostenute dall'ente; ha affidato e gestisce il noleggio delle diverse fotocopiatrici tramite Consip; ha affidato la fornitura del carburante per tutti i mezzi comunali tramite la stessa piattaforma; acquista il materiale necessario per l'Ente (carta per fotocopiatrici A3 e A4, carta asciugamani e altro) e si interessa di rifornire gli uffici coinvolgendo la società partecipata che si occupa del deposito del materiale e delle consegne; cura l'affidamento del materiale di cancelleria, dopo verifica di mercato, distribuendolo agli uffici richiedenti; paga i bolli di tutti i mezzi comunali e il canone RAI della TV in dotazione all'Ente. Parte di tale competenze passeranno all'ufficio provveditorato quando sarà operativo.

Va inoltre aggiunto che l'U.O. gestisce il rapporto con la cooperativa aggiudicataria dell'appalto delle pulizie, inoltrando i reclami ricevuti e, a seguito della pandemia, sta curando l'affidamento della sanificazione per tutto il periodo di emergenza attualmente previsto fino al 31/03/2022, attivando anche le sanificazioni presso i locali dove si presentano casi Covid. In materia di tributi l'ufficio si occupa di estrarre, dal sito dell'Agenzia delle Entrate, gli incassi in materia di rifiuti, inoltrandoli alla società partecipata ALIA quando si ricevono pagamenti non dovuti. Nel caso in cui i pagamenti non dovuti sono afferenti ad altri enti, si occupa di riversarli a chi di competenza. Inoltre, istruisce il

procedimento di rimborso agli utenti, sulla base di elenchi forniti dalla stessa società partecipata che si occupa degli incassi in materia di rifiuti urbani (ALIA).

All'ufficio è stato anche affidato il compito di implementare il Controllo di Gestione dell'Ente, basandosi sull'utilizzo della procedura di contabilità in dotazione, affidandone alla software house il progetto tecnico. Quest'attività è in pieno svolgimento, con l'incarico di mantenere costantemente aggiornate le schede presenti sul programma relative ad obiettivi operativi ed indicatori inerenti. Il risultato sarà l'estrazione di un Referto, da trasmettere ai soggetti interessati per avere un feed-back utile per attuare i correttivi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutando efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'Ente.

Ulteriore incarico è quello di attuare il Controllo Strategico, attività complessa e ancora non operativa ma indispensabile perché facente parte dei controlli interni previsti dalla normativa. Questo strumento è importante per verificare lo stato di attuazione degli indirizzi politici forniti dal Consiglio Comunale e permette di analizzare le cause di eventuali scostamenti. Tale forma di controllo consente dunque di dare un giudizio sulla performance dell'intera organizzazione.

### **3. SETTORE USO DEL TERRITORIO**

#### **SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E UNITA' OPERATIVA SUEAP**

In generale occorre precisare che la fase di programmazione al momento in itinere dovrà tener conto in modo sinergico ed integrato di quanto provocato da questi due anni di pandemia e dalla necessità di intervenire anche attraverso una riprogrammazione puntuale dei piani e programmi afferenti ai fondi strutturali Regionali per il settennato 2021-2027 - e quindi anche del POR FESR 2021- 2027. La guerra alle porte dell'Europa e la crisi mondiale a questa collegata, complica e rallenta ulteriormente il percorso di elaborazione dell'Accordo di Partenariato e dei programmi europei, nonché l'approvazione dei nuovi regolamenti: diventa difficile pertanto prevedere come saranno attuati gli interventi programmati dalla Regione Toscana per il ciclo 2021-2027 e dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza. Anche se il sistema economico del Comune appare in controtendenza rispetto alla media provinciale e nazionale, sia a livello di occupazione che per la qualità delle industrie che vi operano, gli ultimi mesi hanno lasciato una ferita profonda, nella società e nell'economia toscana, che richiederà tempi lunghi per essere completamente riassorbita. La diffusione del Covid-19 ci consegna infatti uno scenario caratterizzato da una recessione di ampie dimensioni, che solo in parte potrà essere riassorbita nel 2022 e nel successivo triennio da una ripresa "inerziale", priva, cioè, di una iniezione di spesa pubblica tanto eccezionale, di questi tempi, quanto necessaria. Il prodotto interno lordo toscano – a prezzi costanti – è infatti calato nel 2020 di circa 12,0 punti percentuali (rispetto ad un dato nazionale che viene quantificato in un -8,9% da ISTAT). A titolo comparativo e per comprendere la dimensione dell'impatto che per la nostra regione è maturato in quest'ultimo periodo è sufficiente ricordare che nel 2009, in quello cioè che fu l'annus horribilis dovuto alla crisi finanziaria americana, la Toscana perse

poco meno di 4 punti percentuali di Pil, circa un terzo di quanto stimato oggi in conseguenza del Covid-19. Il ciclo economico nella pandemia ha ripiegato in Toscana più che nel resto del paese essenzialmente perché la regione è maggiormente specializzata rispetto alla media nazionale nella produzione di beni di consumo semidurevoli che hanno subito la caduta della domanda e, in particolare, di quella estera in misura maggiore di quanto non sia accaduto per altre tipologie di produzione. L'impatto più forte è stato concentrato nella macro branca industriale ma è importante sottolineare che i servizi forse per la prima volta nella storia più o meno recente, mostrano una flessione del fatturato così pesante e diffusa da essere paragonabile con quella del manifatturiero. Dentro la manifattura le attività più colpite sono state la moda e la meccanica, mentre altre come farmaceutica o agroalimentare sono state maggiormente preservate dagli effetti economici negativi prodotti dal virus: maggiormente indebolita risulta quindi la Toscana centrale e i sistemi locali del made in Italy. Nella distribuzione secondaria, la recessione è intervenuta penalizzando invece le categorie più fragili: giovani, donne ed immigrati. Rispetto alla situazione pre-Covid, la torta si è quindi ridotta nella dimensione, più di quanto non sia accaduto altrove, e il taglio delle fette – in questo caso come ovunque nel paese – è stato tutt'altro che uniforme. Secondo le previsioni di IRPET, il PIL toscano tornerà a crescere ad un ritmo medio del 3%, mentre la variazione per l'Italia sarà del 3,7%. Una piccola forbice rischia quindi di aprirsi tra la nostra regione e le altre regioni più dinamiche nel 2022: ma questa previsione è stata comunque fatta prima della guerra Russia-Ucraina, che non può che peggiorare la situazione a causa dell'aumentare dei costi dell'energia.

Sul fronte del lavoro, si osserva negli anni una consistente riduzione della quantità di lavoro occupata (in termini di monte ore), ma con riflessi meno gravi sul numero di occupati a causa della riduzione dell'orario medio di lavoro. Evidentemente il crescente ricorso al part-time, anche involontario, ha fatto sì che lo stato di occupato sia stato spesso mantenuto a discapito di un orario (e quindi di una retribuzione) che in alcuni casi si è sensibilmente ridotto. Nel corso degli ultimi anni, si sono inoltre parzialmente modificate le caratteristiche stesse dell'occupazione. Infatti, si tratta di occupati con una crescente presenza di contratti di lavoro più fragili. Anche la ripresa successiva al 2014, se ha consentito una nuova crescita dell'occupazione, non ne ha però corretto le caratteristiche di fondo. Si può quindi ragionevolmente sostenere che la crisi da Covid-19 abbia indebolito la forza di lavoro, peggiorandone le condizioni e incidendo sul suo rendimento se non altro per il significativo invecchiamento degli occupati la cui età media si è sensibilmente innalzata.

Malgrado lo scenario internazionale e toscano, in realtà si conferma che Montemurlo, anche dopo la pandemia, ha gli immobili produttivi in pratica tutti occupati da imprese industriali o ditte commerciali: la penuria di disponibilità di immobili produttivi ha di fatto generato un aumento del costo delle aree ancora libere del distretto industriale, e questo ha indirizzato gli operatori al riuso di immobili esistenti, di cui ultimamente si registra un notevole aumento, con il doppio vantaggio di evitare un nuovo consumo di suolo e di riqualificare il distretto.

Il Comune è in controtendenza anche e soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali, in quanto negli ultimi dieci anni le superfici commerciali sono più che raddoppiate, e soprattutto si sono insediate diverse medie strutture di vendita, senza che diminuisse il numero complessivo degli esercizi di vicinato. Anche il mercato immobiliare residenziale appare in ripresa, con il numero delle famiglie che ha superato il numero degli alloggi presenti sul territorio. I nuovi alloggi costruiti dal 2012 in poi sono oggi quasi totalmente occupati: tale quasi piena occupazione immobiliare è dovuta sia all'avvenuta sostituzione di alcuni edifici industriali in sede impropria, cioè all'interno di zone residenziali, sia al riutilizzo di capannoni vuoti per medie strutture di vendita.

Si registra una forte ripresa del settore dell'edilizia dovuta, in particolare, all'entrata in vigore dei nuovi strumenti previsti dal governo, come ad esempio il superbonus 100% o il sismabonus.

Dal punto di vista ambientale, anche se il sistema energetico della Toscana è caratterizzato da una forte dipendenza dai combustibili fossili importati, con una quota consistente di energia elettrica di importazione da altre regioni. La presenza sul Comune di Montemurlo di circa 1.500.000 mq di capannoni industriali ha permesso, e permetterà ancor più nel futuro, l'installazione sulle coperture dei capannoni di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il ricorso a processi di economia circolare mediante la riduzione dell'utilizzo delle risorse, l'allungamento della vita del prodotto e l'utilizzo di materie prime rigenerative a Montemurlo è una realtà consolidata, con la presenza di numerose cernite di abiti usati, recupero della plastica e dell'impianto di recupero di materiale dallo spazzamento stradale.

In attesa delle azioni, che speriamo siano intraprese rapidamente a livello regionale, statale e non ultimo Europeo, non possiamo che indirizzare le azioni dell'Ufficio SUEAP perseguendo le azioni di programmazione e di gestione del territorio dell'Amministrazione, in allineamento a quanto indicato nel POR FESR 2021- 2027, con l'obiettivo di continuare a dare risposte certe e rapide alla cittadinanza e alle imprese, favorendo il riavvio dei processi di generazione imprenditoriale che attualmente si sono inceppati. Un driver importante che caratterizza i nostri uffici è rappresentato dai processi di digitalizzazione (accesso agli atti e alla modulistica, informazioni e istruttorie on-line, etc.) e dall'efficienza gestionale. Il ruolo della pubblica amministrazione ai fini della diffusione della digitalizzazione è considerato significativo e dunque da rafforzare ulteriormente, con il potenziamento ed una maggiore diffusione dei servizi digitali, non solo a vantaggio delle imprese ma anche dei cittadini. Anche se l'attivazione del servizio SUAP congiunto con il Comune di Montale ha assorbito buona parte delle risorse dell'ufficio dal mese di luglio 2021 ed ancora impegna il personale nello sforzo di allineamento dei procedimenti e dei regolamenti correlati dei due Comuni, sarà di prossima attivazione la piattaforma digitale per la presentazione delle pratiche edilizie, al fine di consentire una maggiore accessibilità e semplificazione procedurale-amministrativa, oltre che fornire servizi utili al governo del territorio.



## **4. SETTORE PIANIFICAZIONE ED INNOVAZIONE**

### **SERVIZIO URBANISTICA**

Nel gennaio del 2019 il Comune si è dotato di un nuovo Piano Strutturale, adeguato alla nuova legge urbanistica regionale e conformato al Piano Paesaggistico della Toscana, e di un Piano Operativo, in vigore dal 12 Luglio 2019, che ha sostituito il Regolamento urbanistico del 2010.

Il Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 83 del 20 Dicembre 2018; con l'approvazione del Piano Operativo, avvenuta con DCC n. 41 del 9/4/2019, si è giunti alla conclusione del processo di rinnovamento integrale della pianificazione urbanistica comunale. Successivamente la suddetta strumentazione urbanistica è stata variata, il Piano Strutturale con DCC 62 del 30/09/2021 (Atto di rettifica ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014), e il Piano Operativo con DCC n. 32 del 31/05/2021 (Variante semplificata n. 1).

La nuova strumentazione urbanistica ha consentito di individuare un quadro strategico complessivo attraverso il quale il Comune ha potuto programmare le trasformazioni territoriali prioritarie e individuare nuove modalità della vita pubblica: la pianificazione si concretizza nel progetto degli spazi pubblici, quale migliore rappresentazione della futura identità che la comunità locale intende darsi. Gli indirizzi strategici, che di fatto formano gli obiettivi di lunga durata dell'azione amministrativa, si possono riassumere brevemente nei seguenti punti:

- **Promuovere un equilibrato sviluppo degli insediamenti e delle attività economiche**, incentrato sul consolidamento e recupero dell'edificato esistente e la riqualificazione e diversificazione produttiva del distretto tessile: attraverso la politica degli interventi di riqualificazione funzionale delle aree industriali contigue o interne agli abitati, si ridimensionano i rapporti tra aree industriali, residenziali ed ambientali della piana, attraverso la politica delle aree programma e la flessibilità d'uso delle attuali zone industriali si approntano gli strumenti per una diversificazione dell'economia;
- **Riqualificare gli spazi aperti interclusi**, finalizzando la gestione del territorio rurale al riequilibrio ambientale ed all'elevamento della qualità complessiva degli insediamenti residenziali e produttivi; il sistema funzionale degli spazi pubblici individua nei sottosistemi ambientali della piana il collante dell'armatura dei servizi, tramite la prefigurazione di più connessioni verdi (il Parco fluviale dell'Agna, il sistema degli argini dei corsi d'acqua e delle casse d'espansione, il verde urbano e periurbano) mentre sull'Area del Monteferrato viene diretta l'attenzione dell'Amministrazione per lo sviluppo di attività agricole, turistiche e ricreative;
- **Consolidare la struttura e l'identità civile e culturale delle frazioni**, in modo da configurare il sistema residenziale come un sistema policentrico, costituito da piccole città, ognuna dotata di servizi e centri di aggregazione sociale, impedendo la dispersione insediativa e la saldatura tra gli abitati;

- **Delocalizzare le attività industriali dalle aree residenziali**, e sostituire il tessuto produttivo delle aree da assoggettare a ristrutturazione urbanistica con edifici residenziali od attività pubbliche, commerciali e terziarie;
- **Elevare la qualità ambientale e la capacità insediativa delle aree industriali esistenti**, promuovendone il riordino urbanistico, l'incremento dei servizi e un'adeguata connessione con le viabilità principali; con l'assunzione delle direttive per la formazione di aree ecologicamente attrezzate, lo strumento delle aree programma e la previsione del collegamento con la zona industriale di Montale, il Piano Strutturale concretizza questo obiettivo;
- **Definire una chiara gerarchia della rete stradale**, migliorando l'accessibilità del territorio e la sua connessione alla rete di interesse nazionale e regionale e prevedendo anche nuove infrastrutture viarie.

Il sistema degli spazi pubblici, che rappresenta uno dei temi portanti della nuova strumentazione urbanistica, è già in buona parte oggetto di realizzazione con le previsioni inserite nel Piano Operativo: con la rappresentazione delle aree destinate a svolgere una funzione pubblica, e degli edifici destinati ad ospitare servizi necessari alla città, l'Amministrazione Comunale presenta il suo programma di cose da fare, ciò che intende realizzare per migliorare gli insediamenti, e l'interesse pubblico che intende ottenere con gli interventi privati che consente di attuare.

Per quanto riguarda Montemurlo una prima importante realizzazione del sistema degli spazi pubblici, che interessa il capoluogo è il PIU - Progetto di Innovazione Urbana, che è stato cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR-FESR 2014-2020.

Collegato a questo intervento è ipotizzata la realizzazione di una struttura per la popolazione anziana localizzata ad est del nuovo ponte sull'Agna, destinata a potenziare l'offerta di servizi pubblici. Anche nell'area centrale situata a nord del centro commerciale di via Rosselli (area ex PG 2), con la Variante 2 al PO, viene prevista la realizzazione di una RSA - residenza sanitaria assistita, su parte di un terreno originariamente destinato a nuovi edifici residenziali; questa importante struttura polifunzionale ad alta intensità sanitaria specializzata, non solo si occuperebbe dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti, ma anche della cura e riabilitazione di soggetti portatori di varie patologie, e sarebbe in costante collegamento con le strutture ospedaliere del territorio.

Per **Bagnolo** i nuovi strumenti urbanistici prevedono il potenziamento della vocazione turistico ricettiva dell'area, e perciò indirizzano verso il recupero di Villa del Parugiano e del complesso del Podere Vivaio. Per quanto riguarda quest'ultimo sono in via di ultimazione i lavori di recupero degli edifici esistenti ed è stato approvato un nuovo PDR che consentirà il completamento edilizio della struttura ricettiva, con la realizzazione di un ristorante, un centro benessere, una piscina e altre attrezzature collegate.

Il Piano Operativo si incentra poi sulla riqualificazione di **Oste e lo sviluppo delle attività produttive ed economiche**.

Per quanto riguarda **Oste centro**: l'intervento di maggiore importanza strategica, è quello che riguarda l'area della ex fabbrica rossa, dove è previsto un intervento di rigenerazione urbana che porterà alla sostituzione del manufatto produttivo ormai dismesso da anni, con nuovi edifici e servizi pubblici al fine di potenziare le dotazioni di attrezzature e liberare una maggiore quantità di spazi a terra da destinare a verde, parcheggi e piazze alberate.

A seguito della partecipazione a Giugno 2021 ad un bando del Ministero dell'Interno finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, il Comune di Montemurlo è risultato beneficiario di un importante finanziamento di € 5.000.000 a valere sui fondi del PNRR, che consentirà la riqualificazione dell'area centrale di Oste e che porterà alla realizzazione di importanti attrezzature tra cui il nuovo teatro e altri servizi pubblici.

Per quanto riguarda **lo sviluppo delle attività produttive ed economiche**, l'area industriale di Oste risulta interessata dalla previsione di alcuni nuovi interventi di edificazione produttiva derivanti dalla presentazione di piani di investimento industriali, basati sulla diversificazione delle attività produttive e volti a garantire la crescita occupazionale.

Per quanto riguarda la collina, per l'area ambientale del **Monteferrato**, gli indirizzi strategici sono quelli di un uso turistico, ricreativo e pubblico dell'area, attraverso la conferma delle previsioni del Piano Paesistico. L'Amministrazione punta al recupero del territorio di Casa Cave, destinandolo a divenire centro di fruizione della zona dell'Area collinare a più alta valenza naturale, e a consentire l'utilizzo a fini turistici e ricettivi del complesso della fattoria di Iavello.

L'intenzione è quella di promuovere la fruibilità della collina, attraverso la realizzazione di appositi interventi che possano favorire occasioni di visita e fruizione dell'area collinare, sviluppando turismo, trekking e nuovi sport all'aperto.

Anche la **prevenzione del rischio idraulico** assume concretezza con le due nuove casse d'espansione previste dall'apposito studio finalizzato alla completa prevenzione di allagamenti per piogge ricorrenti, di cui una, quella sul Meldancione, subito inserita nel Piano Operativo con la scheda norma AT di via dell'Agricoltura, per la quale è stato approvato nel 2021 il PUC (progetto unitario convenzionato) che ne consente la realizzazione. L'operazione si inserisce nel quadro di "dotare delle necessarie infrastrutture tecnologiche e di sicurezza territoriale" la zona industriale del Comune, per la quale la strumentazione urbanistica conferma le modalità attuative dei piani precedenti.

Il Comune si è dotato a più riprese di **Piani per l'Edilizia Economica e Popolare**. Nel 2019 è stato ultimato un edificio di Edilizia Residenziale Pubblica per 11 alloggi e a Oste, in via Cremona, il PO prevede un intervento di ERP per circa 12-15 alloggi. Tale previsione è collegata all'attuazione

di un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata (approvato a marzo 2021), che a fronte della realizzazione di 3 palazzine residenziali, prevede, oltre a diverse opere di urbanizzazione, anche la cessione dell'area destinata ai nuovi alloggi ERP.

L'Amministrazione, al fine di valorizzare, riqualificare e arricchire di dotazioni ulteriormente il territorio comunale prevede di avviare nel corso dell'anno 2022 una Variante urbanistica generale che cercherà di dare risposta a importanti tematiche, quali la previsione di nuovi spazi per servizi pubblici, la sistemazione dell'area TAV – Tiro a volo di Bagnolo, la realizzazione del nuovo cimitero comunale, il miglioramento dell'attraversamento del torrente Agna, lo sviluppo delle attività economiche, con l'obiettivo di mantenere sempre di più la piena corrispondenza delle previsioni urbanistiche dell'ente sul suo territorio con quello che è lo scenario di riferimento e le esigenze di sviluppo e miglioramento.

## **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

### **Attività di elaborazione dati e innovazione digitale**

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, predisposto dal Ministero della Pubblica Amministrazione, si lavorerà per adeguarsi alle più recenti novità in materia di digitalizzazione e di sicurezza informatica.

Il Piano prosegue e integra le linee di azione della versione 2019-2021 e ne aggiunge altre, in un nuovo quadro di collaborazione strutturata con tutti gli interlocutori.

Principalmente l'ufficio sarà impegnato nel recepimento delle ultime modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalla legge 77/2020 e dalle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale. In particolare l'attività principale sarà quella di attivare l'accesso ai servizi telematici tramite credenziali SPID e la possibilità di effettuare i pagamenti tramite la piattaforma PagoPA, dando la possibilità ai soggetti autenticati digitalmente di usufruire dei servizi online messi a disposizione dal Comune, tra cui, ad esempio, l'iscrizione ai servizi scolastici, la consultazione dei pagamenti dell'asilo nido, Sistema informativo territoriale del comune (Sit), pratiche edilizie, il rilascio di certificazioni anagrafiche e la richiesta di contributi.

Si dovrà redigere e attuare progressivamente un piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Obiettivo dell'Amministrazione è il proseguimento dell'attività di passaggio delle procedure software attualmente utilizzate e residenti su server locali, su piattaforme Cloud certificate da AgID, in un ambito operativo di manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche in carico ai vari Servizi comunali, razionalizzando gli acquisti di hardware e ottimizzando quanto più possibile le licenze software, privilegiando soluzioni open-source. Per quanto riguarda il Sit – sistema informativo territoriale del comune, la migrazione sul Cloud è stata effettuata nel mese di ottobre 2021.

Il Servizio sistemi Informativi fornirà inoltre una specifica assistenza e/o consulenza a quei Servizi dell'Ente che, per completare dei lavori o particolari progetti, richiederanno un contributo di natura informatica.

Il servizio, come richiesto dalla legge 77/2020, si adopererà nella ricerca di software che consentano la fornitura di servizi mediante modalità telematiche, fornirà supporto per la predisposizione dei piani di continuità operativa e sarà di ausilio al Responsabile della transazione digitale.

## **5. SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO**

### **SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

Dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti fino ad oggi messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali di valorizzazione del patrimonio per la programmazione per il triennio 2022-2024, che riconfermano sostanzialmente i temi degli anni scorsi, quali la riqualificazione del patrimonio esistente, della messa in sicurezza sismica e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, del miglioramento degli spazi urbani quali luoghi dedicati alla socialità, della difesa del suolo e la riduzione del rischio alluvioni.

Si conferma l'attenzione dell'Amministrazione alla manutenzione del patrimonio pubblico (scuole, sedi istituzionali, strutture sportive, culturali e ricreative), con particolare attenzione alla sicurezza generale degli edifici e dei suoi fruitori. Si prosegue sull'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, dopo aver terminato la completa sostituzione della pubblica illuminazione con corpi illuminanti a led, l'attività prosegue con il relamping degli edifici scolastici. Così come per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, per la quale oltre che operare alla manutenzione e riqualificazione delle strutture, tra le quali si ricorda la realizzazione nel corso del 2021 di un nuovo manto in erba sintetica per il campo sportivo A.Nelli, saranno allo studio nuove forme per la gestione e la valorizzazione dei beni e della promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita. Infine riguardo la difesa del suolo e la regimazione idraulica del territorio sono stati redatti alcuni progetti quali la messa in sicurezza del versante di frana lungo la Via Cicignano in corrispondenza del Torrente Stregale e la messa in sicurezza di un tratto della Via Baronese. Entrambi i progetti sono stati inseriti nel DODS (documento operativo della Regione Toscana), e per questo anno è stato finanziato interamente da parte della Regione Toscana l'intervento di messa in sicurezza del versante di frana presente in Via Cicignano. In materia di rischio idraulico proseguono i lavori avviati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato: Publiacqua, per la riduzione dell'apporto di acque meteoriche verso il depuratore del "Calice" e la riduzione della frequenza di allagamento di alcune zone del comune di Montemurlo. Gli interventi sono programmati e finalizzati alla riduzione delle portate fognarie derivanti da apporti superficiali oggi convogliate impropriamente all'impianto di depurazione e prevedono per l'anno in corso la realizzazione degli impianti di sollevamento di via Parugiano di sotto e dell'Agnaccino.

## **IGIENE URBANA**

In riferimento alla gestione dei rifiuti urbani il Comune di Montemurlo è inserito nell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Centro. Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a seguito della gara di ambito, è affidato dal 01/01/2018 al gestore Alia Servizi Ambientali.

Dal 2013, in applicazione del principio KAYT (Know As You Throw), su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti: questa modalità ha consentito di raggiungere negli anni importanti risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata, superando l'80% di raccolta differenziata nell'anno 2019. Come evidenziato nella precedente annualità, la situazione pandemica ed, in particolare, la sospensione delle attività produttive, ha comportato una flessione delle raccolte differenziate, infatti la percentuale registrata per il 2020 è stata pari al 78,9%.

Nel 2021 la ripresa dell'attività del settore produttivo ha comportato un recupero delle raccolte differenziate, infatti il dato provvisorio registrato al 30 settembre risulta essere 79,4%.

L'obiettivo, condiviso con ATO Toscana Centro ed il gestore, è di qualificare maggiormente il materiale raccolto, in modo tale da ridurre al massimo i costi di smaltimento. A tal fine l'Amministrazione Comunale promuove costantemente la diffusione di materiale informativo che permetta a tutti i cittadini di gestire i propri rifiuti con piena consapevolezza; inoltre, a partire dal 2021, Alia Servizi Ambientali ha messo a disposizione un'applicazione (Junker App) che facilita gli utenti nella qualificazione dei rifiuti. Il Comune di Montemurlo inoltre ha ricevuto un contributo finalizzato all'acquisto di un eco-compattatore pari a 8.000 euro, nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 97/2020, che prevede l'assegnazione di risorse ai Comuni risultati più virtuosi in materia di differenziazione dei rifiuti.

Dal 2014 nel Comune di Montemurlo è presente anche un centro di raccolta ed un'isola ecologica che consentono ai cittadini il conferimento autonomo di rifiuti urbani e di piccoli ingombranti. Per incentivare l'utilizzo della struttura è previsto uno sconto sul tributo TARI rapportato al quantitativo di materiale conferito. Dal 2019 la struttura è aperta 7 giorni su 7 per un totale di 45 ore settimanali. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria all'area dell'Isola Ecologica, prevedendone una recinzione ed un tracciamento degli accessi con la finalità di osteggiare gli utilizzi non corretti.

Nei prossimi anni si prevede che sia necessario applicare il principio PAYT (Pay As You Throw), seguendo le direttive contenute nel Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea, e quindi trasformare gradualmente la TARI in un tributo puntuale rapportato ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tale processo va di pari passo con l'introduzione e l'applicazione del nostro metodo tariffario MTR introdotto con la delibera 443/2019 di ARERA: per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale si avvale della possibilità di calcolare il Piano Economico e Finanziario secondo il metodo tradizionale, pertanto il 2021 è stato il primo anno in cui si è applicato il cosiddetto MTR.

Prosegue l'attività di contrasto al fenomeno di abbandono di rifiuti sul territorio comunale: nel 2020 si registrò una diminuzione del quantitativo di materiale recuperato. Nel 2021 sono entrati in servizio

alcuni ispettori ambientali che hanno avuto il compito di coadiuvare la Polizia Municipale nel controllo del territorio e nell'accertamento delle violazioni in materia di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il futuro del vicino impianto di termovalorizzazione di Montale è importante l'obiettivo dello spegnimento della combustione di quest'ultimo; si ritiene così significativo siano valutate da adesso le possibilità di riconversione dell'impianto, in un'ottica di chiusura del ciclo dei rifiuti a livello locale e in prospettiva di avere maggiori opportunità di sviluppo e di ridurre i costi di smaltimento per le attività produttive presenti anche nel nostro territorio. In uno scenario futuro si ritiene importante dover essere pienamente partecipi del processo decisionale, mantenendo sia la salvaguardia della salute pubblica che la tutela ambientale in un'ottica di sostenibilità, partecipando attivamente a quello che sarà lo scenario post riconversione.

## **AMBIENTE**

Il Comune di Montemurlo rientra nel territorio della piana Prato – Pistoia che, secondo l'ultimo Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente (PRQA) della Regione Toscana, ha registrato livelli di criticità della qualità dell'aria. Nel 2016, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, l'Amministrazione Comunale ha elaborato il Piano di Azione Comunale (PAC): un programma di interventi in materia di mobilità ed efficientamento energetico al fine di migliorare la qualità dell'aria. In particolare, secondo quanto previsto dal PAC, sono stati programmati alcuni interventi che permettono di rendere più fluido il traffico nella zona industriale ed all'interno dei centri urbanizzati. Inoltre, sono stati eseguiti interventi per incentivare la mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione della rete di piste ciclo-pedonali presenti sul territorio e l'avvio del percorso per la redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).

L'Amministrazione Comunale, ogni anno, riserva alcune risorse di bilancio per la pubblicazione di un bando di contributi ai cittadini ed alle imprese per il sostegno alla mobilità sostenibile e l'efficientamento energetico (ad esempio, per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e veicoli elettrici o per la sostituzione degli impianti termici).

A seguito di un accordo tra i Comuni della piana Prato-Pistoia, nel corso del 2020 il Comune di Montemurlo è stato identificato dalla Regione Toscana quale ente capofila per la pubblicazione di un bando per la concessione di contributi ai privati cittadini per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa con impianti a minor impatto ambientale e per l'acquisto, da parte di piccole aziende agricole e di cittadini titolari di coltivazioni arboree, di biotrituratori per una gestione degli sfalci e delle potature.

A dicembre del 2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima, che impegna l'ente ad elaborare il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima): un documento che si è posto l'obiettivo della riduzione del 40% delle emissioni dei gas serra entro il 2030.

La Regione Toscana, infine, ha prorogato la durata dei PAC attualmente vigenti.

## **6. SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA**

### **SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

Dopo i 2 anni di pandemia la riflessione su come questa ha modificato il modo di pensare e progettare gli spazi ha assunto sempre maggiore rilevanza; il peso della città si è spostato su uno spazio residenziale diventato plurifunzionale, su una nuova rete di servizi più a portata di mano e su un tessuto connettivo che si espande attorno alle abitazioni; un tessuto che va riqualificato. Intorno alla propria abitazione si dovrebbe poter accedere a tutto ciò che serve per la vita quotidiana: scuole, negozi, servizi e spazi pubblici, ristorazione, verde urbano. Sarà importante riflettere sulla ricostruzione di un modo di vivere diverso, in cui la dimensione spaziale della nostra esistenza assume un ruolo prioritario, finanche di sopravvivenza. In questo scenario il tema della mobilità diventa centrale, confermando l'attenzione che da sempre è stata posta da parte dell'Amministrazione alla sua pianificazione e valorizzazione sia in termini di qualità che di sicurezza. La realizzazione di ulteriori tratti di piste ciclopedonali, che si aggiungono alla rete già esistente, hanno lo scopo di valorizzare sempre di più la cosiddetta "mobilità dolce", creando collegamenti protetti per gli spostamenti di ciclisti e pedoni tra le varie frazioni del territorio comunale. In particolare si prevede l'utilizzo dei finanziamenti intercettati per la ciclosole per la realizzazione del tratto di pista ciclopedonale tra via Fermi e via Lamarmora, a completamento del collegamento con il Comune di Montale attraverso la passerella ciclopedonale di attraversamento del Torrente Agna, opera quest'ultima inserita nell'ambito dei finanziamenti PIU per la riqualificazione dei centri urbani di Montemurlo e Montale e di cui a breve è prevista l'apertura. Particolare attenzione sarà posta anche al tema della sentieristica, al fine di valorizzare il territorio collinare da un punto di vista culturale, storico, artistico e antropologico. Nel corso del 2022 sarà condotta un'analisi dello stato dei sentieri esistenti che si caratterizzano per temi specifici (sentieri delle cave, medioevo, rinascimento, poderi e fattorie...), rispetto ai quali sarà operata una completa riqualificazione e messa in sicurezza oltre che inserita la segnaletica necessaria ad identificarne esattamente il tracciato. Altrettanto importante sarà il miglioramento della mobilità urbana e della rete viaria, quest'anno si prevede di avviare la procedura per la realizzazione del completamento viario di via Pertini tra via Rosselli e via Scarpettini con l'obiettivo di migliorare e semplificare l'accesso e l'uscita veicolare per tutta l'area residenziale della zona. Inoltre si continuerà nel programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e degli spazi verde del territorio con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio.

### **SERVIZIO SPORTELLO AL CITTADINO E SERVIZI DEMOGRAFICI**

In riferimento all'organizzazione dei Servizi Demografici e dello Sportello al Cittadino, si evidenzia la necessità di adeguare ed implementare gli uffici interessati in relazione alla capacità degli operatori di rispondere alle richieste dell'utenza, che comporta una costante e continua formazione all'altezza delle



aspettative. In particolare oltre alla formazione conseguente al continuo aggiornamento dei procedimenti del servizio ed alla formazione del personale neo-assunto (che dovrà essere massiva soprattutto in conseguenza della rotazione interna del personale legata sia ai “turni” di servizio che alla necessaria multidisciplinarietà delle competenze dei singoli dipendenti) si prevede di implementare il numero dei corsi (anche on line) volti alla crescita professionale ed alla sensibilizzazione degli operatori nei confronti dell’utenza, nonché allo sviluppo della consapevolezza degli stati emotivi e delle relazioni con il pubblico: i Servizi Demografici, in particolare sportello al cittadino, servizi Anagrafici e servizi di Stato Civile, costituiscono un importante, diretto ed immediato riferimento per la popolazione residente.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Quando ci riferiamo alla Protezione Civile, al cittadino che non sia impegnato nelle attività che la riguardano, vengono in mente, di primo acchito, immagini legate ad inondazioni o terremoti: colonne di aiuti, aree attrezzate, interventi di messa in salvaguardia di interi abitati. Questo modo di pensare alla Protezione Civile va radicalmente modificato, e l'esperienza che stiamo vivendo, di contenimento dell'epidemia da COVID 19, paradossalmente richiede proprio questo: ognuno di noi è impegnato a prevenire e mitigare gli effetti sulla salute di tutti da parte di un fenomeno “naturale”, è cioè impegnato in prima persona a difendere se stesso e gli altri sulla base di conoscenze e comportamenti che, per quanto elaborati da esperti, richiedono in primo luogo una diffusione e condivisione delle conoscenze appropriata e la conseguente consapevole e mirata modifica dei propri comportamenti.

Con il tempo e l'esperienza, mai mancata in Italia, di gestione di disastri, si è acquisita la consapevolezza che la conoscenza dei fenomeni (tramite modellazioni sempre più aderenti all'effettivo compiersi degli eventi) e la diffusione di buone pratiche (normative tecniche preventive, modalità di allertamento e codifica di comportamenti efficaci) fossero la migliore arma per diminuire il rischio: tutte attività che devono esser eseguite prima che l'evento accada, e il cui successo dipende sia dalla condivisione con la popolazione protetta delle conoscenze efficaci per l'obiettivo di contenere i danni sia dal coinvolgimento di un numero adeguato di mezzi e competenze.

Con la nuova normativa del "Codice della Protezione Civile", ci si è posti l'obiettivo di istituire modalità operative lineari, possibilmente efficaci e quanto più tempestive possibili: si è passati da una visione esclusivamente interventista della Protezione Civile in caso di evento già avvenuto, a un più corretto approccio che prevede almeno due fasi distinte, prima e dopo un'emergenza. Il Codice disciplina infatti attività di previsione, informazione, prevenzione e mitigazione dei rischi, non solo di gestione delle emergenze e loro superamento.

Siamo ormai divenuti consapevoli che il rischio "zero" non esiste. Nessuna attività e nessuna parte del territorio è immune da pericoli derivanti, in senso lato, dalla "natura" (eventi meteorologici e insiti nella morfologia e geologia dei terreni) e/o dalle attività dell'uomo (anche quelle mancate: terre abbandonate, manutenzioni non eseguite, attività svolte senza le necessarie misure di sicurezza etc). Allo stesso tempo, abbiamo imparato che la dimensione del rischio è una dimensione probabilistica: anche nel caso di eventi forti o eventi rari non abbiamo la certezza di quando avverrà. I metodi applicati sono metodi che si affidano a calcoli probabilistici per stimare, da quanto avvenuto negli anni precedenti, l'intensità dei fenomeni ricorrenti e la dimensione dei fenomeni rari.

La struttura comunale, in questi anni, ha sempre più definito e rafforzato la sua organizzazione, sia dal punto di vista dei mezzi e strumenti che per quanto riguarda gli operatori e volontari. La collaborazione con la Fondazione Parsec (ex Prato Ricerche) ha consentito la gestione e utilizzo di tre stazioni meteo dislocate sul territorio, oltre alla nuova stazione sismica, posta nella zona montana del territorio. Questa strumentazione, unita ai dati del CFR, consente un monitoraggio costante e localizzato sul territorio, oltre che puntuale come aggiornamenti, che risulta essenziale per l'attività del Ce.Si. Ulteriore ampliamento del sistema di controllo locale è rappresentato dal sistema "Monitorando", un canale Telegram riservato, utilizzato dagli operatori del Ce. Si., attraverso il quale le centraline delle stazioni meteo emettono un segnale di allerta quando vengono superate le soglie critiche già preimpostate. L'obiettivo è di mantenere tutti questi strumenti ed eventualmente potenziare i controlli idrometrici sui due torrenti più importanti del nostro territorio (Agnà e Bagnolo).

L'attività di comunicazione e informazione diretta dei cittadini è stata sviluppata nel corso degli anni attraverso varie tipologie di intervento. Dagli incontri nelle scuole e la presenza di stand informativi presso manifestazioni pubbliche oppure centri commerciali ed ai mercati, attraverso i quali sono stati distribuiti materiali informativi sul piano comunale e la normativa in materia. Nel corso degli anni sono state raccolte le adesioni per il gruppo SMS e l'applicazione Cittadino Informato, con i quali è possibile essere avvisati degli allerta meteo previsti e conoscere le linee essenziali del piano comunale. Per le prossime iniziative, potrà essere illustrato il sistema Alert System, da poco attivato dall'Ente, con il quale i cittadini ricevono alle utenze fisse telefonate di avviso per eventuali allerte meteo di particolare gravità. In questo senso, il contatto diretto potrà aumentare l'informazione e la possibilità di iscrizione dei cittadini con le utenze telefoniche mobili.

Le attività di comunicazione e informazione hanno subito un brusco stop con l'avvento della pandemia, viste le evidenti difficoltà ad avere contatti diretti e ravvicinati con le persone. Adesso che si intravedono timidi segnali di superamento dei picchi dell'emergenza sanitaria, si può ricominciare a pensare all'organizzazione di alcune iniziative, magari cominciando da quelle che si svolgono in luoghi aperti.

In primo luogo pensiamo alla "Giornata della Protezione Civile", appuntamento costruito qualche anno fa, con la partecipazione di tutte le associazioni di volontariato del sistema locale di Protezione Civile. La manifestazione costituisce una importante vetrina per far conoscere e informare i cittadini sulle

tematiche di protezione civile. Molto positiva si è rivelata la scelta di effettuare la giornata in collaborazione con la Pro Loco Montemurlo, in occasione della manifestazione “Colori di Primavera – festa dell’Aquilone”, ai giardini del Parco della Pace a Fornacelle.

Anche la manifestazione “Io non rischio” potrà avere un impulso positivo dal ritorno in presenza. Da anni il Comune è una delle piazze di questa manifestazione, organizzata dal Dipartimento Nazionale Prot. Civ. e realizzata dalle associazioni di volontariato locali. Sono proprio queste associazioni a rappresentare un elemento essenziale della struttura della nostra protezione civile locale. Da molti anni, con alcune di loro, sono state stipulate convenzioni che prevedono la loro attività in protezione civile. Proprio nel corso della pandemia COVID-19, le associazioni di volontariato impegnate nella protezione civile, oltre a quello con carattere generale, hanno rappresentato un sostegno fondamentale per la Protezione Civile, coordinandosi e collaborando con il COC, riuscendo così a gestire tutti i vari e molteplici aspetti creati dalla pandemia. Tale esperienza è giudicata positivamente e l'orizzonte futuro è quello di conservare questi rapporti, magari valutando collaborazioni anche con altre associazioni.

Le linee guida per i prossimi anni sono costituite dal mantenimento e sviluppo dei punti sopra descritti, prevedendo inoltre il necessario aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

## **SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

L'anno 2022 è un anno ancora difficile e impegnativo, segnato ancora dalla pandemia da Covid-19, e l'attività della Polizia Municipale di Montemurlo è segnata nuovamente dai controlli straordinari legati al rispetto dei decreti governativi anti-contagio e, in particolare, quelli per la verifica del possesso del Green Pass.

Obiettivo di questa amministrazione è quella di garantire, in questo capitolo significativo dedicato alla sicurezza dei cittadini, il controllo del territorio e degli esercizi pubblici, in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine: Questura e Carabinieri, coordinati dalla Prefettura di Prato.

La sicurezza è un bene comune e insieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme.

A tal proposito l'Amministrazione intende potenziare ed intensificare l'azione di controllo che il legislatore ha inteso definire nel concetto di Sicurezza Urbana – con il DL 20.02.2017 n. 14 aggiornato con le modifiche della L. 173/2020 -, accompagnandole ad una decisa azione di prevenzione.

## **POLITICHE DELLA SICUREZZA URBANA E LEGALITA' ECONOMICA**

Montemurlo negli anni si è molto trasformata come città, e l'attività della Polizia Municipale ha dovuto affrontare molteplici aspetti, economici e sociali, che sono cambiati con il progressivo cambiamento della società montemurlese e il tessuto industriale.

Una presenza, quella della Polizia Municipale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la legalità e la sicurezza.

Obiettivo di questa amministrazione è affermare con forza il rispetto dei diritti fondamentali, promuovendo il rispetto della legalità, mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici; e ancora, disincentivare i comportamenti che creano ingiustizie. Sicurezza e giustizia sono un binomio irriducibile: la giustizia che non garantisce sicurezza rimane sterile, la sicurezza senza giustizia diventa la frusta dei forti contro i deboli.

In una società evoluta la sicurezza e la giustizia hanno come banco di prova il rispetto dei diritti, fondamentali ed universali: salute, istruzione, alloggio, identità personale, tutela dell'infanzia, ecc. Questi diritti non possono mai essere sacrificati, non sono negoziabili e vanno riconosciuti a tutti in ogni luogo come essenza della persona umana.

Questo è il nodo che dobbiamo affrontare con rinnovato impegno in questo periodo storico.

Appare, infatti, necessario sviluppare politiche che riescano ad intercettare e trattare i comportamenti poco sicuri prima che questi si traducano in azioni.

Occorre quindi un'insieme di azioni di controllo e politiche capaci di rinnovare la coesione sociale, di trovare nuovi patti di cittadinanza possibili anche in una situazione economica difficile.

E pertanto viene confermato l'impegno per la verifica della legittimità di attività commerciali e produttive, vista la numerosa presenza sul territorio di questo tipo di attività, sia industriale che artigianale e agricola.

L'attività della Polizia Municipale viene svolta, ed è obiettivo da perseguire con forza, su diversi fronti:

- manterremo i controlli "preventivi" sulle nuove attività artigianali/produttive che si insediano sul territorio, attraverso il controllo di tutte le ditte che aprono una partita Iva, dichiarando il domicilio nel territorio comunale;
- per l'edilizia continuerà il lavoro di accertamento di abusi edilizi, verrà perseguita ogni tipo di irregolarità edilizia, prioritariamente con attività di iniziativa propria ed anche sulle varie segnalazioni dei cittadini o degli altri uffici preposti. Sebbene il fenomeno sia mutato, nel corso degli ultimi anni, sempre alta rimarrà l'attenzione per i controlli per la legalità economica attraverso i controlli "interforze", effettuati insieme ad altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) con l'impiego di ausiliari tecnici, per il rispetto delle norme essenziali della sicurezza sul lavoro, della legalità e concorrenza commerciale;
- accertamenti del rispetto delle norme riguardanti la materia del commercio in sede fissa, esercizi di vicinato e pubblici esercizi, e su area pubblica, mercati; per questi ultimi oltre alla verifica dei titoli viene eseguita la riscossione dell'occupazione del suolo pubblico;
- segnalazione di eventuali violazioni riguardanti le norme igienico sanitarie delle attività commerciali e produttive, si continuerà la fattiva collaborazione con ARPAT e ASL Toscana Centro per l'aspetto ambientale e il suo controllo.

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale rimane una priorità dell'Ente in un periodo di crisi economica, accentuata dalla pandemia da Sars – cov 2, perché costituisce la fonte principale per far fronte alle richieste di nuovi o migliori servizi pubblici. Evitando, così, di utilizzare la leva fiscale al rialzo. Pertanto continueranno e aumenteranno i controlli congiunti del Progetto Equità realizzato in collaborazione con SO.RI. spa per la riscossione dei tributi non pagati da parte delle attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale. Nell'ottica di implementare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, l'amministrazione promuove l'estensione dei controlli della Polizia Municipale con Alia spa.

Con Alia è già in corso una fattiva collaborazione per la vigilanza ambientale mediante l'utilizzo di alcuni suoi dipendenti nominati ispettori ambientali con ordinanza del Sindaco. Questi ispettori svolgono e svolgeranno azione informativa ed educativa, nonché in caso di inosservanza del regolamento comunale sulla raccolta dei rifiuti sanzionano i responsabili che si renderanno colpevoli di comportamenti scorretti sia nell'abbandono dei rifiuti sia nel non rispetto della raccolta differenziata. Si è intensificata l'attività di controllo per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti con interventi tempestivi che di fatto permettono di avere una città pulita. E' importante continuare a monitorare il territorio per tutti i reati ambientali, in collaborazione con l'ufficio ambiente, soprattutto in aree delicate come l'area collinare ed altri luoghi che sono oggetto di tali casi. Un'ausilio, per l'attività, sarà rappresentata dalla possibilità di utilizzare una telecamera mobile, per verificare i luoghi dove si verificano maggiormente gli scarichi abusivi di rifiuti.

Inoltre, per favorire l'impiego, l'attività e le esigenze straordinarie di controllo del territorio, l'amministrazione implementerà la rete di videosorveglianza e utilizzerà appositi servizi in borghese ai fini del contrasto di particolari comportamenti, tra i quali il mancato recupero delle deiezioni canine.

Ad oggi il comune di Montemurlo ha in dotazione 28 telecamere di videosorveglianza, dislocate sui punti cruciali della viabilità cittadina, degli immobili e sedi pubbliche, giardini e spazi pubblici, e, per il monitoraggio degli accessi principali della città, tramite il sistema di controlli varchi veicolari, ad oggi 8 varchi, che saranno implementati di una unità in Via Berlinguer zona Bagnolo, con ulteriore telecamera supplementare per la ricezione di immagini.

E nel corso del 2022 sarà implementata anche la videosorveglianza presso Piazza della Libertà con ulteriori 7 telecamere, oltre che una nuova sistemazione di 2 telecamere nei giardini "Erasmus Meoni" in località Bagnolo e 1 telecamera nei giardini "Il Piccolo Principe".

Per la tutela del patrimonio della Rocca e di Piazza Castello, l'Amministrazione valuterà la possibilità di installare un varco elettronico di accesso.

L'amministrazione al fine di tutelare la comunità locale nel rispetto delle norme che regolano la vita civile, e per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, intende ridurre la sensazione di insicurezza adottando strategie capaci di incidere sui fattori che generano questo stato di cose. Pertanto si rende necessario confermare l'attività di prevenzione

anche di comportamenti, magari non rilevanti sotto il profilo penale, ma certamente idonei a suscitare disagio o allarme, ovvero tutti quegli atti vietati o non autorizzati sul territorio comunale.

Da quanto sopra ne consegue la necessità di contrastare situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo di pubblico. Ma non solo. Infatti si rende altresì necessario attivare una metodologia anche per attività di controllo inerenti la corretta presenza nel territorio comunale dei cittadini, anche rispetto all'immigrazione e ai cittadini stranieri.

Infine, nell'ottica della Sicurezza Integrata, nel 2022 sarà realizzato il progetto proposto dalla Polizia Municipale, finanziato dal Ministero dell'Interno, "No grazie, la mia vita è già stupefacente", che prevede controlli della polizia municipale, coordinati dalla Tenenza dei Carabinieri di Montemurlo, sul territorio volti a contrastare la vendita di sostanze stupefacenti e gli atti vandalici negli spazi pubblici. Inoltre, gli operatori del Comando di via Toscanini, insieme ai carabinieri della Tenenza e agli operatori della Asl, saranno impegnati nella scuola con incontri di informazione e prevenzione sui rischi dell'uso delle sostanze.

## **POLITICHE DELLA SICUREZZA STRADALE**

Il bene pubblico che afferisce alla vivibilità richiede anche la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Difatti, ormai da tempo si è compreso che non è più sufficiente intensificare i controlli, bensì è necessario un recupero del senso civico e della responsabilità sociale e civile della cittadinanza, un coinvolgimento della collettività nella progettazione, cura, quindi, sicurezza della città.

Per tali motivi sul piano della partecipazione attiva dei cittadini la città di Montemurlo ha posto in atto da anni strumenti finalizzati a sensibilizzare, formare ed educare ciascun cittadino.

Ricordiamo tra questi, per la sicurezza stradale, la campagna "La Strada Giusta" per l'educazione stradale già nelle scuole dell'infanzia e primaria, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, fin da bambini; iniziative di comunicazione pubblica diretta al coinvolgimento dei genitori e degli adulti in generale. Il tutto in un unico contenitore che di fatto racchiude ogni forma di educazione alla legalità ed alla partecipazione, ciascuno per la propria parte, alla cosa pubblica.

Questa interazione tra la repressione e l'educazione è sicuramente per noi "La Strada Giusta" per ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dall'incidentalità, migliorare il livello della qualità della vita dei cittadini e migliorare la viabilità.

Obiettivo dei prossimi anni sarà quello di migliorare ancora l'attività e il funzionamento del servizio di Polizia Municipale al fine di garantire ed elevare la percezione di sicurezza nella cittadinanza e svolgere al contempo un'efficace opera che riesca a fare fronte alle aspettative della collettività, attraverso una sempre maggiore presenza sul territorio e un maggior numero di servizi esterni della polizia municipale, e attraverso anche forme di dialogo continuo con i cittadini.

L'esito positivo ottenuto con il servizio di polizia di prossimità, che permette di stare vicino ai cittadini, confrontarsi con loro, raccogliere le loro segnalazioni, raggiungendo ottimi risultati di risposta alle domande e ai problemi del territorio posti dai cittadini stessi, grazie anche alla capacità di interazione comunicativa con gli altri uffici del nostro comune, richiede anche per l'anno 2022 la programmazione di un importante lavoro di presidio del territorio con una presenza capillare in ogni frazione.

Una presenza, quella della Polizia Municipale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la viabilità, la legalità e la sicurezza.

L'obiettivo prioritario dell'amministrazione sarà la lotta ai "comportamenti incivili" per una Montemurlo sempre più sicura, attenta ai bisogni e ai diritti delle persone e rispettosa dei beni pubblici.

Più rispetto per le persone con disabilità. Nel corso del 2021 è stata effettuata una mappatura di tutti gli spazi di sosta riservati o assegnati ai disabili sul territorio. Un'azione propedeutica per avviare un controllo sempre più capillare, finalizzato alla repressione dell'odioso fenomeno dell'occupazione illecita dei parcheggi per persone diversamente abili da chi non ne ha titolo. Una "battaglia di civiltà" per garantire ai più deboli il diritto di poter raggiungere con facilità i servizi essenziali o la propria abitazione.

Contrasto ai comportamenti non corretti che, in vario modo, vanno a danneggiare la collettività e dunque, anche attraverso servizi in borghese, per contrastare le cattive abitudini che causano distrazione alla guida, come l'uso del telefonino senza auricolare, o mettono a repentaglio la sicurezza personale, come il mancato uso delle cinture. Massima attenzione e controlli sui monopattini e sul loro uso corretto.

E' confermato il servizio di viabilità all'ingresso e all'uscita delle scuole, con l'ausilio e la preziosa collaborazione dei volontari dell'Auser.

E' confermato anche il servizio di pulizia della strada per il rispetto delle soste e dei divieti durante le attività di Alia spa.

Riguardo al rispetto del codice della strada, tra i punti prioritari, è considerata l'attività di controllo mediante l'utilizzo di tutte le apparecchiature in dotazione, per la verifica della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli, allo scopo di contrastare il fenomeno della circolazione di veicoli irregolari rispetto a regole essenziali per la circolazione.

Verrà implementata l'attività di rilevamento delle violazioni per il superamento dei limiti di velocità.

Negli ultimi anni la Polizia Municipale ha intensificato i controlli per la guida in stato di ebbrezza, con la seconda dotazione di un etilometro di nuova generazione. A causa della pandemia COVID-19, nell'anno 2021 è stato un servizio che ha visto un calo dei controlli mirati su strada, causa la chiusura anticipata dei locali e l'effettiva scarsa presenza di occasioni di ritrovo e consumo di sostanze alcoliche da parte degli utenti della strada. Tali controlli sono rimasti confermati sistematicamente solo in occasione dei rilievi degli incidenti stradali. E' evidente che appena le condizioni generali della

pandemia lo consentiranno, i controlli serali, mirati al controllo della guida in stato di ebbrezza, verranno ripresi con le modalità consuete.

Infine, tra le priorità dell'amministrazione è confermata la valorizzazione della professionalità nel rilievo e ricostruzione degli incidenti stradali, per i quali incide tutt'ora in grande misura lo stile di vita, le modalità di fruizione dei veicoli e, talvolta, la scarsa diligenza dei conducenti.

La Polizia Municipale di Montemurlo garantisce l'attività di rilievo degli incidenti stradali per 17 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, e per 12 ore il sabato, assicurando inoltre la presenza in tutte le giornate festive, dove sono programmati eventi e manifestazioni, culturali e sportive, celebrazioni civili e religiose, che interessano il nostro Comune e il territorio.

Tra le attività che vedono la Polizia Municipale impegnata si hanno l'aspetto dell'amministrazione e il funzionamento delle attività legate all'accertamento delle violazioni al Codice della strada, personale impegnato sul fronte contenzioso e sanzioni, sanzioni pecuniarie e accessorie.

Il nostro obiettivo è quello di proseguire nel percorso di innovazione tecnologica del settore in modo tale da razionalizzare e ottimizzare i processi operativi gestionali legati all'aspetto sanzionatorio e a tutte le sue fasi con l'implementazione dell'informatizzazione per limitare ulteriormente i tempi di registrazione dei verbali ed il numero degli errori materiali, riducendo i tempi di contestazione oltre alla fornitura al cittadino che ha commesso la violazione di un documento più chiaro e leggibile.

Nel corso del 2021 è stata attivata la nuova modalità di pagamento dei verbali – CdS e extracds - con PagoPA, e nel 2022 sarà chiuso il conto corrente postale e abbandonato definitivamente il pagamento con bollettini postali.

Oltre l'attività ordinaria in relazione alle procedure e al contenzioso, per l'anno in corso, è confermata l'attività di recupero delle sanzioni amministrative non pagate. Tale recupero è relativo, oltre alle violazioni del CdS, anche alle violazioni amministrative alle leggi e regolamenti vari.

Sarà implementata e potenziata la comunicazione interna e esterna, per una sempre maggiore collaborazione tra la Polizia Municipale e la cittadinanza, centrali saranno gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, soprattutto in presenza diretta, se ce ne sarà bisogno causa pandemia da COVID-19 e relativa richiesta di informazioni da parte dei cittadini.

## **SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI**

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, invece per i servizi a rilevanza economica non è così semplice. Per questo genere di attività esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, con lo scopo di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Montemurlo sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc..

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati:

<b>Ente partecipato / controllato (*)</b>	<b>Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività</b>
ALIA Servizi Ambientali S.p.A.	Servizi di igiene urbana ed ambientali: gestione intero ciclo rifiuti, smaltimento, raccolta, stoccaggio, ecc.
So.Ri. - Società Risorse S.p.A.	Gestione complessiva dei tributi locali compresa la riscossione e le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, istruttoria e autorizzazioni in materia di mezzi pubblicitari temporanei e occupazione suolo pubblico
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Gestione e manutenzione del patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)
Azienda Farmaceutica Consortile Farmacom S.p.A.	Consorzio farmacie comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Vernio e Carmignano per la gestione del servizio farmaceutico
Publiacqua S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato dell'Autorità Idrica Toscana
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Gestione con contratto Global Service della manutenzione edifici comunali, illuminazione pubblica, gestione calore, cimitero, territorio
Consiag S.p.A.	Gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese
Acqua Toscana S.p.A.	Società di partecipazione pubblica sul gestore del servizio idrico integrato.
Consorzio di Bonifica 3 medio Valdarno	Attività di bonifica e manutenzione delle opere idrauliche

Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata per lo svolgimento di attività in ambito socio-sanitario
Autorità Idrica Toscana (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato
Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani

(\*)Lo schema sotto riportato non comprende gli enti in cui il Comune di Montemurlo ha un ruolo esclusivamente di rappresentanza.

## ALTRI ORGANISMI GESTIONALI

Ente	Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività
Associazione Filiera Corta di Montemurlo	Gestione progetti di valorizzazione della produzione agricola locale al fine di promuoverne la conoscenza, la diffusione e il mantenimento nel tempo.
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Interventi di promozione e avviamento sportivo a favore dei giovani e anziani in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio
Fondazione cassa di risparmio di Prato	
Fondazione Centro Documentazione Storico - Etnografica	Promozione, conservazione, conoscenza, valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali, attinenti anche l'informazione e la comunicazione, in particolare del territorio della provincia di Prato e della Toscana. Creazione di un archivio di memoria orale e visiva di pertinenza del territorio di Montemurlo.
Fondazione CRIDA – Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Percorsi di riabilitazione per soggetti diversamente abili
Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza	Promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria", di ricerche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione, di iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell'Università. Gestione di iniziative per conto dei fondatori, della Regione Toscana e di altri enti pubblici

Il Comune di Montemurlo svolge la sua attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario, che si realizza: nella formazione dello statuto, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli

amministratori, nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla normativa, nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti nel documento unico di programmazione;

- controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali;
- controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2015 è obbligatorio per tutti i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Attraverso la redazione di questo importante documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che oggi, a seguito del profondo processo di esternalizzazione dei servizi, non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio del Comune ma devono necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

## **I servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali (SPL) sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica, cioè privi dell'attitudine a produrre reddito.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i contenuti di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato e, in riferimento alla modalità di gestione, prevale sempre l'orientamento verso un regime di liberalizzazione.

Se a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulta idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, allora tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara);
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara;
3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dal Codice degli appalti, ovvero:
  - il capitale sia interamente pubblico;
  - che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico esercitino, nei confronti del soggetto stesso, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - che realizzino oltre l'80% della loro attività con l'ente pubblico o con gli enti pubblici che le controllano.

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
ALIA SPA	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Manutenzione del verde, rete viaria, patrimonio, ecc	Servizi strumentali	Affidamento in-house
PUBLIACQUA SPA	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana, gara per socio privato operativo

## **Indirizzi strategici per le società partecipate, controllate, collegate o affidatarie di servizi.**

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi che il Comune di Montemurlo utilizza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo motivo, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

<b>Nome</b>	<b>Società o altri enti di diritto privato</b>	<b>Partecipazione</b>
ALIA	S.p.A.	0,0118
So.Ri. - Società Risorse	S.p.A.	8,97
Consiag	S.p.A.	5,56
Edilizia Pubblica Pratese	S.p.A.	7,95
Publiacqua	S.p.A.	0,06
Farmacom	Consorzio	51,00
Consiag Servizi Comuni	S.r.l.	5,99

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

### **Azioni Strategiche**

L'obiettivo prefissato è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale nonché quelli di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL. 97/2016;
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

### **A. In materia di personale:**

1. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, dovranno attenersi al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:
  - a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
  - b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
  - c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale.
2. La Programmazione della gestione delle risorse umane deve essere comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione delle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.

4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento.
5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

## **B. Di natura gestionale:**

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

## **C. Bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo. Esso assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. In quest'ottica, va tenuta conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica, per l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei a conseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta.

Quindi la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Gli Indirizzi relativi alle operazioni di **gestione straordinaria** sono i seguenti:

### **a) Qualità urbana: gestione rifiuti**

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2022 saranno una ancora più puntuale definizione e messa a punto delle attività del servizio di igiene ambientale. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Toscana Centro, il gestore Alia dovrà rafforzare, dove possibile, anche il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

**b) Servizio Idrico Integrato**

Dovranno essere verificati i miglioramenti di efficienza ed il raggiungimento dei traguardi dei livelli di servizio, ovvero l'effettuazione degli investimenti.

La società dovrà procedere per gli atti di propria competenza con determinazione e massima velocità per il completamento del progetto redatto dalla stessa per la messa in sicurezza del territorio comunale dai fenomeni di rischio idraulico legati alla rete fognaria, per la più veloce esecuzione delle opere previste; in particolare dopo i primi interventi già realizzati dovrà procedere per l'anno in corso con la realizzazione delle opere relative ai lavori di realizzazione del nuovo impianto di sollevamento dell'Agnaccino e nella realizzazione dei lavori dell'impianto di sollevamento di via Parugiano di sotto.

**c) Farmacom**

Proseguire nella politica di patrimonializzazione della società attraverso investimenti rivolti alle proprie sedi.

**Fondazioni e Associazioni Culturali: indirizzi generali**

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune esercita una influenza determinante, si approvano i seguenti indirizzi che consistono nel predisporre e fornire:

**schema di bilancio di previsione** (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci;

**schema di relazione** allegata al bilancio di previsione, composta da:

1. parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
2. parte qualitativa (standard e indicatori);
3. piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall'amministrazione.

**bilancio consuntivo**, in coerenza con la relazione allegata del preventivo, con dettaglio dell'attività svolta e stati di avanzamento annuali.

Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio che cura il rapporto con queste società.

Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.

Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato".



## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche di seguito elencate sono quelle in corso d'opera alla data 03/2022 e inserite nel programma opere pubbliche delle precedenti annualità e per le quali non è stato ancora emesso il CRE.

PIÙ – Asilo Nido Morecci (1.200.000)	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PIU - Centro Cittadino -Parco (760.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
PIU - Ponte sull'Agna (200.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	Da emettere CRE
PIU – Centro cittadino lotto III - Aree tematiche (997.000,00)	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
Intervento di riqualificazione della Piazza ad Oste tra Via della Viaccia e Via Pistoiese (70.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In corso esecuzione lavori
Interventi di completamento delle rete della ciclopedonale. Tratto tra via Fermi e via Lamarmora (320.000)	Comune di Montemurlo	Servizio Infrastrutture e Mobilità	In fase di progettazione
Adeguamento sismico immobile via Toscanini 1 e realizzazione archivio	Comune di Montemurlo	Servizio Valorizzazione del patrimonio	In corso esecuzione lavori
Intervento di Efficientamento energetico edificio via Toscanini 1(220.000,00)	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
Messa in sicurezza frana Cicignano (785.000,00)	Comune di Montemurlo	SERVIZIO AMBIENTE	In corso esecuzione lavori
Forniture e completamento asilo nido Morecci	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
Realizzazione viabilità di accesso al nuovo asilo nido di Morecci	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In fase di progettazione
Realizzazione muro Via Baronese	Comune di Montemurlo	SERVIZIO AMBIENTE	In fase di progettazione
Rigenerazione urbana Oste-Ex fabbrica Rossa	Comune di Montemurlo	OO.PP.	In fase di progettazione

## POLITICA TRIBUTARIA

Le politiche tributarie sono condizionate da quanto stabilito dalle leggi finanziarie che si succedono nel corso degli anni e sono improntate a criteri di equità, di efficienza, di economicità e di autonomia. Pertanto, si provvede ad adeguare le tariffe secondo i criteri suddetti rispettando la normativa vigente. Il sistema di finanziamento del bilancio risente notevolmente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale infatti riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Con la legge di stabilità del 2016, è stato modificato questo sistema, con l'introduzione dell'imposta unica

comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del soggetto che possiede il bene sia di chi lo utilizza, e della tassa sui rifiuti (TARI). Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2019 (L. 145 del 30/12/2018), era stato tolto il limite all'innalzamento delle tariffe dei tributi, consentendo quindi di innalzare il livello della pressione fiscale e alle amministrazioni locali non veniva più impedito di aumentare le aliquote rispetto a quelle deliberate nel 2015.

Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2020 (L. 160 del 27/12/2019) è stata modificata la tassa IMU, con la fusione delle due imposte che gravano sugli immobili (IMU e TASI) che non sono prima casa, generando così una nuova tassa unica (IMU 2020), con aliquota del 8,6 per mille, che i sindaci possono aumentare fino ad un massimo di 2 punti o ridurla fino al suo azzeramento. Sempre con la stessa legge venne istituito un Canone Unico, applicato dal 01/01/2021, che accorpa i seguenti tributi: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e canone afferente al codice della strada.

## **GESTIONE BENI PATRIMONIALI**

### **Patrimonio e gestione dei beni Patrimoniali**

Con riferimento alle entrate extra-tributarie, un ruolo non secondario viene assunto sempre più dalla gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto relativo all'anno 2020, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2020, come esposta nella seguente tabella.

Il conto del patrimonio 2020 è stato elaborato tenendo conto del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

<b>Attivo</b>	<b>2020</b>	<b>Passivo</b>	<b>2020</b>
Immobilizzazioni immateriali	190.187,62	Patrimonio netto	77.043.383,49
Immobilizzazioni materiali	75.823.609,47	Fondi rischi ed oneri	35.779,89
Immobilizzazioni finanziarie	13.185.374,61	T.F.R.	0,00
Rimanenze	4.424,46	Debiti	19.129.350,45
Crediti	9.723.767,41	Ratei e risconti passivi	2.718.849,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>98.927.363,57</b>		<b>98.927.363,57</b>

## **RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA’ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL’ENTE**

Una componente essenziale dell’analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell’ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento internazionale e nazionale delineato in precedenza, già gravemente penalizzato dalla pandemia e sempre più complicato e caratterizzato dalle tensioni internazionali renda alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

Il Consiglio Comunale, con l’approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, nell’intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

### **Le Entrate**

L’attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d’investimento, ha costituito per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell’attività di programmazione dell’ente.

Per le prestazioni di stretta competenza pubblica è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre per le attività di competenza regionale, quindi svolte in ambito locale su delega della Regione, è la Regione stessa che fornisce proprie risorse.

Obiettivo comune di tutti i servizi dell’ente per l’anno in corso sarà quello di ricercare e riuscire ad **intercettare più risorse e finanziamenti possibili**, sia in relazione a investimenti e opere pubbliche sia in relazione a servizi per il cittadino, alla luce anche dello scenario europeo che ha portato, attraverso il Next Generation EU e il Piano nazionale di ripresa e resilienza che l’Italia ha presentato all’Unione Europea, importanti finanziamenti per lo sviluppo e l’innovazione del nostro paese. Obiettivo che dovrà consentire di modulare per il futuro la programmazione dell’ente attraverso nuove possibilità, ordinariamente non disponibili.

I trasferimenti correnti da Stato e Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, costituiscono le principali forme di finanziamento nel bilancio comunale. Sono forme di finanziamento

in conto gestione, gratuite e perciò accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza incrementare la pressione tributaria sul cittadino. Inoltre, spesso non hanno un vincolo di destinazione a differenza dei trasferimenti in conto capitale che, invece, rappresentano forme di finanziamento che lo Stato, o altri enti, vincolano al finanziamento ad esempio per la costruzione di nuove opere o per la manutenzione straordinaria del patrimonio. Nell'ambito degli investimenti, dato che quasi sempre l'entità della spesa per la singola opera pubblica è rilevante, il finanziamento con ricorso ai mezzi di terzi diventa cruciale. Nel versante corrente invece, il trasferimento e il contributo in conto gestione sono le eccezioni, di prassi il finanziamento della spesa corrente dell'Ente viene ormai quasi sempre fatta con mezzi propri. D'altra parte, il ricorso al debito per investimenti, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi a far finanziare il maggior numero possibile di interventi attraverso gli enti pubblici a ciò preposti.

Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Il compito di effettuare gli accertamenti relativi alle entrate di natura coattiva è obiettivo affidato a So.Ri. SpA, una società partecipata.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale si prevede la conferma di quelle già in vigore per l'esercizio 2021.

Con la pandemia si è cercato di agevolare le famiglie e il sistema produttivo, riducendo le tariffe a carico dei contribuenti e investendo ingenti quantità di denaro, anche trasferite da Stato e Regione, come aiuti ai cittadini, provocando però minori entrate e maggiori spese a carico dell'ente.

## **Le Spese**

L'Ente deve approvare il bilancio in pareggio. Le previsioni di spesa, quindi, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

Il bilancio nella sua struttura tiene separati i mezzi destinati agli interventi in conto capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi conto terzi).

La spesa del bilancio è articolata rispettivamente in missioni e programmi:

- ✓ le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- ✓ i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, la cosiddetta Spesa corrente. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, necessita di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati alla copertura di tali costi hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa, la cosiddetta Spesa in conto capitale.

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, oppure avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

## **Gli Equilibri di Bilancio**

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita, quindi l'equilibrio tra fonti ed impieghi, in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabile per una corretta gestione.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Il Bilancio corrente evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, comprendendo anche le spese occasionali senza effetti sugli esercizi successivi.

Il Bilancio degli investimenti, descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che impattano positivamente o negativamente sul patrimonio dell'ente.

Il Bilancio movimento fondi presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici.

Il Bilancio di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'Ente.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce uno dei seguenti risultati specifici di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio.

## **NECESSITA' FINANZIARIE**

Le necessità finanziarie dell'Amministrazione sono rappresentate nei prospetti in elenco:

- 1) Quadro generale riassuntivo triennio 2022-2024
- 2) Entrate per titoli, tipologie e categorie
- 3) Spese correnti - previsioni di competenza
- 4) Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – previsioni di competenza
- 5) Equilibri di bilancio
- 6) Equilibrio di cassa
- 7) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali
- 8) Fondo Pluriennale Vincolato

Di seguito si possono visionare i vari prospetti citati in elenco.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		325.872,70	386.794,07	379.837,22
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		5.235.438,03	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	17.850.467,14	14.279.646,26	14.286.614,65	14.336.782,42	Titolo 1 - Spese correnti	21.165.175,71	18.240.841,88	17.786.008,26	17.775.295,46
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	831.008,34	758.904,73	605.307,39	605.307,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.182.363,70	3.734.035,28	3.579.615,28	3.519.615,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.884.206,62	16.303.717,80	8.418.255,69	2.586.456,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.620.234,27	21.456.394,79	8.718.255,69	3.086.456,89
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.708,96	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.804,64	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	42.751.754,76	35.076.304,07	26.889.793,01	21.048.161,98	Totale spese finali.....	43.789.214,62	39.697.236,67	26.504.263,95	20.861.752,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.858.688,65	750.000,00	300.000,00	500.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.154.756,71	1.038.632,73	298.734,99	306.572,41
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.800.000,00	7.800.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.208.759,51	7.800.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.355.861,80	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.501.476,26	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00
Totale .....	58.766.305,21	47.859.313,07	36.022.802,01	30.381.170,98	Totale .....	58.654.207,10	52.768.878,40	35.636.007,94	30.001.333,76
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>58.766.305,21</b>	<b>53.094.751,10</b>	<b>36.022.802,01</b>	<b>30.381.170,98</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>58.654.207,10</b>	<b>53.094.751,10</b>	<b>36.022.802,01</b>	<b>30.381.170,98</b>
Fondo di cassa finale presunto	112.098,11								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</b>		previsione di competenza	107.618,89	128.761,04	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</b>		previsione di competenza	4.755.166,04	5.106.676,99	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	976.757,68	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	14.830.758,83	<b>previsione di competenza</b>	12.671.824,97	12.849.192,06	12.856.160,45	12.906.328,22
			<b>previsione di cassa</b>	16.566.698,36	16.364.508,93		
<b>10301</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	55.504,01	<b>previsione di competenza</b>	1.397.001,35	1.430.454,20	1.430.454,20	1.430.454,20
			<b>previsione di cassa</b>	1.466.093,92	1.485.958,21		
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
		14.886.262,84	<b>previsione di competenza</b>	14.068.826,32	14.279.646,26	14.286.614,65	14.336.782,42
			<b>previsione di cassa</b>	18.032.792,28	17.850.467,14		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	72.103,61	<b>previsione di competenza</b>	1.499.096,74	758.904,73	605.307,39	605.307,39
			<b>previsione di cassa</b>	1.520.996,69	831.008,34		
<b>20102</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>20103</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>72.103,61</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.499.096,74</b>	<b>758.904,73</b>	<b>605.307,39</b>	<b>605.307,39</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.520.996,69</b>	<b>831.008,34</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
<b>30100</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	599.579,46	<b>previsione di competenza</b>	2.007.183,86	1.961.705,28	1.952.285,28	1.892.285,28
			<b>previsione di cassa</b>	2.716.841,95	2.561.284,74		
<b>30200</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	1.644.005,22	<b>previsione di competenza</b>	750.000,00	740.000,00	705.000,00	705.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.371.292,51	1.363.961,09		
<b>30300</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			<b>previsione di cassa</b>	3.500,00	3.500,00		
<b>30400</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	74.966,00	<b>previsione di competenza</b>	707.131,94	565.000,00	455.000,00	455.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	759.539,02	639.966,00		
<b>30500</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	149.821,87	<b>previsione di competenza</b>	592.376,32	463.830,00	463.830,00	463.830,00
			<b>previsione di cassa</b>	797.882,77	613.651,87		
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2.468.372,55</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.060.192,12</b>	<b>3.734.035,28</b>	<b>3.579.615,28</b>	<b>3.519.615,28</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.649.056,25</b>	<b>5.182.363,70</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>40200</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	2.569.111,31	<b>previsione di competenza</b>	2.825.267,63	14.984.989,52	7.203.208,69	1.366.656,89
			<b>previsione di cassa</b>	4.696.326,01	17.554.100,83		
<b>40300</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	446.367,50	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	504.276,50	15.000,00		
<b>40400</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	105.000,00	105.000,00		
<b>40500</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	11.377,51	<b>previsione di competenza</b>	1.215.398,59	1.198.728,28	1.200.047,00	1.204.800,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.215.398,59	1.210.105,79		
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
		2.580.488,82	<b>previsione di competenza</b>	4.592.033,72	16.303.717,80	8.418.255,69	2.586.456,89
			<b>previsione di cassa</b>	6.521.001,10	18.884.206,62		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>50100</b>	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	3.708,96	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	3.708,96	3.708,96		
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
		3.708,96	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	3.708,96	3.708,96		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
<b>60200</b>	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>previsione di cassa</b>	0,00	0,00		
<b>60300</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	3.108.688,65	<b>previsione di competenza</b>	940.216,79	750.000,00	300.000,00	500.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	4.457.574,66	3.858.688,65		
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>3.108.688,65</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>940.216,79</b>	<b>750.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.457.574,66</b>	<b>3.858.688,65</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
<b>70100</b>	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	<b>previsione di competenza</b>	13.000.000,00	7.800.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00
			<b>previsione di cassa</b>	13.000.000,00	7.800.000,00		
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>4.600.000,00</b>	<b>4.600.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>7.800.000,00</b>		

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

**BILANCIO DI PREVISIONE**

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>90100</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	298,73	<b>previsione di competenza</b>	3.605.955,00	3.105.955,00	3.105.955,00	3.105.955,00
			<b>previsione di cassa</b>	3.605.955,10	3.106.253,73		
<b>90200</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	122.554,07	<b>previsione di competenza</b>	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00
			<b>previsione di cassa</b>	1.138.753,23	1.249.608,07		
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
		122.852,80	<b>previsione di competenza</b>	4.733.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00	4.233.009,00
			<b>previsione di cassa</b>	4.744.708,33	4.355.861,80		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	23.242.478,23	<b>previsione di competenza</b>	42.893.374,69	47.859.313,07	36.022.802,01	30.381.170,98
			<b>previsione di cassa</b>	53.929.838,27	58.766.305,21		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	23.242.478,23	<b>previsione di competenza</b>	48.732.917,30	53.094.751,10	36.022.802,01	30.381.170,98
			<b>previsione di cassa</b>	53.929.838,27	58.766.305,21		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>											
01	Organi istituzionali	93.701,17	21.169,18	290.933,52	15.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.543,87
02	Segreteria generale	552.924,34	30.033,85	25.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	706.858,19
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	182.867,67	47.591,29	363.782,76	11.500,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	607.741,72
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	260.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	300.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	142.768,87	9.494,63	145.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.649,50
06	Ufficio tecnico	464.152,70	30.784,75	607.252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.103.189,45
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	203.033,37	11.488,91	40.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.782,28
08	Statistica e sistemi informativi	108.717,93	7.274,75	100.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.092,68
10	Risorse umane	169.670,35	8.291,93	31.637,00	13.956,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.555,62
11	Altri servizi generali	260.098,21	11.564,33	200.411,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	482.073,58
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>2.177.934,61</b>	<b>177.693,62</b>	<b>2.065.662,32</b>	<b>71.196,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>4.613.486,89</b>
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa	726.354,26	48.331,02	148.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	923.585,28
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>726.354,26</b>	<b>48.331,02</b>	<b>148.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>923.585,28</b>
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	26.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	46.500,00	120.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.995,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	95.746,37	6.355,21	930.942,17	352.490,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.385.534,27



## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	43.307,41	3.072,37	32.500,00	11.696,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.576,11
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>139.053,78</b>	<b>9.427,58</b>	<b>1.035.942,17</b>	<b>501.681,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.686.105,38</b>
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	186.175,73	14.081,77	158.157,00	63.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.914,50
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>186.175,73</b>	<b>14.081,77</b>	<b>158.157,00</b>	<b>63.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>421.914,50</b>
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero	29.551,55	1.973,63	25.767,00	3.816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.108,18
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>29.551,55</b>	<b>1.973,63</b>	<b>25.767,00</b>	<b>3.816,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>61.108,18</b>
<b>07</b>	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	125.155,50	8.373,96	53.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.129,46
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>125.155,50</b>	<b>8.373,96</b>	<b>53.600,00</b>	<b>650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>187.779,46</b>
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.191,80	6.502,18	86.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.743,98
03	Rifiuti	0,00	10.577,00	3.952.377,96	87.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.050.444,96
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	25.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.115,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	21.511,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.511,20
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>97.191,80</b>	<b>17.079,18</b>	<b>4.063.542,96</b>	<b>109.001,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.286.815,14</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	190.762,85	12.711,68	905.050,00	5.644,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.114.169,09
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>190.762,85</b>	<b>12.711,68</b>	<b>905.050,00</b>	<b>5.644,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.114.169,09</b>
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
01	Sistema di protezione civile	3.500,00	0,00	11.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	106.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>106.500,00</b>
<b>12</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	870.358,59	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	873.358,59
02	Interventi per la disabilità	0,00	42,45	70.500,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.542,45
03	Interventi per gli anziani	200,00	0,00	42.050,00	72.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.350,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	30.286,01	2.026,57	1.600,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.412,58
05	Interventi per le famiglie	131.477,51	8.730,68	37.550,00	107.082,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.840,59
06	Interventi per il diritto alla casa	29.472,72	1.973,63	17.050,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.496,35
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	200,00	1.040.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040.859,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	9.950,00	27.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.508,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	114.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.800,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>191.436,24</b>	<b>12.773,33</b>	<b>1.164.058,59</b>	<b>1.296.899,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.665.167,56</b>
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	32.767,83	2.196,93	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.014,76
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	30.213,32	2.004,90	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.268,22
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>62.981,15</b>	<b>4.201,83</b>	<b>5.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.782,98</b>
<b>15</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>16</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.416,09	101.416,09
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.687.128,24	1.687.128,24
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.356,92	15.356,92
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.803.901,25</b>	<b>1.803.901,25</b>
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>											

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.471,17	0,00	0,00	0,00	249.471,17
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>249.471,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>249.471,17</b>
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.055,00	0,00	0,00	0,00	41.055,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.055,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.055,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.930.097,47</b>	<b>306.647,60</b>	<b>9.644.280,04</b>	<b>2.074.389,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>292.526,17</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>1.981.901,25</b>	<b>18.240.841,88</b>

Pag.

5

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	9.566.087,50	0,00	0,00	0,00	9.566.087,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	0,00	9.566.087,50	0,00	0,00	0,00	9.566.087,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01	Istruzione prescolastica	0,00	4.420.000,00	0,00	0,00	0,00	4.420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.571.331,24	0,00	0,00	0,00	2.571.331,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	6.991.331,24	0,00	0,00	0,00	6.991.331,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05</b>	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	13.103,37	0,00	0,00	0,00	13.103,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	13.103,37	0,00	0,00	0,00	13.103,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06</b>	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01	Sport e tempo libero	0,00	601.822,43	0,00	0,00	0,00	601.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	601.822,43	0,00	0,00	0,00	601.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>08</b>	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>09</b>	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
01	Difesa del suolo	0,00	508.529,31	0,00	0,00	0,00	508.529,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	77.091,22	0,00	0,00	0,00	77.091,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	835.620,53	0,00	0,00	0,00	835.620,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.892.809,68	0,00	0,00	0,00	1.892.809,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	1.892.809,68	0,00	0,00	0,00	1.892.809,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.620,04	0,00	0,00	0,00	2.620,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	1.452.620,04	0,00	0,00	0,00	1.452.620,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	0,00	21.381.394,79	30.000,00	15.000,00	30.000,00	21.456.394,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		128.761,04	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		325.872,70	386.794,07	379.837,22
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		18.772.586,27	18.471.537,32	18.461.705,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		737.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		18.240.841,88	17.786.008,26	17.775.295,46
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.687.128,24</i>	<i>1.637.992,24</i>	<i>1.637.992,24</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		1.038.632,73	298.734,99	306.572,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>18.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		33.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.106.676,99	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.053.717,80	8.718.255,69	3.086.456,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		737.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		33.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		21.456.394,79	8.718.255,69	3.086.456,89
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle**

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	128.761,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	5.106.676,99	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>5.235.438,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.886.262,84	14.279.646,26	29.165.909,10	17.850.467,14	11.315.441,96
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	72.103,61	758.904,73	831.008,34	831.008,34	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.468.372,55	3.734.035,28	6.202.407,83	5.182.363,70	1.020.044,13
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.580.488,82	16.303.717,80	18.884.206,62	18.884.206,62	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.708,96	0,00	3.708,96	3.708,96	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	3.108.688,65	750.000,00	3.858.688,65	3.858.688,65	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	122.852,80	4.233.009,00	4.355.861,80	4.355.861,80	0,00
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>23.242.478,23</b>	<b>47.859.313,07</b>	<b>71.101.791,30</b>	<b>58.766.305,21</b>	<b>12.335.486,09</b>
<b>USCITA</b>					
DISAVANZO	0,00	325.872,70	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	4.648.235,08	16.436.940,63	21.085.175,71	21.085.175,71	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.163.839,48	21.456.394,79	22.620.234,27	22.620.234,27	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.804,64	0,00	3.804,64	3.804,64	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	116.123,98	1.038.632,73	1.154.756,71	1.154.756,71	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.408.759,51	7.800.000,00	9.208.759,51	9.208.759,51	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	268.467,26	4.233.009,00	4.501.476,26	4.501.476,26	0,00
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI</b>	<b>7.609.229,95</b>	<b>51.290.849,85</b>	<b>58.900.079,80</b>	<b>58.574.207,10</b>	<b>325.872,70</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>112.098,11</b>	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.871.102,29	14.068.826,32	14.279.646,26
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.647.591,38	1.499.096,74	758.904,73
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.679.688,20	4.060.192,12	3.734.035,28
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>19.198.381,87</b>	<b>19.628.115,18</b>	<b>18.772.586,27</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.919.838,19	1.962.811,52	1.877.258,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	298.545,36	292.294,08	280.449,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.864,75	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.617.428,08	1.670.517,44	1.596.809,61
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.270.160,74	7.329.028,03	7.030.293,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	750.000,00	300.000,00	500.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>8.020.160,74</b>	<b>7.629.028,03</b>	<b>7.530.293,04</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		52.938,84	50.425,19	46.417,54
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		52.938,84	50.425,19	46.417,54

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
06	Ufficio tecnico	3.999.369,70	3.999.369,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	128.761,04	128.761,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>4.128.130,74</b>	<b>4.128.130,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio</b>								
<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	61.331,24	61.331,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	61.331,24	61.331,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>05</b> MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	13.103,37	13.103,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>13.103,37</b>	<b>13.103,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>06</b> MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
<b>01</b> Sport e tempo libero	1.822,43	1.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.822,43	1.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>08</b> MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
<b>01</b> Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
<b>01 Difesa del suolo</b>	193.529,31	193.529,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04 Servizio idrico integrato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	77.091,22	77.091,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>270.620,53</b>	<b>270.620,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	657.809,68	657.809,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	657.809,68	657.809,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

## COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
<b>01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>2.620,04</b>	<b>2.620,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>102.620,04</b>	<b>102.620,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.235.438,03</b>	<b>5.235.438,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

\* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

## **OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

Nel 1997 è stato stipulato e sottoscritto dai paesi membri dell'Unione Europea il "Patto di stabilità e crescita" con il quale i Paesi si obbligavano a rispettare delle regole molto stringenti, con l'obiettivo di rafforzare le politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. Una delle novità più importanti della Legge di Bilancio 2019 è rappresentata dal definitivo superamento del pareggio di bilancio, come vincolo di finanza pubblica, in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

In sede di bilancio, con questa nuova legge, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche).

A seguito della pandemia è stato emanato un decreto, pubblicato nella G.U. n. 280 del 10/11/2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi del D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni in L. n. 126 del 13/10/2020.

Le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, beneficiari delle risorse stanziare a seguito della pandemia, hanno dovuto trasmettere, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 30 aprile 2021, una certificazione della perdita di gettito avuta nel corso del 2020, connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La certificazione suddetta dovrà essere nuovamente trasmessa entro il 31 maggio 2022, indicando quanto, dell'importo ricevuto, è stato poi effettivamente speso nel corso del 2021.

## **STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

### **La rendicontazione delle attività in corso**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola

missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con il PEG.

### **Controllo strategico**

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico dell'ente mira a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche, gli aspetti economici e finanziari connessi ai risultati conseguiti e i tempi della loro realizzazione.

La rendicontazione messa in atto dal Controllo Strategico si esplicita nelle seguenti fasi:

- **fase preventiva:** si procede alla verifica della rispondenza tra strumenti di programmazione dell'Ente ed obiettivi strategici, nonché alla verifica della significatività degli obiettivi in termini di misurabilità a posteriori dei risultati;
- **fase concomitante:** nel corso del mandato, si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie;
- **fase successiva:** al termine del mandato, si procede al rilevamento del grado di raggiungimento finale ottenuto in relazione agli obiettivi, alla determinazione finale degli indicatori e dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

### **Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Fanno parte del sistema dei controlli interni anche le disposizioni in materia di valutazione della performance dei dirigenti/qualifiche apicali e del personale comunale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, sulla base degli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e il piano dettagliato degli obiettivi. Nello specifico il controllo parte dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno, in cui l'Ente opera, i risultati raggiunti, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati, e indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare, ed è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola, e ai singoli dipendenti considerando i seguenti criteri:

- **capacità organizzativa:** chiarire gli obiettivi, trasformarli in piani di azione, coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;
- **capacità direzionale:** guidare, sostenere e sviluppare le capacità e le prestazioni dei collaboratori, controllare l'attività attraverso resoconti periodici, motivare il personale, prevenire e risolvere conflitti interni tra il personale assegnato;
- **capacità di integrazione con altri Servizi, altri Enti e/o soggetti:** lavorare in gruppo e collaborare con persone esterne al Servizio al fine di realizzare progetti o risolvere problemi.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

I risultati della gestione amministrativa vengono rilevati con la seguente periodicità:

- nei termini previsti dalla legge:

1. in corrispondenza della ricognizione in ordine ai programmi e progetti contenuti nel Documento unico di programmazione e con particolare riferimento agli obiettivi gestionali definiti per la prima annualità di detto documento programmatico; con il Rendiconto della gestione, nell'ambito della Relazione illustrativa con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. a chiusura dell'esercizio finanziario, al termine del monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
3. entro la chiusura dell'esercizio finanziario successivo, mediante referto del Controllo di Gestione redatto a supporto degli Amministratori e dei responsabili dei servizi;

- nel corso di verifiche infra annuali, mediante:

1. ricognizioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per la verifica di eventuali scostamenti che comportino la necessità di interventi correttivi;
2. indagini specifiche di Controllo di Gestione, effettuate con il supporto del nucleo di valutazione.

I risultati del Controllo Strategico sono resi disponibili agli Organi politici e gestionali dell'Ente, al fine di agevolare i processi decisionali di competenza, valutare il grado di realizzazione degli indirizzi politico/amministrativi definiti e, ove necessario, di favorire eventuali azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I risultati del Controllo Strategico sono altresì inviati all'Organismo di Valutazione della Performance per le valutazioni di competenza.

Di seguito sono inseriti gli **OBIETTIVI STRATEGICI** e gli **OBIETTIVI OPERATIVI** suddivisi per Missioni.



INDIRIZZI STRATEGICI	OGGETTI STRATEGICI	MISSIONI	
TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE	MONTEMURLO UNA CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
			Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
			Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
			Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
			Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
			Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
AMBIENTE TERRITORIO E MOBILITA' SOSTENIBILE	RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
	SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
LAVORO ED ECONOMIA	SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	
POLITICHE SOCIALI	INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
	SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE	SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	TASSE E COSTO SERVIZI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
SCUOLA E SERVIZI SCOLASTICI	SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO	SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
		Missione 7 - Turismo	
CULTURA	CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DELLA COMUNITA'	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
SPORT	SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
SICUREZZA E LEGALITA'	CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
		Missione 11 - Soccorso civile	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.01</b>	<b>Un'amministrazione di qualità</b>	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali, valorizzare il ruolo del Consiglio Comunale e degli Amministratori attraverso idonee attività	Amministratori	x	x	x		A
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.01</b>	<b>Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio</b>	Garantire il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente tra cui l'implementazione del servizio on line	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	100% rispetto del Programma della trasparenza contenuto nel PTPCT	A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.02</b>	<b>Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente</b>	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x		A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.02</b>	<b>Trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli interni e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x		A
<b>POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO</b>	<b>01.03</b>	<b>Gestire efficientemente le risorse economiche</b>	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestione delle spese economali	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		B
<b>POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO</b>	<b>01.03</b>	<b>Migliorare la governance di organismi e società partecipate</b>	Proseguire il monitoraggio delle società partecipate al fine di verificare le performance dei servizi per le quali sono state costituite e coinvolgimento, a rotazione, di rappresentanti delle suddette società alla partecipazione a commissioni consiliari organizzate ad hoc per meglio illustrare l'andamento delle stesse	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	% attuazione del Piano di razionalizzazione	A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.03</b>	<b>Ottimizzazione dei procedimenti di gara e dell'attività contrattuale</b>	Razionalizzazione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante utilizzo di piattaforme informatiche.	Servizi interni ed esterni – Fornitori e prestatori d'opera	x	x	x		A, B
			Standardizzazione delle procedure per una maggiore garanzia e riconoscibilità dell'attività contrattuale e degli adempimenti ad essa connessi	Servizi interni – Privato contraente – Altre amministrazioni – Cittadini					A

<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Gestire le entrate e le risorse economiche</b>	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x		B
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Equità fiscale - Ripartizione TARI</b>	Verifica del livello della tassazione, con particolare riferimento alla tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche	Famiglie, imprese	x	x	x	% Variazione su tariffa media per utente privato % Variazione su tariffa media per imprese	B
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Pagare meno, pagare tutti</b>	Avviare un serio piano di lotta all'evasione mediante individuazione di un partner che proceda all'analisi delle pratiche ed al recupero delle somme non versate – individuazione degli evasori totali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x		B
<b>TASSE E COSTO SERVIZI</b>	<b>01.04</b>	<b>Strumenti innovativi per l'equità sociale</b>	Prevedere agevolazioni sulle tassazioni nella gestione del servizio di volontariato civico/cittadinanza attiva	Associazioni di volontariato			x	Importo delle agevolazioni introdotte per volontari	B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.05</b>	<b>Spazio condiviso</b>	Aggiornare il regolamento per la disciplina e le modalità di concessione di edifici comunali	Associazioni di volontariato		x			A
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>01.06</b>	<b>Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente nei tessuti residenziali</b>	Sfruttare l'intero patrimonio edilizio esistente migliorandone così la conservazione e l'utilizzo	Amministratori, cittadini	x	x	x		A
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>01.06</b>	<b>Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità</b>	Assicurare la realizzazione di nuove opere pubbliche in relazione alle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini. Enti terzi	x	x	x	% di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche al netto di finanziamenti non erogati	A
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>01.06</b>	<b>Manutenere il patrimonio esistente</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A
<b>TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA</b>	<b>01.06</b>	<b>Riqualificare il centro cittadino</b>	Riqualificazione dell'area centrale nell'ambito del Progetto di Innovazione urbana (PIU)	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.07</b>	<b>Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile</b>	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini garantendo la semplificazione e la tempestività dei procedimenti, tenendo conto delle novità normative degli ultimi anni	Cittadini, enti terzi	x	x	x		B

<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Gestire i servizi informativi</b>	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	N. aggiornamenti software effettuati	B
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Attuare la digitalizzazione dei processi</b>	Aggiornare e sviluppare i servizi in relazione alla sicurezza informatica e al sistema informatico documentale	Uffici dell'ente	x	x	x		B
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>01.08</b>	<b>Città in rete</b>	Garantire la presenza del Comune sui principali social	Amministratori, cittadini, professionisti,	x	x	x		A, B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.10</b>	<b>Gestire le risorse umane</b>	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale anche mediante azioni di riorganizzazione interna	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x		B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.10</b>	<b>Elevare la qualità professionale del personale</b>	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione,	x	x	x		B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>L'URP : una finestra verso i cittadini</b>	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini	B
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>Riduzione del contenzioso e trattazione dei sinistri per contenimento della spesa</b>	Diffusione e consolidamento della conoscenza e della cultura di soluzioni conformi alle norme e agli orientamenti giurisprudenziali utili per l'attività dei singoli servizi – Ricerca delle migliori e delle più convenienti soluzioni di difesa in giudizio dell'ente e di risarcimento danni per il cittadino	Broker assicurativo – Compagnie assicuratrici Servizi interni – cittadini	x	x	x		A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>01.11</b>	<b>Crescere insieme: un Comune più organizzato per cittadini più autonomi</b>	Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste, favorendone l'autonomia. Attivare un servizio di prenotazione online per alcuni servizi comunali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x	N. servizi con prenotazione on_line	TUTTI I CDR
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>01.06</b>	<b>Intercettare e utilizzare le risorse PNRR per lo sviluppo e il miglioramento del Comune</b>	Intercettare il massimo numero di risorse per i progetti dell'ente nell'ambito del PNRR e sviluppare la realizzazione delle opere e servizi collegati	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		A, B

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa e penale (la polizia commerciale, la polizia edilizia e ambientale) e le relative sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso la videosorveglianza, gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, conduzione di animali, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire i procedimenti che scaturiscono da attività di vigilanza.	Cittadini, Commercianti, Associazioni, Imprese	x	x	x	N. di servizi di controllo effettuati su ore lavorate dalla P.M.	P.M.
			Monitorare con costante regolarità il rispetto delle norme edilizie e ambientali e della legalità in ambito produttivo anche relativamente alla tutela delle condizioni di lavoro	Cittadini, aziende, commercianti	x	x	x		P.M., B
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Territorio sicuro	Monitorare il regolare svolgimento delle attività degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e alle attività economiche illegali						
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.02	Educazione alla legalità	Sensibilizzazione dei cittadini di ogni età alle tematiche della legalità ed equità	Cittadini, Commercianti	x	x	x		P.M.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica. La programmazione dei servizi dovrà tenere conto degli elementi demografici e socio territoriali.	Bambini 3- 6 anni e loro famiglie, Scuole dell'infanzia	x	x	x		A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.01	A misura di bambino : scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 3-6 anni e loro famiglie, Scuole Infanzia Statali	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.02	A misura di bambino : scuole primarie e secondarie inferiori sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 6-13 anni e loro famiglie, Dirigenti Scolastici	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Qualificare le scuole	Ampliare l'offerta formativa, qualificando le scuole attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta formativa territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. progetti finanziati contributo medio per alunno	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione educativa zonale della scuola	Garantire il sostegno alle scuole con la progettazione educativa zonale (PEZ) promossa dalla Regione Toscana per intervenire sul contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; sul disagio scolastico di tipo sociale.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. alunni coinvolti progetti educativi zonali	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere gli interventi per il successo formativo	Sostenere gli interventi per il successo formativo con l'attuazione del servizio di doposcuola che facilita il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati con un percorso didattico individualizzato.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. alunni coinvolti	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti quali i bisogni educativi speciali e il fenomeno del bullismo attraverso iniziative promosse da associazioni e professionisti, volte ad aiutare le famiglie e gli alunni.	Alunni e famiglie	x	x	x	N. alunni e famiglie coinvolte N. progetti finanziati	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento e di educazione con l'incentivo " Pacchetto Scuola", strumento economico promosso dalla Regione Toscana per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica delle famiglie con basso reddito.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. domande pervenute	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri.	Bambini 6 - 13 anni e loro famiglie	x	x	x	Costo pro capite dei servizi scolastici	A
			Attivare una equa contribuzione per i servizi scolastici (mensa, pre e post scuola, trasporto) con controllo delle fasce ISEE						A

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>05.01</b>	<b>Gestire il patrimonio storico</b>	Mantenere gli edifici comunali di interesse storico	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>05.02</b>	<b>Gestire il patrimonio di interesse culturale</b>	Mantenere gli edifici comunali di interesse culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
<b>CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI</b>	<b>05.02</b>	<b>Ampliare i servizi bibliotecari, promuovere la Biblioteca 2.0 ed eventi di sensibilizzazione alla lettura</b>	Organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari di qualità, in linea con i bisogni della comunità al fine di un sempre maggiore utilizzo della biblioteca da parte della cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dei servizi "distaccati" (Punto Prestito Oste e centro di Documentazione presso il centro visite Il Borghetto)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Indice della dotazione documentaria (n. volumi pro capite)	A
			Organizzazione di eventi e iniziative di promozione del libro e della biblioteca, suddivisi per ogni target d'età, finalizzati a rafforzare il ruolo della biblioteca nell'ambito della promozione culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative N. presenze	
			Introduzione e promozione di nuovi strumenti e tecnologie di accesso alla conoscenza (promozione dei servizi della biblioteca digitale MLOL: Media Library On Line; iniziative di alfabetizzazione digitale e approccio alla rete; sostegno all'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iscritti piattaforma MLOL N. iniziative N. accessi servizio internet	
<b>CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI</b>	<b>05.02</b>	<b>Favorire apprendimento continuo</b>	Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti nei siti istituzionali dell'Amministrazione quali le sale comunali ed i locali della biblioteca. I corsi vengono organizzati valutando la richiesta da parte dell'utenza su materie varie.	Cittadini, Associazioni	x	x	x		A
<b>CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI</b>	<b>05.02</b>	<b>La cultura come mezzo per l'integrazione</b>	Promuovere attività culturali, ricreative e formative per favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture	Cittadini italiani e stranieri, Scuola	x	x	x	N. iniziative a favore della integrazione	A
<b>CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI</b>	<b>05.02</b>	<b>Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme innovative</b>	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Ampliare la nostra proposta culturale attraverso l'accesso a finanziamenti/bandi pubblici e organizzando eventi fuori dai luoghi canonici	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative culturali N. iniziative culturali organizzate in autonomia	A
			Aprire sempre di più all'arte contemporanea grazie alla collaborazione con realtà e istituzioni già presenti sul territorio		x	x	x		
			Continuare a promuovere il grande teatro con una programmazione di alta qualità e a prezzi accessibili.		x	x	x		

<b>SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO</b>	<b>05.02</b>	<b>Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio</b>	Coprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. eventi	A
			Prevedere un sostegno economico e logistico alle associazioni nello sviluppo e realizzazione delle proprie attività e dare adeguata pubblicità agli eventi proposti dalle realtà associative negli spazi ed attività comunali						
<b>SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO</b>	<b>05.02</b>	<b>Nel solco delle tradizioni</b>	Valorizzare gli eventi tradizionali (es. Corteo Storico di Montemurlo) e ricorrenti in occasione di commemorazioni locali o nazionali	Cittadini, Associazioni	x	x	x		A



Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO</b>	<b>06.01</b>	<b>Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero</b>	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, Associazioni sportive, Consulta dello sport, Gestori delle strutture,	x	x	x	N. impianti sportivi N. palestre scolastiche % popolazione iscritta ad associazioni sportive	A
<b>SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO</b>	<b>06.01</b>	<b>Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi</b>	Valorizzazione degli impianti sportivi anche attraverso una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie e straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata	B
			Affidamento in gestione delle strutture sportive alle associazioni sportive attraverso apposita convenzione	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x		A
<b>SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO</b>	<b>06.01</b>	<b>Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione</b>	Realizzazione di eventi sportivi riportando per primi quelli che sono andati persi negli anni, che da sempre sono un fiore all'occhiello per la nostra città	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture, Scuole	x	x	x		A
			Realizzazione di un percorso di collaborazione tra sport e istruzione con progetti dedicati alle scuole con l'obiettivo di sviluppare una nuova cultura sportiva nonché di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione e la diffusione di buone pratiche di comportamento nello sport	Alunni, studenti ed insegnanti	x	x	x		A
<b>INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>06.01</b>	<b>Sport per tutti</b>	Garantire l'accesso alle discipline sportive e sperimentare lo sport integrato tra soggetti disabili e non	Bambini e adulti con disabilità	x	x	x	% attività sportive con il coinvolgimento di persona con disabilità	A
<b>RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA</b>	<b>06.02</b>	<b>Promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali</b>	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari	x	x	x	% iniziative organizzate	A
<b>RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA</b>	<b>06.02</b>	<b>Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani</b>	Coinvolgimento dei giovani nel mondo dell'impresa, sperimentando nuovi interventi per l'occupazione giovanile e favorendo l'imprenditoria femminile	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari, istituti scolastici, Imprese	x	x	x	N. contatti al servizio % disoccupazione giovanile	A

Missione 07 - Turismo									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Manifestazioni sul territorio come strumento indispensabile per la crescita della città e il senso di comunità	Gli eventi sono volti a coinvolgere e integrare la comunità e ad attirare visitatori esterni	Cittadini tutti e turisti fuori del territorio comunale	x	x	x	N. eventi realizzati N. partecipanti	A
			Realizzare eventi diffusi e gestire convenzioni con realtà associative locali per la valorizzazione del territorio e la promozione delle attività produttive enogastronomiche						
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Realizzare una rete di sentieristica come strumento di conoscenza e visita del territorio	Realizzare una rete di sentieristica, sia sotto il profilo territoriale, con l'ideale cartellonistica, che con la realizzazione di apposito materiale divulgativo e conoscitivo	Cittadini, turisti	x	x	x		A, B

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Cura della manutenzione e cura della città	Cura e scelta coerente con l'esistente dell'arredo urbano nei lavori di riqualificazione di zone della città sia con interventi pubblici	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	% di progetti di arredo urbano realizzati	B	
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Consentire interventi di nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica in funzione dell'implementazione delle aree a standard e delle urbanizzazioni primarie necessarie agli abitati	Utilizzare gli interventi di ristrutturazione urbanistica e/o nuova costruzione per realizzare opere pubbliche necessarie all'incremento della qualità dell'insediamento e consentire la realizzazione di nuovi spazi per la residenza	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq standard per abitante	B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Riqualificazione delle aree degradate attraverso operazioni di rigenerazione urbana Favorendo la realizzazione/completamento di aree strategiche per lo sviluppo del territorio	Attraverso lo strumento del masterplan urbanistico, si intendono stimolare interventi di ristrutturazione urbanistica, di restauro del paesaggio e di riqualificazione di aree collinari che possano aumentare la vivibilità delle aree ritenute degradate o da valorizzare e la qualità della vita sociale dei residenti. Si intende inserire questi interventi in programmi complessi d'intervento che possano essere oggetto di finanziamento regionale o statale, per ovviare alla mancanza di fondi propri e all'esaurimento delle aree libere all'interno del perimetro urbanizzato.	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq aree oggetto di rigenerazione urbana interessate da PUC o Piani attuativi	B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Gestione e programmazione dello sviluppo territoriale attraverso adeguati strumenti di pianificazione e anche attraverso la valorizzazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Migliorare l'efficacia della pianificazione comunale adeguando costantemente il quadro conoscitivo e la normativa d'attuazione di Piano Strutturale e Piano Operativo Implementare i data-base presenti e/o predisporre modelli di output utili alla programmazione del Comune ed al recupero dell'evasione	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Innovare le strategie per la trasformazione degli assetti territoriali attraverso la perequazione urbanistica e territoriale	Migliorare la qualità e la disponibilità degli spazi e servizi pubblici attraverso la demolizione di edifici incongrui ed il trasferimento delle superfici altrove Continuare a trasferire in aree produttive le attività industriali presenti in zone residenziali	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	N° di imprese di nuovo insediamento provenienti da zone residenziali od improprie o da altri comuni	B	
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI(SISMICO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	08.01	IMPLEMENTARE la necessaria conoscenza dei fenomeni territoriali che rappresentano un rischio per i residenti ed il territorio	Dimensionare e gestire adeguatamente gli interventi di trasformazione del territorio in modo da prevenire o mitigare gli effetti di rischio sismico, idraulico e geomorfologico	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE	08.01	Qualificazione e rilancio delle attività turistiche, ricreative e culturali	Favorire il riutilizzo a fini ricettivi degli edifici in area collinare, dei complessi architettonici storici e degli edifici di recupero	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Posti letto in area collinare, in complessi storici e in edifici di recupero, effettivi, autorizzati e previsti	B	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP	Gestire la manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Cittadini Assegnatari di alloggi ERP	x	x	x		A, B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Realizzare la rigenerazione urbana del centro di Oste con l'inserimento di un nuovo Polo Civico di servizi pubblici	Promuovere la demolizione della fabbrica rossa e realizzare la sua sostituzione con l'inserimento di importanti spazi pubblici aperti e chiusi per nuovi servizi	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	09.01	Assicurare la tutela del territorio e contrastare gli episodi di allagamento	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio	Cittadini	x	x	x	% finanziamenti rispetto a investimenti programmati	B
			Risolvere le criticità del territorio mettendo in atto tutte le possibili azioni nei confronti degli Enti preposti						
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Garantire la cura e la tutela dell'ambiente	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini	x	x	x	Mq verde pubblico pro capite. % spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde su spesa programmata per manutenzione verde	B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Redazione PAES	Publicizzare il documento fra la popolazione attraverso incontri e materiale	Cittadini, Imprese, Scuole	x	x	x	N. incontri con cittadinanza	B
SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	09.02	Tutela della bio-diversità e incremento della continuità ambientale	Promuovere la formazione di un organismo di gestione del Monteferrato recuperando l'esperienza dell'ANPIL della ex Area protetta del Monteferrato, ed arrivare alla istituzione di una riserva del Biotopo del Monteferrato, che garantisca la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici di questo territorio	Cittadini		x	x	Inserimento del Monteferrato tra le aree protette	B
QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	09.03	Smaltire efficientando	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini, Imprese	x	x	x	Tariffa media per utente produzione pro-capite rifiuti Costo medio quintale rifiuti	B
			Ampliamento del servizio relativo alla piattaforma ecologica per i cittadini					N. ore apertura settimanali	
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Acqua per tutti	Riduzione del consumo di acqua potabile e promozione utilizzo gratuito di acqua di alta qualità	Cittadini	x	x	x	N. fontanelli alta qualità o erogatori	B
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Realizzare la fognatura industriale	Preservare e tutelare la funzionalità della rete fognaria e dei sistemi terminali di depurazione, per garantire la restituzione all'ambiente delle acque usate, nel rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità stabiliti dalle norme e dai criteri emanati dalle competenti autorità per la tutela e la protezione delle acque dall'inquinamento	Cittadini	x	x	x		B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso la attuazione di azioni previste dal PAC	Cittadini	x	x	x	N. azioni PAC effettuate	B

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>10.05</b>	<b>Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)</b>	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie	B
<b>MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE</b>	<b>10.05</b>	<b>Strade sicure e adeguata cartellonistica</b>	Definizione di un piano di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate e definire il programma asfaltature strade	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	Tasso di rinnovo della cartellonistica	B
			Sostituire la cartellonistica obsoleta e predisporre una nuova cartellonistica di dettaglio con particolare riferimento alle zone verdi della città Individuare le zone industriali principali e creare cartellonistica ad hoc per indirizzare alle varie zone principalmente in uscita della superstrada e dalle principali vie d'accesso alla città	Automobilisti					
<b>MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE</b>	<b>10.05</b>	<b>Nuove soluzioni di trasporto</b>	Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per migliorare la mobilità degli utenti	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x		B
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>10.05</b>	<b>Una città ben illuminata</b>	Migliorare l'illuminazione pubblica nel territorio	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% punti luce a basso consumo su punti luce totali	B
<b>INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>10.05</b>	<b>Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici</b>	Attività costante di verifica e abbattimento delle barriere architettoniche, anche su richiesta degli utenti.	Utenti deboli della strada	x	x	x	N. interventi di mitigazione barriere architettoniche realizzati	B
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>10.05</b>	<b>Gestire viabilità e la circolazione</b>	Garantire la presenza delle pattuglie sulle viabilità principali e secondarie	Cittadini	x	x	x		B

<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>									
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	<b>CDR</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>11.01</b>	<b>Gestire la Protezione civile</b>	<p>Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.</p> <p>Attuare il regolamento comunale di Protezione Civile quale strumento di pianificazione e organizzazione del sistema di Protezione Civile comunale</p> <p>Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile</p> <p>Aggiornare la strumentazione operativa del gruppo comunale di volontari</p>	Cittadini, Protezione Civile, Associazioni di Protezione Civile, comuni limitrofi, enti terzi	x	x	x		B, P.M.

<b>Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia</b>										
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	<b>CDR</b>	
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.01</b>	<b>Garantire la gestione dei servizi educativi e integrativi alla prima infanzia ampliando l'offerta dei servizi stessa</b>	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	Bambini 0-3 anni, genitori, educatori, formatori	x	x	x	% di copertura posti asilo nido	A	
			Avviare convenzioni con asili nido privati così da poter usufruire di contribuzioni messe a disposizione da Stato e Regione.					% di copertura della domanda potenziale (Indice di Lisbona)		
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.01</b>	<b>A misura di bambino : nido sicuri e confortevoli</b>	Definire la manutenzione delle strutture , dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza , al risparmio energetico da aggiornare con cadenza annuale	Bambini 0-3 anni e loro famiglie	x	x	x		B	
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.01</b>	<b>Sostegno alla genitorialità</b>	Sviluppare progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche relazione tra la coppia	famiglie	x	x	x	N. iniziative a sostegno della genitorialità	A	
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.01</b>	<b>Garantire la tutela dei minori</b>	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare interventi socio-assistenziali nelle scuole del territorio in tutti i cicli dell'istruzione.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori a rischio assistiti	A	
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.01</b>	<b>Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico</b>	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Bambini 3 - 14 anni e loro famiglie	x	x	x	% gradimento centri estivi	A	
<b>INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>12.02</b>	<b>Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili</b>	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Proseguire con l'attuazione di progetti mirati alla formazione e all'integrazione di soggetti disabili tramite organizzazione SDS.	Persone disabili e loro famiglie	x	x	x	% disabili assistiti sul territorio % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili	A	
<b>CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE</b>	<b>12.03</b>	<b>Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani</b>	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare, tramite SDS.	Anziani e loro famiglie	x	x	x		A	
			Mantenimento del livello qualitativo e delle tariffe attuali del servizio di assistenza domiciliare (SAD), tramite SDS.					N. alloggi protetti assegnati	A	

			Gestione degli spazi di socializzazione sia in via diretta che attraverso le associazioni.	Anziani ospiti						A
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.04</b>	<b>Sostenere le persone in grave disagio sociale</b>	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo, anche per fare fronte ai gravi effetti sociali ed economici legati alla pandemia	Adulti fragili					N. richieste soddisfatte/ n. di richieste di interventi di sostegno pervenute	A
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>12.04</b>	<b>Combattere la violenza di genere</b>	Prevenzione della violenza sulle donne attraverso iniziative informative e azioni sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x		Iniziative organizzate per contrastare la violenza di genere	A
<b>CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE</b>	<b>12.04</b>	<b>Interventi a sostegno dell'inclusione ed integrazione sociale</b>	Proseguire la collaborazione con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale.	cittadini, stranieri	x	x	x		N. accessi servizio stranieri	A
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.05</b>	<b>Politiche economiche a sostegno delle famiglie</b>	Organizzare sostegni economici ed utenze domestiche destinati a famiglie in difficoltà, in collaborazione con le associazioni locali di solidarietà (Progetto Vela).	Famiglie con bambini	x	x	x		Importo totale contributi alle famiglie Progetto Vela	A
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>	<b>12.06</b>	<b>Supportare l'emergenza abitativa</b>	Applicazione delle DGR regionali in tema di Emergenza Abitativa e di politiche per la casa anche in accordo con i proprietari e le agenzie immobiliari del territorio	Proprietari di case, Adulti e famiglie in difficoltà economica	x	x	x			A
<b>SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO</b>	<b>12.08</b>	<b>Favorire la cooperazione e l'associazionismo</b>	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi.	Terzo e Quarto settore	x	x	x			A
<b>SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA</b>	<b>12.09</b>	<b>Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali</b>	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini					% rispetto esumazioni e tumulazioni	B
<b>MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA</b>	<b>12.09</b>	<b>Riqualificare gli spazi cimiteriali</b>	Curare gli spazi con costante diserbo, potatura alberi e buona tenuta vialetti interni	Cittadini	x	x	x			B
<b>OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI</b>	<b>12.07</b>	<b>Potenziare i servizi socio-sanitari territoriali</b>	Proseguire la collaborazione su fondi PNRR con Regione e ASL per la realizzazione della Casa delle Comunità e il relativo potenziamento dei servizi in questa ospitati	Cittadini	x	x	x			A, B



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2022	2023	2024	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno all'imprenditoria giovanile	Agire per il <b>sostegno di start-up e co-working</b> , al fine di promuovere una formazione mirata per lo sviluppo dell'artigianato, tanto nei settori tradizionali che in quelli innovativi, connessi alla produzione di qualità	Artigiani	x	x	x	Mq previsti destinati a start up e co-working nei masterplan; mq realizzati ad iniziativa pubblica e privata	A, B
			Sviluppare la formazione e la preparazione all'uso delle tecnologie di informatizzazione delle conoscenze.					Permanenza a Montemurlo del liceo artistico	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno economia circolare, in particolare del tessile	Sostenere il tessuto economico locale a fronte della crisi conseguente all'emergenza sanitaria	Commercio, artigianato, somministrazione in sede fissa	x			n° richieste soddisfatte/ su n° domande ricevute	B
			Caratterizzare e valorizzare il settore del tessile e le altre imprese che riutilizza materie prime rigenerandole dagli abiti o dagli scarti	Imprese	x	x	x	N° imprese per anno che utilizzano materie prime seconde, presenti e di nuovo	B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.02	Promuovere le aree commerciali naturali	Salvaguardare gli esercizi di vicinato e potenziare lo sviluppo delle aree commerciali naturali e una maggiore infrastrutturazione dei centri cittadini	Operatori commerciali, Cittadini	x	x	x		B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.04	Potenziamento del sostegno al sistema economico locale	Favorire la piena utilizzazione del patrimonio disponibile ampliando l'offerta delle attività industriali insediabili, sostenendo l'infrastrutturazione montana e forme di agricoltura eco-compatibile, anche attraverso il sostegno dell'associazione "Fileria corta"	Cittadini imprese	x	x	x	Tempi di trattazione delle pratiche	B
			Mantenere l'attuale livello di qualità riguardo istruttoria e consulenza delle istanze economiche, affidabilità delle piattaforme di trattazione delle pratiche e sburocratizzazione delle procedure, aggiornando annualmente la carta dei servizi del SUEAP					Customer satisfaction	
								Rispetto carta dei servizi	

<b>Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>									
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	<b>CDR</b>
<b>RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE</b>	<b>17.01</b>	<b>Efficientamento energetico del patrimonio pubblico</b>	Miglioramento della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o efficienza energetica del patrimonio pubblico	Cittadini	x	x	x		B

# COMUNE DI MONTEMURLO

*PROVINCIA DI PRATO*



## **Documento Unico di Programmazione**

**2022 - 2024**

### **SEZIONE OPERATIVA**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento. In questa sezione si intende presentare una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti.

Di seguito si evidenziano le modalità con cui possono tradursi in obiettivi di medio e breve termine, articolando in missioni l'intera attività prevista in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, le linee che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato.

Per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione in programmi e la relativa incidenza sul bilancio. Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, è necessaria la collaborazione tra la parte politica e quella amministrativa per l'individuazione di obiettivi e risorse necessarie, ciò permette agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

## **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **Analisi e valutazione dei mezzi finanziari**

Nella prima parte della sezione operativa si analizzano i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente per la sua attività. Si parte dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

### **Classificazione in bilancio dei mezzi finanziari**

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata, successivamente vi è la natura dell'entrata secondo la fonte di provenienza. Infine abbiamo la categoria, secondo l'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

### **La politica tributaria e tariffaria**

Nella sezione strategica (SeS), sono stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si adottano in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le varie entrate.

### **Il ricorso all'indebitamento per investimenti**

I problemi connessi al finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono elencate nella sezione strategica (SeS). Dopo aver individuato il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo, occorre individuare gli effetti delle decisioni prese e la classificazione dell'eventuale nuovo

debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio interessato.

### **Federalismo fiscale e solidarietà sociale**

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate agli obiettivi programmatici prefissati dall'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure direttamente dal territorio seguendo il principio del federalismo fiscale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva e l'ente non deve dimenticare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale che dovrebbe caratterizzare la sua attività sociale.

### **I tributi locali**

Il Comune può intervenire nella scelta di politica tributaria su alcuni tributi di pertinenza locale. L'attività del comune in questo ambito si svolge soprattutto su due fronti: il contrasto all'evasione e una rapida riscossione del credito. Queste attività dell'Amministrazione mirano ad aumentare la solidità del bilancio.

### **Contributi e trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, per finanziare le funzioni proprie dell'ente. In seguito all'introduzione delle norme sul federalismo fiscale, si transiterà sempre più verso forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretto ambito locale.

### **Entrate extratributarie**

Questa fonte di finanziamento del bilancio, è ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi, i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, in sede di pianificazione dell'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, il cittadino paga il corrispettivo richiesto solo se utilizza tali tipi di prestazioni.

### **Entrate in Conto Capitale**

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da soggetti pubblici, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati e vengono di solito destinati alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

### **Il ricorso al credito oneroso**

Quando, per il fabbisogno richiesto dagli investimenti, non sono sufficienti le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in conto capitale, allora occorre rivolgersi al mercato finanziario, alternativa possibile ma sicuramente onerosa dato che

vincola una quota delle risorse di parte corrente per un lungo periodo di tempo, cioè quello necessario al rimborso progressivo del capitale e al pagamento delle quote annuali di interesse. La politica di ricorso al credito va quindi prudentemente valutata considerando la sostenibilità del rimborso del debito nel medio-lungo periodo e tenendo conto dei limiti previsti dalla legge.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte Prima**

Nella Parte Prima della SeO sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuare le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi della SeO traducono operativamente gli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i diversi documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi sono fondamentali per definire i progetti e per affidare obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi operativi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, devono essere modificati dandone adeguata giustificazione, per una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Con la costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si definiscono le scelte "politiche" ad opera dell'organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base per la predisposizione e l'approvazione del PEG, che definisce gli obiettivi e le risorse da affidare ai responsabili dei servizi.

La prima operazione da effettuare per una corretta articolazione della SeO è una scrupolosa analisi delle condizioni operative dell'ente riguardo i seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare attenzione ai servizi fondamentali;
- gli obiettivi di finanza pubblica e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrate, una valutazione generale dei mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, l'analisi sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli effetti che operano sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che di efficienza, efficacia ed economicità.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente che relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte Seconda**

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio pluriennale e sono:

- il programma triennale dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- la programmazione biennale su acquisti di beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali e quelli da realizzare nel primo anno sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Nella programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che, ai sensi di legge, gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse

per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua i singoli immobili di proprietà dell'ente, distinguendo quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con eventuale "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui la normativa prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, e al piano triennale di contenimento della spesa.



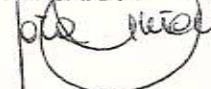
# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14,590,700.21	7,161,795.19	1,316,656.89	23,069,152.29
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	537,080.28	310,047.00	1,077,800.00	1,924,927.28
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	59,413.50	59,413.50	0.00	118,827.00
<b>totale</b>	<b>15,937,193.99</b>	<b>7,531,255.69</b>	<b>2,394,456.89</b>	<b>25,862,906.57</b>

Il referente del programma

TINTORI SARA



### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la risanalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

note:

- 1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- 2) Importo rilevato all'ultimo quadro economico approvato
- 3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- 4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C.; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

### Tabella B.1

- 1) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- 2) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- 3) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- 4) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

### Tabella B.2

- 1) nazionale
- 2) regionale

### Tabella B.3

- 1) mancanza di fondi
- 2) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- 3) cause tecniche: presenza di contenzioso
- 4) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- 5) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- 6) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

### Tabella B.4

- 1) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- 2) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- 3) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### Tabella B.5

- 1) prevista in progetto
- 2) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

TINTORI SARA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isiat			Localizzazione - CODICE HUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.24 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 20/5/2011, convertito dalla L. 214/2013 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.  
 (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.  
 (3) Se derivante da opera incompiuta ripetere il relativo codice CUP.  
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

### Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

### Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma

TINTORI SARA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno(s) nella quale si prevede di dare avvio del procedimento di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotta (5)	Lavoro con passo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento ripetuto e realizzato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi da annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'investimento finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L005464048020200002		H192200030006	2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		01 - Nuova realizzazione	05-06 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di scuola etnica a Marco	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200003			2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		08 - Restaurazione con efficientamento energetico	05-06 - Sociali e scolastiche	Riparazione e miglioramento scuola etnica Giorgio	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200004			2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		20 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05-06 - Sociali e scolastiche	Riparazione e miglioramento scuola etnica Api	2	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200005		H1402200200006	2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		01 - Nuova realizzazione	05-12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di struttura polivalente sport presso scuola Anna Frank	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200006			2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		08 - Restaurazione con efficientamento energetico	05-12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento scuola etnica e riqualificazione spazi esterni	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200007		H1102100210005	2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		01 - Nuova realizzazione	05-08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di nuovo aula nella scuola Dada Jona Venacci	2	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200008		H190100100005	2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		05 - Recupero	05-08 - Sociali e scolastiche	Riparazione etnica Deledda ed ex centro-cultura	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200009		H1202200030005	2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		27 - Manutenzione straordinaria	05-06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento scuola Scuola Madre Salvemini La Pira	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200010		H1101000000000	2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		26 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05-33 - Onicinali e sismotattive	Intervento di efficientamento energetico edificio Teccamen 1	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200011			2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		21 - Nuova realizzazione	10-80 - Altre servizi per la collettività	Realizzazione nuovo gruppo di box e nuovi spazi al centro comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200012		H17H10002070004	2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		21 - Nuova realizzazione	02-85 - Difesa del suolo	Realizzazione muro via Garzane	2	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200013			2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		21 - Nuova realizzazione	21-05 - Trasporto urbano	Realizzazione odovia del sole	2	467.300,00	607.241,42	0,00	0,00	1.374.600,00	0,00		0,00			
L005464048020200014			2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		22 - Ammodernamento tecnologico e informatico	07-18 - Tecnologie informatiche	Impianto tecnologico e digitali centro culturale	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200015			2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		07 - Manutenzione straordinaria	02-11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Adeguamento funzionale viale della foresta via Muraleto via Montacchello	2	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200016			2022	TINTORI SARA	Sì	No	000	100	000		07 - Manutenzione straordinaria	05-36 - Pubblica sicurezza	Adeguamento campo calcio campo Piacocco	2	60.000,00	420.000,00	320.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200001		H11021000200005	2022	TINTORI SARA	No	Sì	000	100	000		02 - Recupero	10-80 - Altre servizi per la collettività	Riparazione Fabbrica ex ex di Civa	1	770.771,20	1.694.094,29	1.074.450,95	1.402.757,62	5.300.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200017		H18017000110004	2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		08 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05-33 - Onicinali e sismotattive	Adeguamento scuola medio via Teccamen	1	220.500,00	0,00	0,00	0,00	220.500,00	0,00		0,00			
L005464048020200018		H1181000000004	2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		07 - Manutenzione straordinaria	22-05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza frana Colognare località Sanandrea	1	885.470,19	0,00	0,00	0,00	885.470,19	0,00		0,00			
L005464048020200019			2022	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		09 - Altre	02-11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento per abbattonimento emulsione emulsione - forestazione	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200020			2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		01 - Nuova realizzazione	01-05 - Trasporto urbano	Realizzazione prolungamento via Petri	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200021			2022	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		01 - Nuova realizzazione	01-05 - Trasporto urbano	Rete piste ciclistiche Terze e quarto lotto	2	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200022			2023	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		58 - Ampliamento o potenziamento	11-72 - Scuole e istituzioni	Ampliamento scuola Salvemini La Pira	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L005464048020200023			2023	TINTORI SARA	No	No	200	100	000		02 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11-72 - Scuole e istituzioni	Efficientamento energetico scuola media Salvemini La Pira	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Ric. Am. in. in. (2)	Codice CUP (3)	Anzianità ente quale si prevede di fare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotta funzionale (5)	Lavoro collettivo (6)	Codice NTA			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o recato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Pav	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali modelli di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivato da contributo di merito		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L05S464048622200024			2023	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		04 - Riabilitazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ripulitura spazio pedonale Le Guaschere		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali modelli di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivato da contributo di merito	Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiunto o recato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
L05S464048622200025			2023	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro oratorio di Albano		200	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200026			2023	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		07 - Manutenzione straordinaria	10.90 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria Piazza della Libertà		200	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200027			2023	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione ponte di collegamento tra Montebello e Montale		200	1.530.000,00	0,00	0,00	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200028			2024	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione rotatoria tra via Scoperto - viale per nuovo cinema		0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200029			2024	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Strutturazione di via Casa alle Cave		0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200030			2024	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione area attrezzata per associazioni		0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L05S464048622200031			2024	TINTORI SARA	No	No	000	100	000		08 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ampliamento Sala Barò		0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
															15.907.183,89	7.337.259,69	2.394.456,69	1.980.757,62	27.623.698,19	0,00		0,00		

- 1) Numero intervento "T" = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
2) Numero primo Maceramento indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica  
3) Indica il CUP (D.M. articolo 3 comma 3)  
4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 12  
8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di spesa ricompresa l'importo comprendo gli oneri per le amministrazioni dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3 comma 6, in cui sono le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 6 e 10. T in campo, come la relativa nota a tabella, comporre solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma

TINTORI SARA

*[Handwritten signature]*

Tabella D.1  
2) Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (0= realizzazione di lavori pubblici (opera e impiantistica))

Tabella D.2  
7) Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3  
priorità massima  
priorità media  
priorità minima

Tabella D.4  
finanzia di progetto  
concessione di costruzione e gestione  
sponsoring  
finanziamento a fondo perduto o di scopo  
finanziamento a fondo perduto  
finanziamento a fondo perduto  
altro

Tabella D.5  
modifica ex art.15 comma 9 lettera b)  
modifica ex art.15 comma 9 lettera c)  
modifica ex art.15 comma 9 lettera d)  
modifica ex art.15 comma 9 lettera e)  
modifica ex art.15 comma 9 lettera f)

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00584640486202200002	H11B22000930006	Realizzazione di scuola infanzia a Morecci	TINTORI SARA	2.500,000.00	2.500,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200003		Riqualificazione e miglioramento scmnico Infanzia Giogetti	TINTORI SARA	650,000.00	650,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200004		Riqualificazione e miglioramento scmnico Infanzia Alpi	TINTORI SARA	470,000.00	470,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200005	H14E22002220006	Realizzazione di struttura polivalente sportiva presso scuola Anna Frank	TINTORI SARA	2.500,000.00	2.500,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200006		Miglioramento scmnico Palestra bagnole e riqualificazione spazi esterni	TINTORI SARA	600,000.00	600,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200007	H11B21002110005	Realizzazione di nuovo asilo nido in località Osta (Via Venezia)	TINTORI SARA	1.350,000.00	1.350,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200008	H18Q21001500005	Riqualificazione infanzia Deledda ed ex centro-cultura	TINTORI SARA	800,000.00	800,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200009	H12C22000000005	Manutenzione straordinaria e miglioramento scmnico Scuola Meda Salvemini La Pira	TINTORI SARA	2.500,000.00	2.500,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200010	H11E18000060000	Intervento di efficientamento energetico edificio via Toscanini 1	TINTORI SARA	220,000.00	220,000.00	MIS	2	SI	SI	4			
L00584640486202200011		Realizzazione nuovo gruppo di locali e ossario presso il cimitero comunale	TINTORI SARA	200,000.00	200,000.00	MIS	2	SI	SI	2			
L00584640486202200012	H17H19002570004	Realizzazione muro via Battonese	TINTORI SARA	140,000.00	140,000.00	AMB	2	SI	SI	2			
L00584640486202200013		Realizzazione odovia del sole	TINTORI SARA	467,366.00	1,374,028.00	AMB	2	SI	SI	3			
L00584640486202200014		Impari tecnologici e digital certo cittadino	TINTORI SARA	100,000.00	100,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00584640486202200015		Adeguamento funzionale viabilità forestale via Monteferrato - Montachelle	TINTORI SARA	250,000.00	250,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L00584640486202200016		Adeguamento scmnico comando PM/CCO	TINTORI SARA	60,000.00	600,000.00	MIS		SI	SI	2			
L00584640486202200017	H11B21002520001	Riqualificazione Fabbrica rossa di Osta	TINTORI SARA	770,771.20	5,000,000.00	URB	1	SI	SI	2			
L00584640486202200017	H18C17000110004	Adeguamento scmnico immobile Via Toscanini	TINTORI SARA	223,560.00	223,560.00	MIS	1	SI	SI	4			
L00584640486202200018	H11B19000060004	Messa in sicurezza Inna Cigriano località lanardola	TINTORI SARA	665,476.19	665,476.19	AMB	1	SI	SI	4			
L00584640486202200019		Intervento per abbattimento emissioni climalteranti - forestazione	TINTORI SARA	300,000.00	300,000.00	AMB		SI	SI	1			
L00584640486202200020		Realizzazione prolungamento via Perini	TINTORI SARA	550,000.00	550,000.00	URB		SI	SI	1			
L00584640486202200021		Rete piste ciclopedonali Terzo e quarto lotte	TINTORI SARA	400,000.00	600,000.00	AMB	2	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
 ADN - Adeguamento normativo  
 AAIB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URIB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opere Incompiute  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
 1. progetto di fattibilità tecnica - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
 2. progetto di fattibilità tecnica - economica: "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

TINTORI SARA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TINTORI SARA



Note

(1) breve descrizione dei motivi



**1) Interventi inseriti nel programma OO.PP. ELENCO ANNUALE 2022 con finanziamento in conto capitale**

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note	Cronoprogramma pagamenti (indicativo)
H11B21002520001	Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste (5.000.000) 1/5	770.771,20	Area B		PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 – Inclusione e coesione	
H11B22000930006	Realizzazione di Scuola Infanzia a Morecci	2.500.000,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Infanzia	
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Giorgetti	650.000,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Infanzia	
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Alpi	470.000,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Infanzia	
H14E22002220006	Realizzazione di struttura polivalente sportiva presso scuola Anna Frank	2.500.000,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Sport	
	Miglioramento sismico Palestra Bagnolo e riqualificazione spazi esterni	600.000,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Sport	
H11B21002110005	Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste (via Venezia)	1.350.000,00	Servizio OOPP		PNRR 1.269.000 Fin. Min. Int./Istr.; 81.000 Comune	
H18I21001560005	Riqualificazione Infanzia Deledda ed ex-centro cottura	800.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		PNRR 750.000 Fin. Min. Int./Istr.; 50.000 Comune	
H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira	2.500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Bando Ministero Interno L 145/2018 c.139, anno 2022	
H18C17000110004	Adeguamento sismico immobile v. Toscanini 1 e realizzazione archivio (1.250.000) 4/4	223.580,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2501	Finanziamento Regione 98.580,00 Comune 125.000,00	
H11E1800006000	Intervento di Efficientamento energetico edificio via Toscanini 1	220.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fin Regione 146.966,72; Comune 73.033,28	
	Realizzazione nuovo gruppo loculi e ossarini presso il cimitero comunale	200.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		mutuo	
H1181900060004	Messa in sicurezza frana Cicignano 1 (loc. C. Funandola) (900.000) 2/ 2	885.476,19	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Fondi Regione Toscana (Dods)	
H17H19002570004	Realizzazione muro via Baronese	140.000,00	Servizio Ambiente e difesa del suolo		Finanziamento Regione (Dods)	
	Realizzazione Ciclovía del Sole (1.374.608) 1/2	467.366,60	Servizio Infrastrutture e mobilità		Comune di Montemurlo € 78.047,00 Comune di Montale € 59.413,50 MIT €329.906,10	
	Interventi per abbattimento emissioni climalteranti - forestazione	300.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti	

## OO\_PP\_

Impianti tecnologici e digitali centro cittadino	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	fondi propri	
Realizzazione prolungamento via Pertini (lotto 1)	550.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	mutuo	
Adeguamento funzionale di viabilità forestale Via Monteferrato-Montachello	250.000,00	Pianificazione e innovazione	PSR 2021 Misura 8,3	
Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000) 1/3	60.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Regione 30.000 ; Comune 30.000	
Rete piste ciclopedonali 3° lotto	400.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Finanziamenti	
<b>TOTALE</b>	<b>15.937.193,99</b>			

Manutenzioni

Programma OO.PP.  
2022/2024 Approvazione

2) Elenco manutenzioni 2022

	<b>DESCRIZIONE OPERA</b>	<b>Imp. €</b>	<b>Progettista DL coordinatore</b>	<b>Cap.</b>	<b>Note</b>	<b>Cronoprogramma pagamenti (indicativo)</b>
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	250.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2508		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840		
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	90.000,00	Consiag servizi comuni	2836	Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.	
	<b>TOTALE</b>	<b>690.000,00</b>				

**3) Progetti da realizzare da parte o per il tramite di altri soggetti a scemuto oneri o con altre forme di investimento 2022**

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL	Note
	Nuovo cimitero comunale (lotto 1/3)	2.000.000,00	proponente	
	Realizzazione di impianti fotovoltaici nelle casse d'espansione Meldancione – Stregale	(proposta)	proponente	
	Viabilità di collegamento di Via Prato e parcheggi pubblici	358.000,00	lottizzante	
	Realizzazione nuovo campo calcetto in erba sintetica presso impianto sportivo Nelli	160.000,00	Ass. sportiva Jolly Montemurlo	Finanziamento CONI 136.000; Ass. Jolly 24.000
	Lavori stradali a scemuto vendita ex scuole di Bagnolo	327.000,00		
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Parugiano di sotto	2.328.726,57	Publiacqua	
	Acquisizione al patrimonio di 15 alloggi in zona Bicchieraia per edilizia residenziale pubblica	2.566.621,90		Delibera EPP 17/10/18 n° 29
	Sistemazione Strada di Doccia e Castello tra via Morecci e Piazza Castello	29.784,40	proponente	
	Nuova sede Liceo artistico Brunelleschi		Provincia di Prato	
	Ristrutturazione ex-spogliatoi c.c.	350.000,00	o.d.urbanizzazione	
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Agna-Agnaccino		Publiacqua	
	Cassa espansione Meldancione		Lottizzante	
	Consolidamento argine Agna		Consorzio Medio Valdarno	
	Casa Cave interventi di messa in sicurezza area	10.000,00	Proponente	
	<b>TOTALE</b>	<b>8.130.132,87</b>		

**4) Progetti non inseriti nel programma OO.PP. ma facenti parte del programma investimenti 2022**

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note	Cronoprogramma pagamenti (indicativo)		
	Interventi presso orti sociali di via Pola	35.000,00	Servizio OO.PP		Fondi Regione 24.500; FP 10.500			
	PNRR interventi propedeutici	30.000,00	Servizio OO.PP		Fondi propri			
	Conto Termico (GSE) interventi propedeutici	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio					
	Opere d'arte centro cittadino	5.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		FCR Prato 5.000			
	Installazione defibrillatori presso giardini pubblici	5.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio					
	Acquisto arredi per uffici comunali ed aree pubbliche	10.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2541				
	Riqualificazione aree a verde e aree giochi comunali	60.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio					
	Completamento riqualificazione della Piazza a Oste tra via della Viaccia e via Pistoiese (lotto 3)	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità					
	Studio idrogeologico idraulico zona residenziale Via Fermi	15.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Dods 2022			
	Manutenzione straordinaria delle strade comunali marciapiedi e arredo urbano	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Legge bilancio 2022			
	Videosorveglianza parcheggio cimitero e accesso ZTL Piazza Castello	40.000,00	Polizia Municipale		Fondi propri			
	Attività propedeutiche messa a norma sismica scuola media Salvemini La Pira	10.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fondi Regione			
	Realizzazione ciclopedonale via Selvavecchia – via del Lavoro	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Fondi propri			
	<b>TOTALE</b>	<b>395.000,00</b>						

## 5) Anno 2023

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Note
H11B21002520001	Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste (5.000.000) 2/5	1.694.014,29	Area B	PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 – Inclusione e coesione
	Ampliamento scuola media Salvemini La Pira	800.000,00	Servizio OO.PP.	Finanziamento
	Efficientamento energetico Scuola Media Salvemini La Pira	1.500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Finanziamento
	Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000) 2/3	420.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Fondi Regione 350.000; FP 70.000
	Manutenzione straordinaria delle strade comunali marciapiedi e arredo urbano	30.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	L bilancio 2022
	Riqualificazione spazio polivalente La Gualchiera	310.000,00	Servizio OOPP	PNRR linea M4C1 – Ministero Cultura € 248.000,00 Comune 62.000,00
	Sistemazione strada Volpaie	30.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione passerella pedonale zona Santorezzo	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Restauro Cimitero di Albiano	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Restauro lavatoi comunali	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Manutenzione Piazza della Libertà	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Arredi scuola Infanzia Malaguzzi	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Completamento della messa in sicurezza mobilità debole frazione di Bagnolo (lotto 3)	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione percorso pedonale via Labriola	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	300.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	300.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	

	Realizzazione Ciclovia del Sole (1.374.608) 2/2	907.241,40	Servizio Infrastrutture e mobilità	Comune di Montemurlo € 78.047,00 Comune di Montale € 59.413,50 MIT € 769.780,90
	Realizzazione di Ponte di collegamento tra Montemurlo e Montale	1.500.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Fondi Ministero
	Rete piste ciclopedonali (lotto 4)	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Verifica di stabilità ponti comunali (I° lotto)	15.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	

## 6) Anno 2024

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Note
H11B21002520001	Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste (5.000.000) 3/5	1.074.456,89	Area B	PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 Inclusione e coesione
	Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000) 3/3	320.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Fondi Regione 242.200; FP 77.800
	Recupero strada comunale di Doccia e Castello	90.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione rotatoria tra via Scarpettini – viabilità per nuovo cimitero (1° lotto)	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	120.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	120.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	
	Sistemazione di via Casa alle Cave	150.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione area attrezzata per associazioni	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Ampliamento Sala Banti	500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	



## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

### LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Il piano del fabbisogno del personale è un allegato del Dup, importante come documento essenziale della programmazione dell'acquisizione di risorse umane e, per molti aspetti, della stessa organizzazione degli enti.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L.78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dall'art.16 del D.L. 113/2016, che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le amministrazioni locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state ridefinite con diversi interventi normativi:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) convertito con L. n. 58/2019 stabilisce che "a decorrere dalla data individuata con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al

valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

- L. 56/2019 (legge Concretezza), l'art. 3, comma 8 recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2022-2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”, quindi senza ricorrere necessariamente alla procedura di mobilità volontaria, ma solo a quella obbligatoria (art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

In data 17/03/2020 è stato adottato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica “Misure per la definizione della capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni” in attuazione del D.L. 34/2019, che ha individuato le fasce demografiche dei comuni, i valori soglia di massima spesa del personale, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio e i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale. Il decreto ha stabilito l'entrata in vigore del nuovo regime di disciplina della capacità assunzionale a decorrere dal 20 aprile 2020.

Il quadro generale richiede che l'Amministrazione Comunale assuma un ruolo di sostegno e perseguimento dei propri obiettivi strategici e, dall'altro, una organizzazione coerente con la propria strategia facendo leva sulla valorizzazione delle risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In particolare il D.Lgs. 75/2017 ha introdotto importanti cambiamenti in materia di dotazione organica e di programmazione del fabbisogno di personale. Rispetto al passato, il sistema della programmazione dei fabbisogni previsto dal d.lgs. 75/2017 parte da presupposti diversi. Non si considera più la dotazione organica “di diritto” e si parte da due ordini di grandezza:

1. la dotazione organica “di fatto”, quindi il ruolo dei posti coperti più le facoltà assunzionali;
2. i fabbisogni di personale, da rilevare ex novo e da aggiornare anno per anno.

La rilevazione dei fabbisogni determina dunque la nuova dotazione organica che sarà sempre quella di fatto, alla quale sommare i posti di ruolo acquisibili nei limiti finanziari delle facoltà assunzionali; tra questi posti si sceglieranno le priorità per le assunzioni, che tendenzialmente dovrebbero considerare preliminarmente le lacune di professionalità derivanti dalla rilevazione dei fabbisogni. La nuova dotazione organica, quindi, potrà essere annualmente rideterminata, sulla base dell'aggiornamento della rilevazione dei fabbisogni. Infatti, con l'emanazione delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in vigore dal 27/07/2018, il concetto di fabbisogno di personale implica un'analisi delle esigenze secondo il

profilo quantitativo (consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alle funzioni attribuite) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione), ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per le varie annualità.

A seguito delle novità normative in materia di pensioni, risulta sempre incerta la previsione dei pensionamenti, per cui, obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale consiste nell'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza. Allo stesso tempo, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative. Ciò sia per compensare il calo di personale a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

La pianificazione del fabbisogno e della dotazione organica per il triennio 2022-2024 con le assunzioni programmate dovranno comunque essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e alla capacità assunzionale del personale.

#### PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482; e, a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), il presente documento di programmazione del fabbisogno del personale sarà trasmesso all'organo di revisione contabile del Comune, ai fini dell'attestazione del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere; la ricognizione effettuata nel Comune di Montemurlo non ha evidenziato situazioni di personale in esubero, così come confermato dalle comunicazioni degli apicali di Area, depositate agli atti del Servizio Risorse Umane.

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale e valutate le proposte dei Dirigenti/Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-

finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, depositate agli atti del Servizio Risorse Umane, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale è stata determinata la dotazione organica dell'Ente, nell'ambito della quale non si rilevano situazioni di personale in esubero (Art. 33 del D.Lgs n. 165/2001). Tale dotazione deve essere prevista nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile e oggetto di ulteriori successive integrazioni o rettifiche ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Con la definitiva entrata in vigore dell'art. 33 D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019 e modificato con L. 160/2019, per quanto riguarda il calcolo delle capacità assunzionali il meccanismo utilizzato negli scorsi anni rimane in vigore solo per l'utilizzo dei resti del quinquennio 2015/2019: infatti all'art. 5, comma 2 del DPCM 17/03/2020 si afferma che i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui all'art. 4, comma 1 (limite tra spesa del personale rispetto alle entrate correnti del 27%, per il Comune di Montemurlo) possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 dell'art. 5, comma 1, rispettando il limite imposto dal valore soglia, i piani triennali dei fabbisogni di personale e l'equilibrio di bilancio.

In relazione ai vincoli in materia di assunzioni e a quelli di spesa:

- quella prevista per il personale nel 2022 è pari a € 2.462.907,50 inferiore alla media del triennio 2011-2013 corrispondente a € 3.348.249,14;
- il Comune di Montemurlo non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

A fronte delle cessazioni attese per il triennio 2022-2023-2024, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, è necessario prevedere le sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento.

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto degli ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale, ed in particolare di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 30/7/2010, n. 122, così come più volte modificato ed integrato, e come da deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie, n. 2/2015/QMIG.

Il Comune di Montemurlo ha l'obbligo di contenere la spesa complessiva per assunzioni a tempo determinato ed altre tipologie di lavoro flessibile entro quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, costituente il limite da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale, ammonta ad € 218.357,00.

Nel predetto tetto non sono ricomprese le assunzioni di dirigenti a tempo determinato in dotazione organica ex art. 110, comma 1, TUEL D.Lgs. n. 267/2000, come da delibera della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 12/SEZAUT/2012/INPR del 11 luglio 2012. Nonostante un'altra deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 14/2016/QMIG del 15 aprile 2016, avesse stabilito che tale spesa andasse computata ai fini del rispetto del limite sopra citato, l'intervento del legislatore, con D.L. 133/2016 già richiamato, l'ha definitivamente esclusa dalle limitazioni previste per le assunzioni a tempo determinato.

Quindi, in merito alle assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente, sono indicate eventuali assunzioni come previste nelle tabelle seguenti.

La spesa totale derivante dal presente documento di programmazione farà carico ai corrispondenti capitoli del prossimo bilancio di previsione 2022/2024, che assicureranno la necessaria copertura finanziaria. In sede di attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e dei suoi eventuali aggiornamenti, verrà verificata la compatibilità delle previsioni alla luce delle effettive cessazioni degli anni precedenti rispetto a quello di riferimento e degli eventuali risparmi di spesa originati da cessazione di personale, non utilizzati nell'anno precedente.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 14/2022 espressamente si approvano, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, l'allegata dotazione organica intesa come numero di dipendenti in servizio e l'allegato piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 secondo quanto previsto dai vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile.

Di seguito si allegano le tabelle relative alle assunzioni a tempo indeterminato relative al triennio 2022/2024 e a tempo determinato per il 2022

**Comune di Montemurlo FABBISOGNO 2022/2024 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO  
(comprese assunzioni 2020-2021 da concludere)**

Cat.	Unità	Percent.	Profilo professionale	Area o Servizio	Anno previsto	Mobilità/ interscambio/ altro	Concorso/ scorrimento graduatoria /chiamata pubblica	Assunz. Obbl. L. 68/99	Assunzione
C	1	100%	esperto informatico	Area B	2020		x		feb-22
C	1	100%	esperto amm.vo	Area B	2021		x		feb-22
C	1	100%	esperto amm.vo	Area A	2021		x		feb-22
C	1	100%	esperto tecnico	Area B	2021		x		feb-22
D	1	100%	specialista tecnico	Area B	2021		x		feb-22
D	1	100%	specialista amm.vo	Area B	2022		x		feb-22
C	1	100%	esperto amm.vo	Area A	2022		x		mar-22
C	1	100%	esperto amm.vo	Area A	2022		x		mar-22
D	1	100%	specialista tecnico	Area B	2022		x		mar-22
C	1	100%	esperto tecnico	Area B	2022		x		mar-22
D	1	100%	specialista amm.vo	Area A	2022		x		mar-22
D	1	100%	specialista amm.vo	Area B	2022		x		mar-22
B	1	100%	assistente amm.vo	Area A	2022		x		apr-22
C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2022	CFL trasformazione	x		lug-22
D	1	100%	specialista tecnico	Area B	2022	CFL trasformazione	x		set-22

C	1	100%	agente PM	Polizia Municipale	2022	CFL trasformazione	x		ott-22
D	1	100%	specialista di vigilanza	Polizia Municipale	2023	x	x		lug-23
D	1	100%	specialista tecnico	Area B	2023	x	x		lug-23
C	1	100%	esperto amm.vo	Area A	2023	x	x		ott-23
C	1	100%	esperto amm.vo	Area B	2024	x	x		ott-24

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO – anno 2022****limite assunzionale Euro 218.537,00: spesa prevista Euro 189.938,05**

<b>Categoria</b>	<b>Numero posti</b>	<b>Profilo</b>	<b>Copertura</b>	<b>AREA</b>	<b>NOTE</b>
C/C1	1 16.588,25	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Fino al 30/06/2022
C/C1	1 24.248,97	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Fino al 14/10/2022
C/C1	1 16.588,25	Agente Polizia Municipale	CFL/Utilizzo graduatoria di altro ente	PM	Dal 01/07/2022
C/C1	1 34.635,37	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
C/C1	1 26.693,24	Esperto Amministrativo	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Dal 01/04/2022 e fino alla conclusione del mandato del Sindaco
D/D1	1 38.511,58	Addetto Stampa	Collaboratore del Sindaco Art.90 D.Lgs 267/2000	Staff del Sindaco	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
D/D1	1 21.172,39	Specialista tecnico	CFL/graduatoria altro ente	Area B	Fino al 31/08/2022
D	1 spesa non soggetta al limite	Comandante PM	Art. 110, co.1	PM	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
	1 spesa non soggetta al limite	Dirigente	Art. 110, co.1		Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
Tirocini / Lavoro occasionale	2 11.500,00		Convenzione -- Regione Toscana	Tutte le aree	



## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'art. 58, commi 1 e 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art. 1, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, sostituito dall'art. 27 comma 7 del D.L. 06/12/2011 n. 201, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'ufficio Patrimonio comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione della documentazione esistente relativa ai singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, e che da tale ricognizione è emersa l'opportunità di alienare o valorizzare i seguenti immobili:

1. appezzamenti di terreno con superficie di mq 1330 circa, a destinazione agricola, posti in Loc. Fornacelle e con accesso dalla Via Fermi, censiti al Catasto Terreni al Foglio 14 particelle 563, 1330 e 1333: sottosistema V4 - Collina urbana – area esterna al perimetro del centro abitato - aree di pregio paesistico - Zone territoriali omogenee: zone E - aree agricole;
2. appezzamento di terreno edificabile posto in Loc. Bagnolo, via Leon Battista Alberti, distinto al Catasto Terreni al Foglio 28 particella 32. Urbanisticamente descritto come: sottosistema R2 – tessuto residenziale consolidato – ambito R2.2: tessuto residenziale consolidato a densità media – area interna al perimetro del centro abitato - Zone territoriali omogenee : zone B - aree di completamento residenziale;
3. immobili siti in Prato, località Calice adibiti ad impianto di depurazione denominato “il Calice” per la proprietà di 3359/10000, per un'estensione di mq 1734, distinti al catasto fabbricati del Comune di Prato al foglio di mappa 55: part. 749 sub. 501; part. 751 sub. 501; part. 725 sub. 502, part. 750 sub. 501, Urbanisticamente descritto come tipo intervento: ne, sub. Sistema: V3 - dest. d'uso: st1 – zona omogenea: F, unità minima d'intervento: V3;
4. area a verde adiacente a via Sibilla Aleramo della superficie di circa mq 463, porzione della più ampia particella 1265 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM – tessuto residenziale misto - Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato – Aree degradate ZONE B - aree di completamento;
5. porzione di marciapiede in via Bisenzio in corrispondenza del civico 89 lato opposto, distinto al Catasto Urbano al foglio 27 particella 1716 (porzione da frazionare), area urbana, delle dimensioni di circa ml. 15 x ml. 5 e contenente albero di alto fusto. Attualmente il sedime del marciapiede pubblico è intestato a Lanificio Nova Fides spa e sono in corso di perfezionamento le operazioni per trasferirlo in proprietà all'Ente in quanto area da cedere a scomputo oneri urbanizzazione e non ancora ceduta. Urbanisticamente è descritto come area stradale;
6. piazzale oltre porzione di viabilità compreso tra Via Pistoiese, Via Viaccia e Via I Maggio, distinto al catasto fabbricati del Comune di Montemurlo dalle particelle 1409 e 1368 del foglio

27 - area urbana – e al catasto terreni dalla particella 1369 del foglio 27. Urbanisticamente il bene è classificato come sede stradale, parcheggi a raso, viabilità storica. Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, zone D;

**ALLEGATO II SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**

**COMUNE DI MONTEMURLO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	96.353,00	96.353,00	192.706,00
Stanziamenti di bilancio	543.421,03	1.541.174,39	2.084.595,42
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art.3 del decreto legge 31 ottobre 1990,n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016			
Altro			
<b>TOTALE</b>	<b>639.774,03</b>	<b>1.637.527,39</b>	<b>2.277.301,42</b>

\* importi da definire

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**

**COMUNE DI MONTEMURLO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazioni	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricomprato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricomprato (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		Data (anno)	Data (anno)	codice	Si/no	codice	Si/no	Testo	Forniture/ Servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	testo	Numero mesi	Si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Testo	codice	testo	Tabella B.2
S005846404862020003	00584640486	2020	2022		No		No	Toscana	Concessione di servizio		Concessione per la gestione della sala Banti	1	Luana Grossi	36	Si	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00	0	0	0000167269	Comune di Montemurlo	

S00584 640486 202000 004	005846 40486	2020	2022		No		No	Toscana	Concessione di servizio		Concessione per la gestione dell'impianto sportivo Ado Nelli	1	Luana Grossi	60		Si	96.353,00	96.353,00	289.059,00	481.765,00	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo
S00584 640486 202100 001	005846 40486	2021	2022		no		No	Toscana	Appalto di servizio		Servizi educativi ed integrativi all'infanzia	1	Claudia Ciardi	60		Si	227.268,03	681.804,39	2.499.949,53	3.409.021,95	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo
S00584 640486 202200 001	005846 40486	2022	2022		No		No	Toscana	Appalto di servizio		Servizio preposto scuola e accompagnamento scolastico	1	Claudia Ciardi	36		Si	52.000,00 (modulo Covid 34.800,00 annui)	130.000,00 (modulo Covid 87.000,00 annui)	208.000,00 (modulo Covid 139.200,00 annui)	390.000,00 (modulo Covid 261.000,00)	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo
S00584 640486 202200 002	005846 40486	2022	2022		No		No	Toscana	Appalto di servizio		Servizio gestione centri estivi	1	Claudia Ciardi	36		Si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo
S00584 640486 202200 003	005846 40486	2022	2022		No		No	Toscana	Appalto di servizio		Servizio di integrazione scolastica e assistenza speciali	1	Claudia Ciardi	36		Si	28.000,00	70.000,00	112.000,00	210.000,00	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo

										stica in favore di alunni diversamente abili															
S00584 640486 202200 004	005846 40486	2022	2022		No		No	Toscana	Coprogettazioni e servizi con Terzo settore	Convenzione per la promozione di attività a carattere socio-culturale e di cittadinanza	1	Claudia Ciardi	36		29.000,00	58.350,00	87.650,00	175.000,00	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo			
S00584 640486 202200 005	005846 40486	2022	2023		No		No	Toscana	Appalto di servizi	Servizio di refezioni scolastiche	1	Claudia Ciardi	60		0	290.667,00 (modulo covid 51.000,00)	4.069.333,00 (modulo covid 709.000,00)	4.360.000,00 (modulo covid 760.000,00)	0	0	000016 7269	Comune di Montemurlo			

## Il referente del programma

### Note

- 1) codice CUI + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- 2) indica il CUP ( art.6 comma 4)
- 3) compilare se nella colonna Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori forniture e servizi si è risposto Sì e nella colonna codice CUP non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- 4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 co.1 lettgg del dlgs 50/2016
- 5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre per il settore F CPV>45 o 48 S CPV<48
- 6) Indica il livello di priorità di cui all'art.6 comma 10 e 11
- 7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- 8) Importo complessivo ai sensi dell'art.6 comma 5 ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- 9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- 10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità ( cfr. Art.8)
- 11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- 12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Ulteriori dati campi da compilare non visualizzati nel programma biennale			
Responsabile del procedimento		Codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio			
Finanziamenti ai sensi dell'art.3 del DL 310/1990 convertito nella Legge 403/1990			
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art.191 Dlgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

**ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**  
**COMUNE DI MONTEMURLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
		-----			

Il referente del programma

---

Note

(1) Breve descrizione dei motivi



# COMUNE DI MONTEMURLO PROVINCIA DI PRATO

## COLLEGIODEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N.13

Oggetto: Parere sulla Delibera di Giunta avente ad oggetto: Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, Approvazione”, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale

\*\*\*

L'anno 2022 il giorno 01 aprile alle ore 14,00, si è riunito a mezzo sistemi informatici, dopo essersi riunito nella sede comunale in data 31.03.22, l'Organo di Revisione nominato con delibera Consiliare N.71 del 04/11/2021, nelle persone di:

Dott. PICCOLI FABIO in qualità di Presidente

Dott. FALTONI FULVIO in qualità di Componente

Dott. PANICUCCI FABIO in qualità di Componente.

Il Collegio preso atto che la G.C. con delibera nr.050 del 01.03.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2022-2024 e la sua conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

VISTO:

- l'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/00, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- gli artt. 170 e 174 del Tuel;
- il Principio contabile applicato n. 4/1, punto n. 8;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i Pareri di regolarità tecnica espresso dal funzionario dirigente dell'Area Arch.Sara Tintori e quello contabile espresso dal responsabile dei servizi finanziari dott.Andrea Benvenuti;

TENUTO CONTO

- dei Decreti Ministero dell'Interno n. 37/15 e Dm. 28 ottobre 2015, nonché delle Faq Arconet n. 9 e 10, del 7 e del 22 ottobre 2015;
- che il Dup 2022-2024 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il Dup 2022/2024, individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;
- della conformità del processo amministrativo adottato;

VERIFICATO

# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

- che la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Dlgs. n. 267/00 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;
- che la Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- che lo schema del Dup approvato dalla Giunta contiene gli elementi minimi previsti dal Principio applicato della Programmazione (All. n. 4/1 al Dlgs. n. 118/11);
- che la Sezione Operativa contiene, tra gli altri, i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento:
  - il Programma triennale dei lavori pubblici, redatto sugli schemi attualmente in vigore;
  - il Programma triennale del fabbisogno di personale;
  - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/08);
  - Programmazione degli acquisti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

### ESPRIME

parere favorevole in merito alla suddetta Delibera di Giunta avente ad oggetto " Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.", ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale.

Non ritenendo ci sia altro da esaminare la seduta viene tolta previa redazione, lettura e stampa del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. PICCOLI FABIO

Dott. FALTONI FULVIO

Dott. PANICUCCI FABIO



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
<b>Giovedì 07 aprile 2022</b>	<b>15:48</b>	<b>17:15</b>

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Arcangioli Stefano (Presidente),</i>	<i>x</i>	
<i>Papi Alessio</i>	<i>X (16:03)</i>	
<i>Amanda Ravagli su delega di Asper Simona</i>	<i>x</i>	
<i>Colzi Alessandra [C.Gr]</i>	<i>x</i>	
<i>Nicoletta Vittoria Santoni [C.Gr]</i>		<i>x</i>
<i>Mazzei Alessio [C.Gr]</i>		<i>x</i>
<i>Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>x</i>	

<i>Capigruppo Consiliari</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Fava Manuel [C.Gr]</i>		<i>x</i>

Il giorno 7 (sette) del mese di aprile 2022 si è riunita alle 15:30, in sala Consiliare A. Menicacci la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio Finanza e Patrimonio” convocata il giorno 04/04/2022 prot. 9094/2022.

Ordine del giorno:

1. Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2022.
2. Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo all'esito del ricorso avanti al Tribunale di Prato avverso la sentenza nr. 430/20 del Giudice di Pace di Prato promossa dal Sig. M.T.
3. Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu
4. Bilancio di previsione 2022. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2022.
5. Bilancio di previsione 2022. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2022
6. Disciplina speciale e transitoria per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico da parte delle imprese esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed esenzione dal pagamento del relativo COSAP. Estensione dell'applicabilità delle misure.
7. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.
8. Bilancio di previsione 2022-2024 e allegati. Approvazione.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente apre la seduta alle ore 15:48 e procede all'appello nominale dal quale risultano presenti Amanda Ravagli (delegata da Asper Simona), Colzi Alessandra, Matteo Alessandro Mazzanti. Assenti all'appello Nicoletta Vittoria Santoni, Mazzei Alessio, Papi Alessio.

Sono inoltre presenti alla seduta:

Simone Calamai, Sindaco

Alberto Vignoli, Assessore

Sara Tintori, Dirigente

Andrea Benvenuti, Responsabile servizi finanziaria

Barbara Bindi, incaricata alla verbalizzazione

Il Presidente Arcangioli lascia la parola all'Assessore Vignoli per la presentazione del primo punto all'ordine del giorno

*I - Tari (tassa sui rifiuti urbani), istituita dall'art. 1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2022*

Assessore Vignoli: Con questa proposta di delibera si stabiliscono le scadenze e il numero di rate per l'anno 2022 della tassa sui rifiuti (Tari). Le scadenze del 16 maggio e del 16 settembre sono due rate di acconto con importi calcolati applicando le tariffe riferite all'anno di competenza 2021;

La scadenza del 16 Dicembre 2022 sarà la rata di saldo annualità ricalcolata su tutto l'anno applicando le tariffe del 2022 e deducendo gli importi dei due precedenti acconti.

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Mazzanti Matteo Alessandro

**ASTENUTI 0:**

**CONTRARI 0:**

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

*II - Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo all'esito del ricorso avanti al Tribunale di Prato avverso la sentenza nr. 430/20 del Giudice di Pace di Prato promossa dal Sig. M.T.*

Sindaco Simone Calamai: Si propone al Consiglio la delibera per il riconoscimento della legittimità al debito fuori bilancio, per un importo totale di € 2.067,88 in favore dell'Avv. F. P. in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale di Prato con la sentenza nr. 1185/2021. Tale spesa sarà finanziata sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2022-2024.

L'importo è la somma delle spese legali, bolli, ecc. quantificate dal Giudice di Pace per il procedimento e che sono andate ad aggiungersi agli importi che il Tribunale di Prato in appello ha ulteriormente riconosciuto.

Matteo Alessandro Mazzanti: Chiede se con questo il procedimento è chiuso definitivamente.

Sindaco Simone Calamai: sì, successivamente alla deliberazione del Consiglio, l'Ente procederà a saldare l'Avvocato chiudendo l'iter.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 0:**

**CONTRARI 1:** , Mazzanti Matteo Alessandro

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno.

### *III - Modifiche al regolamento per l'applicazione della nuova Imu*

Sindaco Simone Calamai: Con questa delibera il Consiglio approverà le modifiche al regolamento IMU: In particolare:

- l'Art. 21 definisce che dal 1° gennaio 2022 i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

- l'Art.7 comma 2 definisce che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 3:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra

**ASTENUTI 1:** , Mazzanti Matteo Alessandro

**CONTRARI 0:**

**Entra** in Commissione alle **16:03 Alessio Papi**. Il presidente ne prende nota e passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno.

### *IV - Bilancio di previsione 2022. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2022.*

Sindaco Simone Calamai: Con questa proposta si approvano le aliquote per l'anno 2022 dell'Imposta Municipale propria. In particolare si conferma la detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9), nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica di 200,00 euro; l'applicazione dello 0,6% per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9); la detrazione di € 120,00 per immobili categoria D1 (Opifici) e D7 (Fabbricati costruiti e adattati per le speciali esigenze di attività industriali e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni) non utilizzati per alcuna attività e non locati per questi si stanziava in bilancio un fondo di € 10.000,00 che varrà solo sulla quota comunale e non sulla parte di competenza statale.

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Alessio Papi  
**ASTENUTI 1:** , Mazzanti Matteo Alessandro  
**CONTRARI 0:**

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno.

*V - Bilancio di previsione 2022. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2022.*

Sindaco Simone Calamai: La scelta per il 2022 è stata, al fine di non gravare troppo sui cittadini, quella di confermare l'aliquota di compartecipazione all'addizionale Irpef nella misura dello 0,60% e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di € 9.000,00,

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Alessio Papi  
**ASTENUTI 1:** , Mazzanti Matteo Alessandro  
**CONTRARI 0:**

Il presidente passa la parola all'assessore Alberto Vignoli per l'esposizione del sesto punto iscritto all'ordine del giorno.

*VI - Disciplina speciale e transitoria per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico da parte delle imprese esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed esenzione dal pagamento del relativo COSAP. Estensione dell'applicabilità delle misure.*

Alberto Vignoli: Con questa proposta si intende estendere la "Disciplina speciale e transitoria per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanee da parte degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", comprese le attività di somministrazione esercitate sui posteggi fuori mercato, fino al 31 DICEMBRE 2022; si estende inoltre l'esenzione dal pagamento del relativo canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico fino al 31 DICEMBRE 2022;

Matteo Alessandro Mazzanti: Chiede se è possibile pensare di estendere l'agevolazione anche alle attività di commercio dei chioschi (fa l'esempio del chiosco di fiori fronte cimitero)

Alberto Vignoli: In questo caso il commerciante con il pagamento del canone unico sulla area di commercio va a saldare anche la TARI. La gratuità è applicabile solo alle aree eccedenti il perimetro di commercio come per esempio per la sistemazione dei tavolini all'aperto.

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Alessio Papi  
**ASTENUTI 1:** , Mazzanti Matteo Alessandro  
**CONTRARI 0:**



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del settimo ed ottavo punto iscritto all'ordine del giorno.

*VII - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.*

*VIII - Bilancio di previsione 2022-2024 e allegati. Approvazione.*

Sindaco Simone Calamai: Il DUP e il Bilancio di previsione triennale sono ovviamente due delibere strettamente legate essendo una lo strumento di previsione delle azioni e l'altro di previsione "numerica".

Anche quest'anno l'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19 ha influito molto sulle previsioni e sulla programmazione. Un altro fattore che avrà grande peso sarà l'emergenza causata dal conflitto in Ucraina in particolare per il settore energetico.

Proprio nell'ottica del risparmio energetico e della sostenibilità il Comune ha messo in campo diverse azioni come la sostituzione delle lampade con i Led per l'illuminazione pubblica e l'installazione di led anche negli edifici scolastici. Alcuni di questi interventi sono stati già effettuati altri verranno eseguiti prossimamente. La difficoltà negli approvvigionamenti delle fonti di energia e il conseguente ulteriore aumento del costo di gas ed elettricità metterà sicuramente in crisi il settore industriale e tante aziende "energivore" che sono nel nostro territorio.

Tante ovviamente sono le necessità di cui tener conto e alle quali dovremo dare risposte. I cittadini più fragili sono al centro dell'attenzione. Un caposaldo doveroso è quello di cercare di confermare e migliorare le misure di sostegno per portare ad una buona qualità della vita anche i cittadini in difficoltà. I capitoli e gli importi assegnati al sociale sono circa 2.700.000, altri 2.000.000 circa per la scuola, ma anche 1.000.000 previsti per sicurezza. Si investono inoltre 400.000 circa in cultura. Il fondo di dubbia esigibilità ha una previsione di euro 1.600.000 circa per tributi non riscossi e per i quali l'amministrazione intende incrementare le azioni annuali per cercare di recuperare quanto possibile.

La volontà di non andare a toccare i tributi è stata confermata anche in questo bilancio. La nostra Regione priva di impianti probabilmente andrà in contro ad una crisi sui costi che incideranno sulla Tari. Si rimane in attesa del Piano di Ambito.

L'incremento del gettito lo abbiamo sui servizi all'infanzia (Nido, servizi scolastici, mensa) Siamo andati a semplificare le fasce di reddito per i costi ai cittadini della mensa incrementando la spesa per le fasce più abbienti e alleggerendo le fasce più deboli.

Altro punto fermo sono gli investimenti per gli interventi legati ai bandi del PNRR. L'individuazione dei bandi e l'intercettazione delle risorse sono tra gli obiettivi prioritari del nostro DUP.

Andrea Benvenuti: Il Governo ha già stanziato un fondo per il caro bollette dei Comuni di circa 200.000.000 euro in totale. Entro la fine di aprile si individueranno nuove agevolazioni come per esempio il caro carburante per le aziende. I Comuni hanno come unica entrata le Tasse che gravano sui cittadini. In particolare per noi sono circa euro 6.000.000 di IMU, 1.300.000 di Irpef. Per quanto riguarda il Fondo Solidarietà comunale sono circa 1.430.000 (non definitivo). Lo scorso anno il Governo incrementò la parte del Fondo per i servizi sociali di cui 28.000 ci troveremo a breve a rendicontare. Per questo anno si prevede un incremento simile per gli asili nido. Le spese dei servizi scolastici abbiamo previsto spese pari a quanto prevedevamo ante Covid.

Il contesto generale non è semplice e dovremo monitorare questo bilancio puntualmente sperando che lo Stato destini aiuti qualora la situazione di necessità si faccia più aspra per le situazioni di emergenza.

Alessandro Matteo Mazzanti: Chiede quali sono le voci che generano gli importi dei residui attivi.



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Andrea Benvenuti: Buona parte della Tari non riscossa in seconda battuta dall'Imu. E' una problematica che incide molto sul nostro bilancio. Inoltre con la pandemia sono passati due anni in cui non abbiamo potuto mandare accertamenti per i mancati pagamenti.

Alessandro Matteo Mazzanti: Nel piano delle OO.PP. c'è stato un bell'incremento.

Sara Tintori: Sul piano degli investimenti questo anno presentiamo al consiglio un elenco delle opere ben fornito. Quasi tutte le opere sono con finanziamenti. La ricerca dei finanziamenti è stata spasmodica e proprio per questo abbiamo organizzato un'unità operativa che segue i finanziamenti. Dove non abbiamo ancora il finanziamento approvato c'è però già una domanda. I bandi del PNRR sono stati numerosi per fortuna. Il problema in questo momento sarà affrontare la fase esecutiva perché le imprese sono in affanno vuoi per la mole di lavoro, vuoi per tutte le difficoltà di reperimento delle materie prime e dei materiali, vuoi per i rincari energetici e delle forniture. 5.000.000 sono già stati finanziati.

Alessandro Matteo Mazzanti: i problemi di viabilità a Morecci sono stati risolti?

Sara Tintori: ci stiamo già lavorando.

Abbiamo lavorato tanto per la ricerca dei fondi per scuola e edifici destinati allo sport (nuove edificazioni e adeguamento sismico e riqualificazioni e riqualificazione energetica). Quasi su tutti gli edifici scolastici si stanno eseguendo o abbiamo in previsione qualche tipo di intervento.

Nei progetti si punta tanto a dare risposte alle famiglie mettendo a disposizione spazi. Si punta tanto sulla famiglia e sulla socialità.

I finanziamenti sono sia PNRR che finanziamenti della Regione.

Alessandro Matteo Mazzanti: Nel DUP si parla di viabilità forestale del Monteferrato

Sindaco Simone Calamai: è un intervento di riqualificazione dei percorsi pedecollinari in direzione Casa Cave per il quale abbiamo partecipato ad un bando del PSR per ottenere dei finanziamenti.

Alessandro Matteo Mazzanti: Nel 2022 si sistemerà la videosorveglianza alla Rocca e al cimitero?

Sara Tintori: Sì, si prevede anche un varco tipo ZTL alla porta della piazza della Rocca simile a quelli che si trovano nei centri storici.

Presidente Stefano Arcangioli: appurato che non ci sono ulteriori richieste di intervento procede alla votazione per appello nominale.

## **Punto VII:**

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Alessio Papi

**ASTENUTI 0:** ,

**CONTRARI 1:** Mazzanti Matteo Alessandro

## **Punto VIII:**

**VOTI FAVOREVOLI 4:** Arcangioli Stefano, Ravagli Amanda, Colzi Alessandra, Alessio Papi

**ASTENUTI 0:**





# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

**CONTRARI 1:** Mazzanti Matteo Alessandro

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 17:12

**Il segretario verbalizzante**

f.to Barbara Bindi

**Il Presidente della commissione**

f.to Stefano Arcangioli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93. Originale depositato presso l'ufficio.*



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **13/2022**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 01.04.2022

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13/2022

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.

### *Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI*

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 04.04.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 12 del 08/04/2022**

OGGETTO:

**Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**

**L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI**  
**PALANGHI FEDERICA**

**FIRMATO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. FATTORINI MARCO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).*